



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2015





INDICE

PREMESSA

- Lettera del Presidente
- Riferimenti e abbreviazioni
- Metodologia di lavoro
- Struttura del documento

SEZIONE I – PROFILO

- Natura giuridica e scopi istituzionali
- Vision e Mission
- Struttura e modello operativo
- Una storia lunga 117 anni
- Focus sul 2015
- Discipline sportive
- Medagliere

SEZIONE II – GOVERNO E STAKEHOLDERS

- Organigramma della FIN
- Sistema di Governance
- Organizzazione dei settori
- Network internazionale
- Qualità certificata
- Stakeholders
- Privacy e sicurezza
- Comunicazione istituzionale

SEZIONE III - DIMENSIONE ASSOCIATIVA

- Struttura interna
- Numeri della FIN
- Presenza territoriale
- Impiantistica sul territorio
- Centri Federali
- Centri Federali Nazionali

(segue)



SEZIONE IV - PRODOTTO

- Attività sviluppate nel 2015
- Incentivazione
- Formazione tecnica
- Salvamento didattico e sicurezza acquatica
- Unità cinofile
- Importanza della sicurezza acquatica
- Impegno nella protezione civile
- Assistenza medica e lotta al doping
- Beneficio associativo

SEZIONE V – RISORSE UMANE

- Occupazione
- Profilo del personale
- Tutele e parità
- Formazione e valutazione
- Produttività
- Altre informazioni

SEZIONE VI – AREA SOCIALE

- Contributo alle istituzioni
- Promozione sportiva
- Progettualità
- Acquamica Nuoto Anch'io Arena
- Lifelong Swimming
- Io non rischio
- Per evitare un mare di guai
- Le altre iniziative

SEZIONE VII - AREA ECONOMICA

- Overview
- Provenienza delle risorse
- Destinazione delle risorse
- Patrimonio e gli equilibri finanziari
- Valore aggiunto

SEZIONE VIII – AMBIENTE

- Consumi
- Misure Ecosostenibili
- Rifiuti

APPENDICE

- GRI CONTENT INDEX
- LE NOSTRE MEDAGLIE

PREMESSA

Lettera del Presidente

Riferimenti e abbreviazioni

Metodologia di lavoro

Struttura del documento

LETTERA DEL PRESIDENTE



Carissimi,

eccoci alla seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità della *Federazione Italiana Nuoto*.

Nel dare seguito al percorso intrapreso lo scorso anno, il documento rappresenta per la Federazione una preziosa occasione per confrontarsi sia al proprio interno che con i vari interlocutori esterni, con cui si è relazionata nel corso del 2015, per poter valutare assieme le attività già realizzate e pianificarne di nuove, utili alla crescita del movimento natatorio soprattutto in chiave di sostenibilità.

L'obiettivo è infatti quello di offrire un quadro complessivo dell'impatto sociale ed ambientale generato dalle attività. In questo documento, oltre agli aspetti sportivi ed economici descritti nelle rendicontazioni tradizionali, si racconta la strada appena percorsa e quella ancora da percorrere in tema di sviluppo socialmente sostenibile, in un periodo che è stato di transizione verso un anno straordinario.

Il 2016, l'anno delle **Olimpiadi di Rio**, ha infatti confermato la validità delle scelte operate nel periodo precedente, nel lungo percorso di preparazione a tale fondamentale appuntamento agonistico mondiale.

Il percorso di sostenibilità che abbiamo iniziato a documentare indica la volontà della Federazione di coinvolgere il più possibile, su più livelli, tutti i suoi interlocutori con l'obiettivo di comunicare con essi attraverso un dialogo costante, al fine di confermare il ruolo di punto di riferimento dell'attività natatoria e della diffusione della cultura dell'acqua, sia a livello nazionale che internazionale

La redazione di questo documento è stata curata da un apposito gruppo di lavoro che ha coinvolto le professionalità interne della FIN, con la supervisione scientifica del Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma «Foro Italico», cui va il mio personale ringraziamento .

Vi auguro una buona lettura e vi saluto cordialmente.

Paolo Barelli

RIFERIMENTI E ABBREVIAZIONI

Il presente documento, che costituisce la III Edizione di rendicontazione sociale, il secondo consecutivo nella storia della Federazione, si riferisce all'anno solare compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2015.

Le informazioni in esso contenute riguardano sia la struttura centrale che territoriale della FIN.

Coerentemente agli obiettivi di riduzione dei consumi, il documento viene pubblicato *esclusivamente* in formato elettronico (pdf) ed è consultabile, e scaricabile gratuitamente, sul sito istituzionale della Federazione (www.federnuoto.it), nell'apposita sezione «Bilanci».

Federazione Italiana Nuoto

Sede Legale: Stadio Olimpico-Curva Nord – 00135 Roma

Tel.: 06/36200.1

Fax: 06/3242501

Email: info@federnuoto.it

C.F. 05284670584

P. IVA 01384031009

Iscritta al Registro della Protezione Civile – Registro Persone Giuridiche n. 19/2011

Abbreviazioni nel documento			
AB	Assistente Bagnante	GUG	Gruppo Ufficiali di Gara
ABE	Associazioni benemerite	ILO	International Labour Organization
AL	Alto Livello	ILS	International Life Saving
CCNL	Contratto collettivo nazionale di lavoro	LLS	Long Life Swimming (Progetto Federale)
CIO	Comitato Olimpico Internazionale	MIUR	Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca
CONI	Comitato Olimpico Nazionale Italiano	OT	Organizzazione territoriale
EPS	Enti di promozione sportiva	PA	Pubblica Amministrazione
FAD	Formazione a distanza	PO	Preparazione Olimpica
FSN	Federazioni sportive nazionali	GRI	Global Reporting Initiative

METODOLOGIA DI LAVORO

Anche quest'anno il Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma «*Foro Italico*» ha fornito il proprio supporto metodologico-scientifico per la conformità del documento al modello di rendicontazione **GRI-G4** – versione «*core*», sviluppato dall'associazione internazionale *Global Reporting Initiative* (GRI) con lo scopo di *standardizzare* il bilancio di sostenibilità indipendentemente dalle dimensioni, dal settore e dalla collocazione geografica dell'organizzazione promotrice.

I **principi GRI** adottati per la redazione del documento:

- *Inclusione degli stakeholder*: la Federazione si impegna a migliorare la comprensione delle ragionevoli aspettative dei propri interlocutori e ad istaurare canali di dialogo per un coinvolgimento continuo;
- *contesto di sostenibilità*: la Federazione illustra in che modo contribuisce a migliorare le condizioni sociali, economiche e ambientali del contesto in cui è inserita e svolge la propria attività;
- *rilevanza per la sostenibilità*: la Federazione individua gli impatti economici, ambientali e sociali della propria attività, in grado di influenzare le decisioni e le valutazioni degli stakeholder;
- *completezza*: le informazioni indicate nel documento riguardano il periodo di riferimento;
- *equilibrio*: i dati espressi sono «oggettivi» e forniscono un quadro imparziale della performance federale;
- *comparabilità*: i dati sono espressi in modo che possano essere comparati coi risultati futuri;
- *precisione*: le informazioni, sia di natura qualitativa che quantitativa, sono comunicate in maniera accurata e dettagliata.
- *tempestività*: il documento viene pubblicato con cadenza regolare, affinché gli stakeholder possano essere informati e formulare opportune valutazioni nei tempi necessari;
- *chiarezza*: le informazioni vengono divulgate in modo comprensibile e accessibile a tutti gli stakeholder;
- *affidabilità*: le informazioni rendicontate sono state raccolte, analizzate ed elaborate attraverso un processo di raccolta dai sistemi informativi della Federazione.

Conformemente al modello GRI G4, il Laboratorio ha rinnovato per la Federazione un apposito percorso, già applicato con successo lo scorso anno, che si articola nelle seguenti fasi:

A - Identificazione degli aspetti rilevanti

Le aree tematiche di Sostenibilità sono:

- *Corporate Governance e relazioni istituzionali;*
- *selezione dei fornitori;*
- *risorse economiche;*
- *tutela dell'ambiente;*
- *gestione delle risorse umane;*
- *collettività.*



B - Definizione dell'ordine d'importanza degli aspetti rilevanti

Lo studio effettuato per la stesura del documento rappresenta per la Federazione un'utile occasione per il raggiungimento di molteplici obiettivi:

- Il **confronto**, sia interno che esterno, con i vari *stakeholder*, che nell'esercizio della propria attività (sportiva, istituzionale, professionale e imprenditoriale) si sono interfacciati con la *F.I.N.* nell'anno in esame;
- la **comparazione** con i risultati già raggiunti;
- lo **stimolo** e la **progettazione** di azioni future atte alla crescita del movimento natatorio, nella sua connaturata sostenibilità.

Questionario online

Per poter indagare più approfonditamente la percezione dei suddetti aspetti, quest'anno si è predisposto uno specifico **questionario online** che ha permesso di estrapolare in modo più sofisticato, immediato e preciso i dati necessari al suddetto studio.

Il *link* del questionario è stato inviato, assieme ad una *lettera di presentazione* del **Segretario Generale Antonello Panza** a: organi collegiali, dipendenti e collaboratori, associati, fornitori e organismi nazionali e internazionali, amministrazione pubblica.

Il destinatario, dopo aver selezionato la propria categoria di appartenenza, è stato invitato a rispondere alle domande sulle tematiche oggetto dell'indagine, esprimendo una preferenza da 1 a 4 secondo lo schema qui riportato:

1) scarsa; 2) sufficiente; 3) buona; 4) ottima.

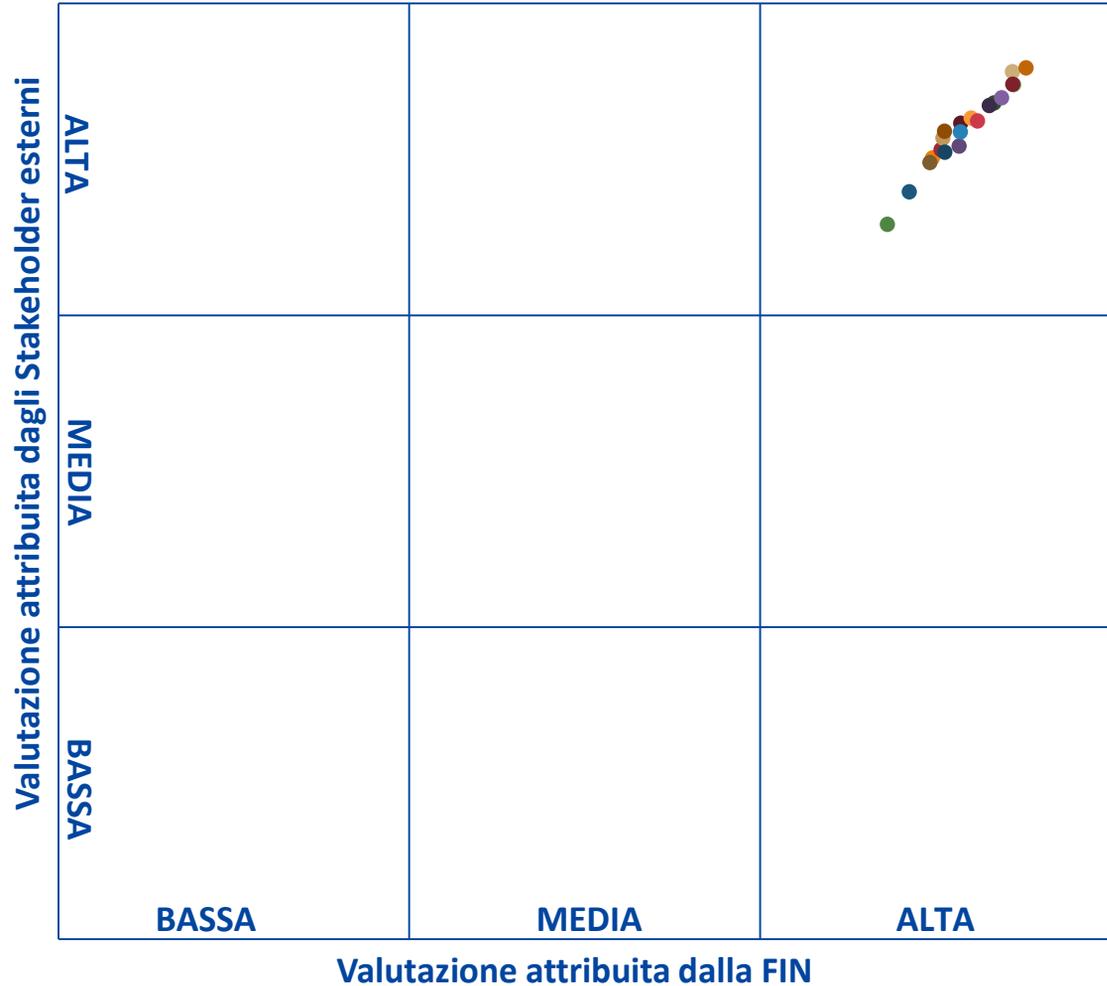
Per avere un quadro analitico completo, il più possibile corrispondente alla realtà, si è richiesto di rispondere nella massima sincerità, ribadendo la natura del tutto anonima del questionario, nel pieno rispetto della **privacy**, e l'esclusiva finalità del suo risultato al suddetto studio.

Questo nuovo formato, dalla compilazione semplice, intuitiva ed immediata, ha consentito di raggiungere e coinvolgere, in modo decisamente più mirato e partecipativo rispetto al passato, un elevato numero di interlocutori.

Basti pensare che hanno manifestato il proprio interesse in merito ben **3.225 soggetti**, fornendoci una quantità di informazioni utili a delineare un quadro analitico complesso ma al contempo definito della realtà federale.

Tutti segni della vitalità di una federazione **empatica** capace di coinvolgere, su più livelli, i suoi interlocutori, e di comunicare con essi attraverso un dialogo sempre trasparente, duraturo e costante nel tempo.

Da questi feedback sono stati poi estrapolati, analizzati ed elaborati i dati utili alla mappatura degli *aspetti rilevanti* per la sostenibilità espressi nella matrice di seguito riportata.



- Definizione dei ruoli
- Coinvolgimento nella governance
- Relazioni istituzionali
- Performance economica
- Allocazione delle risorse
- Conformità a leggi e regolamenti ambientali
- Sostenibilità degli impianti sportivi
- Diversità e pari opportunità
- Formazione dei dipendenti
- Lotta al doping e alla corruzione
- Trasparenza nella governance
- Pari opportunità
- Trasparenza e criteri nella selezione dei fornitori
- Gestione dei contributi
- Immissioni in atmosfera, gestione delle risorse energetiche, delle acque e gestione dei rifiuti
- Investimenti a tutela dell'ambiente
- Gestione delle risorse umane
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Iniziative a favore della collettività
- Promozione della salute e di stili di vita attivi

Aspetti Rilevanti per la Sostenibilità della Federazione Italiana Nuoto

Categoria	Descrizione	Aspetti della sostenibilità	Indicatori GRI-G4	Impatti all'interno dell'organizzazione	Impatti all'esterno dell'organizzazione
Governance	La trasparenza e la chiarezza nella composizione, nei ruoli, nei processi decisionali, nei compensi e nelle remunerazioni, nonché la parità di genere nella composizione degli organi di governo.	Definizione dei ruoli	-	Governance FIN	Affiliati Tesserati Collettività Organismi sportivi nazionali/internazionali Sponsor
		Trasparenza nella Governance	G4-34		
		Coinvolgimento nella Governance	-	Dipendenti e collaboratori	
		Pari opportunità	G4-LA12		
Relazioni istituzionali	La gestione delle relazioni con gli altri organi sportivi a livello nazionale e internazionale nonché con le istituzioni pubbliche che operano a livello nazionale.	Relazioni con le istituzioni sportive e con la pubblica amministrazione	G4-16	Governance FIN	Organismi sportivi nazionali/internazionali Sponsor
Relazione con i fornitori	La trasparenza nella selezione e nella gestione dei rapporti con i fornitori.	Relazione con i fornitori	G4-12	FIN	Fornitori
Risorse economiche e finanziarie	La gestione dei contributi erogati dal Coni, dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali, e la rendicontazione trasparenza sulle informazioni economiche e finanziarie della FIN. Trasparenza nell'erogazione dei contributi nei confronti di affiliati e tesserati.	Performance economica	G4-EC1, G4-EC3	Governance FIN	Affiliati Tesserati Istituzioni Pubbliche e dello sport Fornitori
		Gestione dei contributi	G4-EC4		
		Allocazione delle risorse	exG4-NGO7		

Tutela dell'ambiente	Misure volte alla salvaguardia dell'ambiente, allo smaltimento sostenibile dei rifiuti e degli svasamenti di inquinanti liquidi, il riciclo delle acque e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, nonché l'adozione di programmi volti a migliorare la gestione e la sostenibilità degli impianti sportivi natatori.	Immissioni in atmosfera, gestione delle risorse energetiche, delle acque e gestione dei rifiuti	G4-EN1, G4-EN3, G4-EN6, G4-EN8, G4-EN9, G4-EN22, G4-EN23	Centri Federali Nazionali	Affiliati Tesserati Ambiente naturale Collettività Istituzioni pubbliche Comunità locali*
		Conformità a leggi e regolamenti ambientali	G4-EN29		
		Investimenti a tutela dell'ambiente	G4-EN31		
		Sostenibilità degli impianti sportivi	-		
Risorse Umane	La trasparenza nei processi di selezione e coinvolgimento del personale dipendente nella formulazione delle strategie aziendali. Pari opportunità nei confronti di particolari categorie di lavoratori. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Formazione finalizzata alla crescita personale e professionale dei lavoratori.	Gestione delle risorse umane	G4-LA1, G4-LA2, G4-LA3	Governance FIN Dipendenti e collaboratori	Collettività
		Diversità e pari opportunità	G4-LA12		
		Salute e sicurezza dei lavoratori	G4-LA6, G4-LA7		
		Formazione dei dipendenti	G4-LA9, G4-LA11		
Attenzione alla collettività	L'attenzione ai bisogni della collettività e delle comunità locali, nonché degli atleti e di tutti gli operatori nel mondo degli sport acquatici.	Iniziative a favore della collettività	G4-SO1, G4-SO8	FIN	Associazioni sportive affiliate Atleti Collettività Sponsor
		Lotta al doping e alla corruzione	G4-SO3, G4-SO4		
		Promozione della salute e stili di vita attivi	G4-PR1		
		Dual career	-		

Validazione dei risultati ottenuti

In questa fase, gli aspetti rilevanti per la sostenibilità sono approvati dal vertice Federale e vengono, inoltre, individuate le informative specifiche come richiesto dalla GRI G4. Tali informative sono sintetizzate nell'appendice all'interno del "GRI Content Index« nella sezione finale del presente studio.

Revisione

In quest'ultima fase, successiva alla pubblicazione del Documento, vengono raccolti i suggerimenti pervenuti dagli stakeholder, che quest'anno hanno avuto la possibilità di esprimere liberamente in una sezione del questionario, appositamente dedicata.

Queste note potranno essere oggetto di studio e approfondimenti, utili a migliorare il prossimo periodo di rendicontazione.



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il *Bilancio di Sostenibilità* è suddiviso in **otto sezioni** nelle quali la Federazione racconta sé stessa e rendiconta la sua responsabilità istituzionale da un punto di vista *sociale, economico e ambientale*, testimoniando il suo contributo allo sviluppo sostenibile del pianeta.

- 1. Profilo:** sono illustrate la natura e gli scopi istituzionali, la vision, la mission, i valori, le note storiche e le medaglie conquistate nelle più importanti competizioni internazionali, con un focus specifico sul 2015.
- 2. Governo e Stakeholders:** sono presentati l'assetto federale, gli organi di governo e l'organizzazione della struttura centrale per settori e uffici. Infine la mappatura degli Stakeholder, le relative modalità di coinvolgimento e la tutela dei dati personali;
- 3. Dimensione Associativa:** riguarda le informazioni relative agli affiliati e ai tesserati, la copertura territoriale, sia in termini di comitati periferici che in termini di strutture di servizio (impianti sportivi gestiti dalla F.I.N.).
- 4. Prodotto:** prende in esame tutta l'attività federale svolta nel 2015, facendo riferimento alle discipline sportive, alla formazione e ricerca nonché alle attività sviluppate nel campo della sicurezza acquatica, rendicontandone il «beneficio associativo».
- 5. Risorse Umane:** riporta i dati e le informazioni relative al personale dipendente e ai collaboratori con particolare riferimento agli aspetti contrattuali e alle tutele garantite.
- 6. Area sociale:** rendiconta le azioni finalizzate al benessere collettivo. In particolare il gettito fiscale prodotto e le partnership con altri organismi per la promozione di campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza in acqua e sull' healthy aging, attraverso il progetto europeo *Life Long Swimming*.
- 7. Area economica:** indica la provenienza e la destinazione delle risorse economiche, evidenziando altresì la ricchezza prodotta dalla Federazione, in termini di valore aggiunto, e distribuita a varie categorie di interlocutori, nonché la solidità patrimoniale e finanziaria.
- 8. Ambiente:** si illustrano le azioni messe in atto dalla F.I.N., in particolare presso gli impianti natatori federali, volte a limitare l'impatto ambientale, in termini di: materiali utilizzati, consumi di acqua e di energia, smaltimento rifiuti e scarico delle acque.

SEZIONE I

PROFILO

Natura giuridica e scopi
istituzionali

Vision e Mission

Struttura e modello operativo

Una storia lunga 117 anni

Focus sul 2015

Discipline sportive

Medagliere



117
ANNI DI STORIA

5

DISCIPLINE
OLIMPICHE

923
MEDAGLIE
IN COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI

1.396
SOCIETA'
AFFILIATE

196.293
TESSERATI -
FIGURE

597

SCUOLE NUOTO
FEDERALI

2^a

FEDERAZIONE
SPORTIVA
NAZIONALE PER
VALORE
PRODOTTO

€ 46,5
mln

VALORE DELLA
PRODUZIONE

5.736

SOGGETTI CHE
HANNO
COLLABORATO
CON LA FIN
(lavoratori
autonomi)

20

COMITATI
TERRITORIALI

8

CENTRI FEDERALI
NAZIONALI

4MLN

DI PRATICANTI

NATURA GIURIDICA E SCOPI ISTITUZIONALI

La **Federazione Italiana Nuoto** è un'associazione di diritto privato senza finalità lucrative. Costituita nel 1899, ad oggi comprende circa 1.400 tra società e associazioni sportive e circa 300.000 tesserati.

Sotto la vigilanza del CONI, la F.I.N. ha lo scopo di promuovere, organizzare, regolamentare e diffondere le discipline sportive acquatiche legate al Nuoto, ai Tuffi, alla Pallanuoto, al Nuoto Sincronizzato, al Nuoto di Fondo e delle attività ginnico – motorie acquatiche.

Nell'attuazione di tali scopi, l'azione federale ha valenza sull'intero territorio nazionale e internazionale, secondo i principi di adesione ai relativi organismi.

Parte integrante della F.I.N. è, altresì, la Sezione Salvamento avente come preciso scopo la promozione, regolamentazione e disciplina dell'attività agonistica, l'insegnamento, l'addestramento al salvamento e la prevenzione degli incidenti in acqua. Ad essa sono da ascrivere anche gli scopi di diffusione e organizzazione delle pratiche sanitarie di primo soccorso, anche nell'ambito dei programmi del Servizio Sanitario Nazionale e di Protezione Civile, nonché della tutela ambientale delle acque.

Essa inoltre:

- Organizza, disciplina e promuove la pratica delle discipline a livello nazionale e locale.
- Partecipa a manifestazioni sportive di rilievo internazionale, curando a tal proposito la preparazione degli atleti.
- Organizza ed eroga attività formative/divulgative in favore dei propri associati.
- Mette in atto tutte le azioni strumentali agli scopi istituzionali, ivi compresa la gestione di impianti natatori.

Fanno, dunque, parte della F.I.N. le società affiliate e i tesserati nelle varie categorie di: atleti, tecnici, dirigenti, giudici e medici federali.

VISION E MISSION

VISION

Essere forza per le nostre società affiliate ed essere riconosciuti per uno stile etico, trasparente e corretto dai nostri stakeholder.

MISSION

Coordinare attivamente l'operato delle nostre società, per contribuire a promuovere il movimento. Rispondere con servizi di eccellenza ai bisogni dei nostri stakeholder.

VALORI



La F.I.N. si occupa inoltre della selezione e preparazione degli atleti di alto livello per la partecipazione alle manifestazioni nazionali e internazionali (tra le quali la più importante è rappresentata dalle Olimpiadi), curandone la tutela assicurativa e previdenziale, garantendo misure di sostegno ed educazione ai valori dello sport.

Attraverso le Scuole Nuoto Federali vengono svolte attività didattiche a beneficio delle persone di tutte le fasce di età, con l'impiego di tecnici e istruttori federali all'interno degli impianti natatori certificati e mediante l'attuazione dei modelli didattici emanati dalla Federazione.

Con il supporto di 20 comitati territoriali, è inoltre garantito il servizio alle società affiliate per lo svolgimento dell'attività agonistica e, attraverso la struttura dei fiduciari locali, per lo svolgimento delle attività formative degli assistenti bagnanti.

Gli stessi comitati territoriali a loro volta provvedono in loco anche alla gestione di impianti natatori (Centri Federali Regionali) qualificandoli in tal modo come "punti di eccellenza" nella preparazione agonistica e nel servizio alle società di spazi acqua adeguati sotto il profilo funzionale ed architettonico.

STRUTTURA E MODELLO OPERATIVO

La *Federazione Italiana Nuoto*, nello svolgimento delle proprie attività, si avvale delle seguenti strutture:

Centrale (la F.I.N.) - Accentra su di sé tutte le funzioni di *governo, controllo e coordinamento* dell'attività sportiva a livello nazionale e direttamente provvede alla gestione dei Centri Federali di Preparazione Olimpica e di Alto Livello. Al suo interno esistono *strutture funzionali* che governano l'attività agonistica secondo le varie specialità e *strutture di supporto* tecnico e funzionale.

Territoriale (17 *Comitati Regionali*, 2 *Provinciali* e 1 *Delegazione Regionale di spesa*) - Coordinano le attività inerenti al movimento natatorio a livello locale, provvedendo al presidio dei territori. Godono di autonomia amministrativo-contabile, in quanto dotate di propri organi di governo e di controllo. Adottano un proprio modello organizzativo speculare a quello della FIN Centrale, con propri settori agonistici.

Società partecipate al 100%: la SSD FIN PLUS arl che gestisce l'impianto natatorio del Foro Italico di Roma, i cui rapporti con la Federazione sono retti da un apposito contratto di servizio. Agisce secondo le regole e le procedure della controllante FIN in quanto applicabili. A questa si aggiungono altre tre società sportive denominate SSD FINPLUS Trieste, Verona e Ostia che rappresentano nuove società costituite nel mese di dicembre del 2015, con lo scopo di gestire i relativi CFN. Come per la società che gestisce l'impianto del Foro Italico, i rapporti tra la FIN e le nuove società controllate sono stabilite tramite in contratto di servizio in corso di definizione.

IL NOSTRO IMPEGNO NELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE



RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

«Promuovere, gestire e sviluppare la pratica natatoria a livello agonistico e amatoriale»



RESPONSABILITÀ COME DATORE DI LAVORO

«Garantire lo sviluppo delle risorse e una gestione equa»



RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

«Concorrere all'educazione dei giovani, secondo i valori dello sport e porsi come struttura di volontariato»



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

«Contribuire alle azioni antiinquinamento e conservazione delle risorse»



UNA STORIA LUNGA 117 ANNI

1899

Nascita della Federazione - a Como Achille Santoni raggruppa le varie associazioni di nuotatori nella «*Federazione Italiana Rari Nantes*», **F.I.R.N.**

1930

Sotto la spinta del Partito fascista, e su volere di Leandro Arpinati, la FIRN muta il proprio nome in «*Federazione Italiana Nuoto*», **F.I.N.**

1936

La **Società Italiana di Salvamento** converge nella F.I.N., in un' apposita sezione dedicata.

1948

Olimpiadi di Londra - la Pallanuoto conquista il **primo oro olimpico** con il «*Settebello*».

1950

Europei di Vienna, Carlo Pedersoli (noto come **Bud Spencer**) è il primo italiano a scendere sotto la soglia del minuto, nei 100 stile libero.

1960

Giochi Olimpici di Roma – per l'occasione, la sede della F.I.N. viene trasferita da Milano nella capitale.

1966

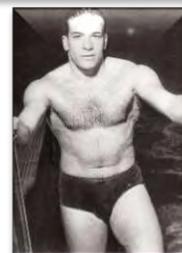
28 gennaio - incidente aereo a Brema: perdono la vita una selezione della Nazionale Italiana Nuoto, lo staff tecnico ed un cronista RAI.

1970

-
1980

Si distinguono:

- **Tuffi** - Klaus Dibiasi (5 medaglie olimpiche) e Giorgio Cagnotto.
- **Nuoto** - Novella Calligaris (3 medaglie olimpiche, campionessa del mondo degli 800 stile libero nel 1973), la staffetta 4x100 stile libero Pangaro – Barelli – Zei - Guarducci (nel 1975, prima medaglia del Nuoto Italiano maschile nella storia dei Mondiali).



Il periodo d'oro 1980 - 2004

Stefano Battistelli (bronzo olimpico nei 400 misti nel 1988 e nei 200 dorso nel 1992), **Giorgio Lamberti** (campione del mondo e recordman nei 200 stile libero nel 1991), **Luca Sacchi** (bronzo nei 400 misti alle Olimpiadi del 1992), **Dalla Valle, Tocchini, Felotti, Carosi e Persi**. Nel 1992 alle Olimpiadi di Barcellona il Settebello di Ratko Rudic conquista l'oro.



Olimpiadi di Atlanta (1996) - Emanuele Merisi vince il bronzo nei 200 dorso.

Olimpiadi di Sydney (2000) – *Nuoto:* **Domenico Fioravanti** conquista il primo oro individuale nei 100 rana. Vince i 200 con **Davide Rummolo** (bronzo), diventando il primo atleta della storia ad imporsi nei 100 e 200 rana nella stessa edizione olimpica; **Massimiliano Rosolino** vince i 200 misti e chiude con l'argento i 400 stile libero e con il bronzo i 200 stile libero.



Rimini (15 ottobre 2000) – **Paolo Barelli** viene eletto Presidente della FIN, è il primo ad avere un passato agonistico di alto livello.



Olimpiadi di Atene (2004)

- Pallanuoto: il «Setterosa» di **Pierluigi Formiconi** conquista l'oro;
- Nuoto: **Federica Pellegrini** conquista l'argento nei 200 stile libero, **Simone Cercato, Filippo Magnini, Emiliano Brembilla e Massimiliano Rosolino** con la staffetta 4x200 conquistano il bronzo.

II° Mandato di Paolo Barelli Presidente (2004) riconfermato con oltre il 90% di consensi.

2008

Olimpiadi di Pechino – Nuoto: Federica Pellegrini conquista l'oro nei 200 stile libero, il primo olimpico femminile; Alessia Filippi l'argento, negli 800.

III° Mandato di Paolo Barelli Presidente, riconfermato con il 95,45% dei consensi.



2009

Mondiali di Roma

- **Nuoto:** 2 ori della Pellegrini; oro e bronzo della Filippi;
- **Fondo:** oro di Cleri e i bronzi della Grimaldi e della Vitale;
- **Tuffi:** argento (assieme alla Dallapè) e bronzo per la Cagnotto.
- **Sincronizzato:** "Storica" prima medaglia con il bronzo della Adelizzi.



2010

-

2012

- **Pallanuoto:** il Settebello diventa campione europeo nel 2012, il Settebello di Alessandro Campagna conquista l'argento europeo nel 2010, l'oro mondiale nel 2011 e l'argento alle Olimpiadi di Londra nel 2012.
- **Nuoto in Acque libere:** Martina Grimaldi conquista la medaglia di bronzo nella 10 km alle Olimpiadi di Londra: primo podio italiano nella specialità.
- **Nuoto:** Federica Pellegrini bissa la doppietta 200-400 stile libero ai Mondiali di Shanghai 2011.



IV° Mandato di Paolo Barelli Presidente (2012) e acquisizione nuovi incarichi internazionali: *Segretario Onorario della Federation Internationale de Natation e Presidente della Ligue Européenne de Natation.*

2015

Sull'onda delle stagioni precedenti, il **2015** conferma il trend di crescita della FIN: nel corso dei Campionati Mondiali di Kazan, è stata l'unica, assieme agli Stati Uniti, a vincere medaglie in tutte le discipline (nuoto, nuoto in acque libere, pallanuoto, nuoto sincronizzato, tuffi).



FOCUS SUL 2015

Il 2015 è stato l'ultimo anno a disposizione della Federazione per la preparazione dei propri atleti per la XXXI edizione dei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro, prevista per il 2016.

Numerosi sono stati gli appuntamenti a livello nazionale ed internazionale che hanno visto la Federazione impegnata in prima linea attraverso tutte le discipline da essa patrocinate. Come numerosi - e prestigiosi - sono stati i risultati conquistati. Primi tra tutti citiamo quelli ottenuti durante la XVI edizione dei mondiali di nuoto svolti a Kazan (Russia), dove la Federazione ha portato a casa ben 14 medaglie: 3 ori,



3 argenti e 8 bronzi; 2 record europei e 7 record italiani nel Nuoto. Basti pensare che l'Italia è stato l'unico Paese, insieme agli Stati Uniti, ad aver conquistato medaglie per ogni disciplina sportiva.



Il successo è stato tale che i nostri partners hanno voluto ringraziare tutto il movimento natatorio attraverso le pagine della Gazzetta dello Sport e del Corriere della Sera: «*Grazie per essere riusciti a trasformare milioni di gocce d'acqua in lacrime di gioia*». Apprezzamenti, sia per le medaglie vinte che per la «*bella immagine*» data al nostro Paese, sono arrivati anche da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri **Matteo Renzi** e dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.

Nella XXVIII edizione delle Universiadi svolte a Gwangju (Corea del Sud) la squadra italiana ha dimostrato compattezza, piazzandosi 5^a nel medagliere nuoto. Le medaglie conquistate ammontano a 3 ori, 9 argenti e 6 bronzi.



L'edizione 2015 dei Campionati Europei Juniores è stata inserita nell'enorme contenitore dei Giochi Europei svolti a Baku (Arzebajan), manifestazione caratterizzata da un format olimpico. L'evento ha visto la squadra italiana conquistare 10 medaglie, di cui 1 oro e 9 argenti, battendo ben quattro primati di categoria.

Anche il consueto appuntamento con il Trofeo Settecolli, giunto alla 52^a edizione, ha riservato grandi sorprese non deludendo le aspettative.

La stagione agonistica si è conclusa con la conquista di 75 medaglie nelle principali competizioni internazionali, di cui 28 ori, 21 argenti e 26 bronzi.



DISCIPLINE SPORTIVE

La FIN raccoglie ben 6 discipline sportive agonistiche: Nuoto, Pallanuoto, Nuoto Sincronizzato, Tuffi, Nuoto in Acque Libere e Nuoto per Salvamento.

Tutte le discipline summenzionate sono olimpiche fatta eccezione per il Nuoto per Salvamento che ogni 4 anni partecipa invece ai «World Games» la manifestazione sportiva internazionale, gestita dall'International World Games Association (IWGA), sotto il patrocinio del CIO, che dal 1981, alla stessa stregua, comprende le discipline non inserite nel programma dei Giochi Olimpici.

(Per approfondire si rimanda al sito: www.theworldgames.org).



MEDAGLIERE

La conquista delle medaglie per una Federazione Sportiva rappresenta sicuramente un traguardo fondamentale. A seguire è possibile vedere i **risultati storici complessivi** raggiunti durante le Olimpiadi, World Games, Mondiali ed Europei.

Vengono, infine, illustrate le medaglie ottenute nel corso del 2015.

OLIMPIADI				
Disciplina	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
Nuoto	4	4	9	17
Pallanuoto	4	2	2	8
Tuffi	3	4	2	9
Nuoto di Fondo	0	0	1	1
Totale	11	10	14	35

WORLD GAMES				
Disciplina	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
Nuoto per Salvamento	43	40	29	112

MONDIALI				
Disciplina	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
Nuoto vasca lunga	12	17	19	48
Nuoto vasca corta	5	18	13	36
Pallanuoto	5	3	3	11
Tuffi	3	5	8	16
Nuoto di Fondo	9	4	13	26
Nuoto di Fondo di specialità	7	10	3	20
Nuoto Sincronizzato	0	0	3	3
Nuoto per Salvamento	47	37	35	119
Totale	88	94	97	279

EUROPEI				
Disciplina	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
Nuoto vasca lunga	47	57	69	173
Nuoto vasca corta	57	52	61	170
Pallanuoto	8	4	7	19
Tuffi	14	11	19	44
Tuffi di specialità	11	3	4	18
Nuoto di Fondo	17	13	20	50
Nuoto Sincronizzato	0	5	18	23
Nuoto per Salvamento	-	-	-	424
Totale	154	145	198	497

LE MEDAGLIE DEL 2015				
	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
Campionati Europei di Tuffi (Rostock [Germania], 9-14 giugno 2015)	3	0	1	4
Mondiali FINA (Kazan [Russia], 24 luglio - 9 agosto)	3	3	8	14
Europei vasca corta di Nuoto (Netanya [Israele], 2-6 dicembre 2015)	7	5	5	17
Nazionale Assoluta - Campionati Europei - Swansea - (Uk) - 3/7 Agosto 2015 - Salvamento	6	7	8	21
Nazionale Juniores - Campionati Europei - Alicante 21/28 Settembre 2015 - Salvamento	9	6	4	19
Totale	28	21	26	75



FINA
WATER IS OUR WORLD

Nikon

kult 80

ANA

idea

Myrtha Pools

SAM

AZAN

worldskills

FINA

Federazione Italiana Nuoto

Federazione Italiana Nuoto

Federazione Italiana Nuoto

Federazione Italiana Nuoto

UnipolSai
Federazione Italiana Nuoto

Federazione Italiana Nuoto

SEZIONE II

GOVERNO E STAKEHOLDERS

Organigramma della FIN

Sistema di Governance

Organizzazione dei settori

Network internazionale

Qualità certificata

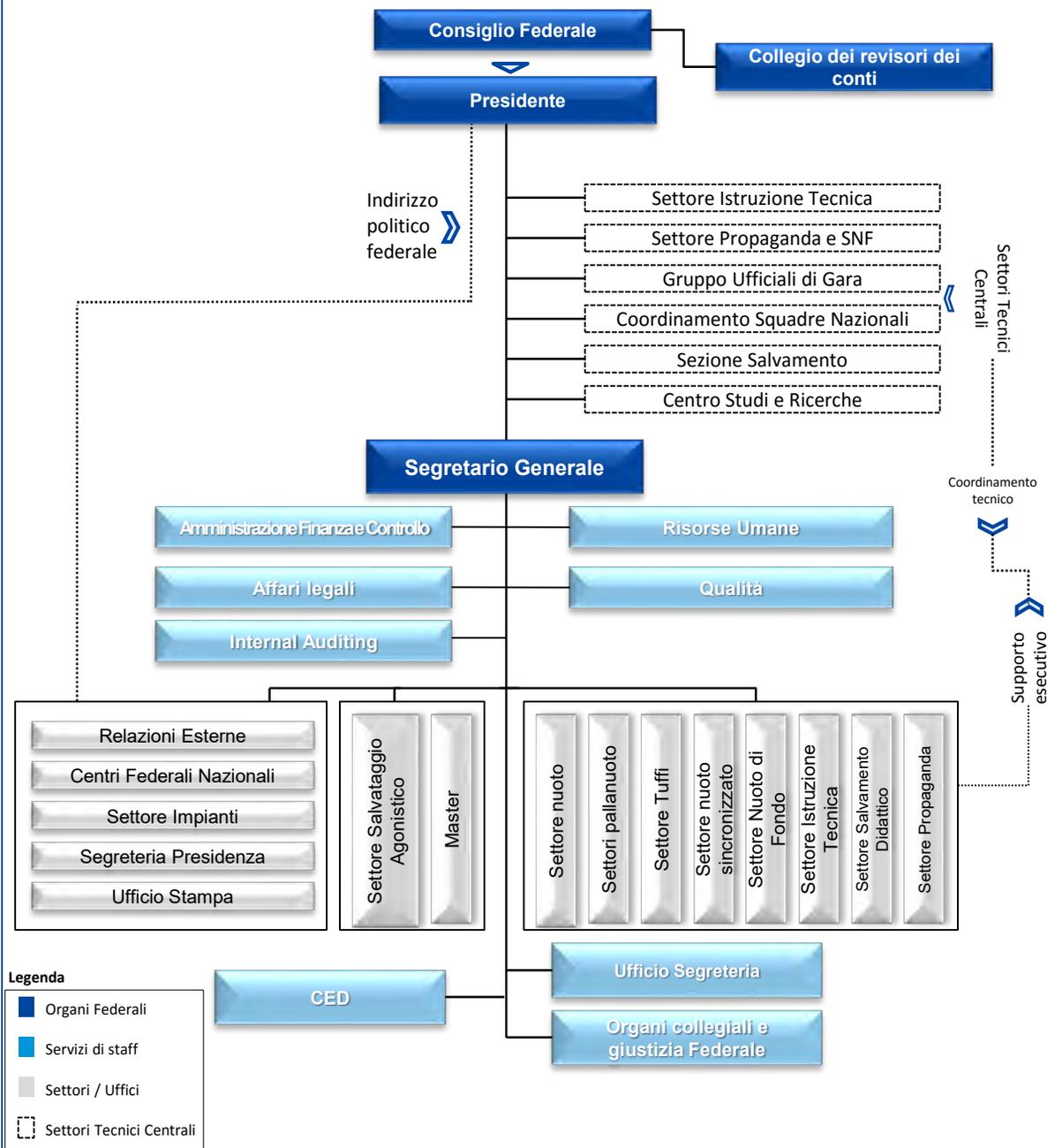
Stakeholders

Privacy e sicurezza

Comunicazione istituzionale

ORGANIGRAMMA DELLA FIN

Il Modello Organizzativo della FIN è rappresentato dal seguente Organigramma funzionale, nel quale si evidenziano i rapporti tra gli organi di governo e la struttura federale nonché i rapporti tra i settori e gli uffici.



SISTEMA DI GOVERNANCE

Meccanismi di governo

Il sistema di Governance della F.I.N. tiene conto delle raccomandazioni e degli indirizzi forniti dal CONI. Esso si regge su 3 organi statutari, cui sono demandati le funzioni di *volontà, attuazione e controllo*. L'organo supremo è dato dall'Assemblea delle Società che provvede all'elezione del Presidente e del Consiglio Federale, cui sono demandati i poteri di gestione della Federazione. Nello specifico:

Assemblea delle Società – Delibera sul Bilancio Pluriennale Programmatico e sul rinnovo delle cariche. Nel corso del 2015 non sono state convocate assemblee nazionali.

Consiglio Federale – È l'organo preposto alla verifica della corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo, alla valutazione dei risultati sportivi conseguiti e alla vigilanza sul buon andamento della gestione federale.

Presidente – Ad esso è attribuita, dallo Statuto, la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva. Esercita inoltre le funzioni apicali di *programmazione, indirizzo e controllo* relative al perseguimento dei risultati agonistici. Gli è, inoltre, conferito il potere di nomina dei Direttori Tecnici delle squadre nazionali, la nomina del Segretario Generale (previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale), nonché la rappresentanza legale e il potere di firma della Federazione. Infine gli è anche conferito un potere sostitutivo nell'assunzione di decisioni d'urgenza, comunque sottoposto a successiva ratifica del Consiglio Federale.

Collegio dei Revisori dei Conti – esercita il controllo contabile vigilando sull'osservanza delle disposizioni di legge esercitando il controllo sull'intera gestione economica - finanziaria della Federazione e di tutti i suoi Organi. E' invitato a tutte le riunioni degli Organi Collegiali.



Attività e
composizione
degli organi

CONSIGLIO FEDERALE – COMPOSIZIONE 2015

10 Componenti (di cui 2
Rappresentanti degli Atleti e 1 dei
Tecnici)

1 Presidente Onorario

4 Anni di durata legata al Ciclo
Olimpico

CONSIGLIO FEDERALE – ATTIVITA' 2015

6 Sedute

114 Presenze complessive (tra di essi gli
aventi diritto al voto corrispondono al 50%, e
i non aventi diritti al voto all'altro 50%)

411 Provvedimenti Deliberati, di cui 88 dal
Presidente e 323 dal Consiglio Federale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - 2015

3 Componenti

1 di Nomina del Consiglio Federale

2 di Nomina Coni

I costi
degli organi

Le regole di funzionamento degli Organi Collegiali della F.I.N. prevedono la possibilità di
a) inserimento di argomenti all'ODG delle riunioni; b) convocazione degli organi secondo le
regole stabilite nello Statuto e nel Regolamento, a **garanzia del sistema democratico**.

I componenti del Consiglio Federale sono destinatari di gettoni di presenza, oltre al rimborso
delle spese di trasferta e soggiorno. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono
destinatari di un compenso fisso, oltre a gettoni di presenza nelle riunioni degli organi
collegiali cui sono chiamati a prendere parte.

SPESA COMPLESSIVA PER ORGANI

342 mg/€

VARIAZIONE ANNUALE

- 25% rispetto al 2014

COMPOSIZIONE

66 mg/€ al Collegio dei Revisori
46 mg/€ agli Organi Collegiali FIN Centrale

Gli attuali organi in carica sono stati eletti in occasione della XL Assemblea Elettiva tenutasi a Riccione nell'Ottobre del 2012, e, come da Statuto, avranno vigenza fino alla chiusura dell'attuale ciclo olimpico, previsto con la fine della manifestazione prevista a RIO nel 2016.

Composizione degli Organi Sociali

Presidente

Barelli Paolo

Presidente Onorario

Montella Salvatore

Consiglieri federali in rappresentanza delle società

Caiazza Bruno

De Pascale Antonio

Gervasio Giuseppe

Marotta Giuseppe

Pieri Andrea

Ravina Lorenzo

Russo Nello

Consiglieri federali in rappresentanza dei tecnici

Del Bianco Roberto

Consiglieri federali in rappresentanza degli atleti

Dalla Valle Manuela

Postiglione Francesco

Collegio dei revisori dei conti

Presidente

Lalle Giorgio

Membri Effettivi

Ferranti Roberto

Tripanera Mario

Segretario generale

Panza Antonello

ORGANIZZAZIONE DEI SETTORI

Oltre ai settori agonistici, individuati dalle discipline natatorie e dal Settore Master, la F.I.N. si avvale di **settori tecnici di supporto**, chiamati ad offrire un service interno alle articolazioni organizzative impegnate nei processi primari di sviluppo e organizzazione dell'attività sportiva. Tali sono:

Struttura di
supporto tecnico



Settore Istruzione Tecnica

Settore centrale tecnico che raggruppa tutti i tecnici di nuoto, tuffi, pallanuoto, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento. Provvede, sia a livello nazionale che internazionale, alla formazione, all'istruzione, nomina e all'aggiornamento dei tecnici mediante corsi, esami, convegni altre iniziative.

Sezione Salvamento

Si occupa di tutte le attività relative al salvamento, sia agonistico che didattico. Gestisce, inoltre, tutte le attività riguardanti la sicurezza nella balneazione, lo studio e la diffusione di strumenti, comportamenti, tecniche per la sicurezza e il soccorso nella balneazione e nelle emergenze da alluvione o esondazione. La F.I.N. è autorizzata al rilascio dell'abilitazione per il servizio di Assistenza bagnanti che, essendo la Federazione affiliata all'ILS, viene riconosciuto a livello internazionale.

Gruppo Ufficiali di Gara

Settore centrale tecnico che si occupa della preparazione e dell'aggiornamento degli ufficiali di gara italiani, che si suddividono in diverse categorie: arbitri di pallanuoto e giudici di nuoto, tuffi, sincronizzato e salvamento.

Centro Studi e Ricerche

Coordina sia l'assistenza sanitaria, sia l'attività di preparazione delle Squadre Nazionali delle discipline natatorie nel rispetto dello stato di salute dei tesserati.

Settore Propaganda e SNF

Si occupa di tutte le iniziative rivolte agli allievi non agonisti delle società affiliate, di tutte le fasce di età. Le attività si concretizzano con la partecipazione e la promozione di manifestazioni sportive promosse direttamente dalla Federazione in ambito nazionale o per tramite della struttura territoriale. Si occupa, inoltre, di tutte le attività connesse al riconoscimento e alla valorizzazione delle SNF sul territorio nazionale.

Completano il quadro organizzativo le unità cui sono affidati i Servizi di Struttura, ovvero i **Settori di Struttura** che sono:

Funzionamento

Comprende tutti quei settori che si occupano della Struttura federale. Tra di essi vi sono: l'Ufficio del Personale, l'Amministrazione, la Segreteria Generale e gli Organi Collegiali.

Affari Legali

Riguarda tutta la parte legale della Federazione. Nello specifico, il settore della Giustizia (che si occupa degli aspetti ordinari) e della Giustizia Federale.

Centro Elaborazione Dati

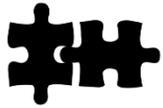
Gestisce la rete LAN/WAN della Federazione, l'amministrazione delle componenti elaborative client/server e delle periferiche della sede nazionale. Cura la gestione, manutenzione ed evoluzione degli applicativi sportivi in uso agli uffici e associati/tesserati. Gestisce i domini di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC). Si occupa della sicurezza informatica sia a livello interno (postazioni di lavoro e server) che a livello perimetrale tramite opportuna segmentazione della rete e definizione delle policy di sicurezza a livello firewall.

Ufficio Acquisti

Si occupa dell'acquisto del materiale necessario per le attività federali, sulla base delle richieste dei settori (materiale di cancelleria ad uso quotidiano e per eventi sportivi, allestimento eventi e manifestazioni, allestimenti pubblicitari e sponsor).

Ufficio Stampa e Comunicazione

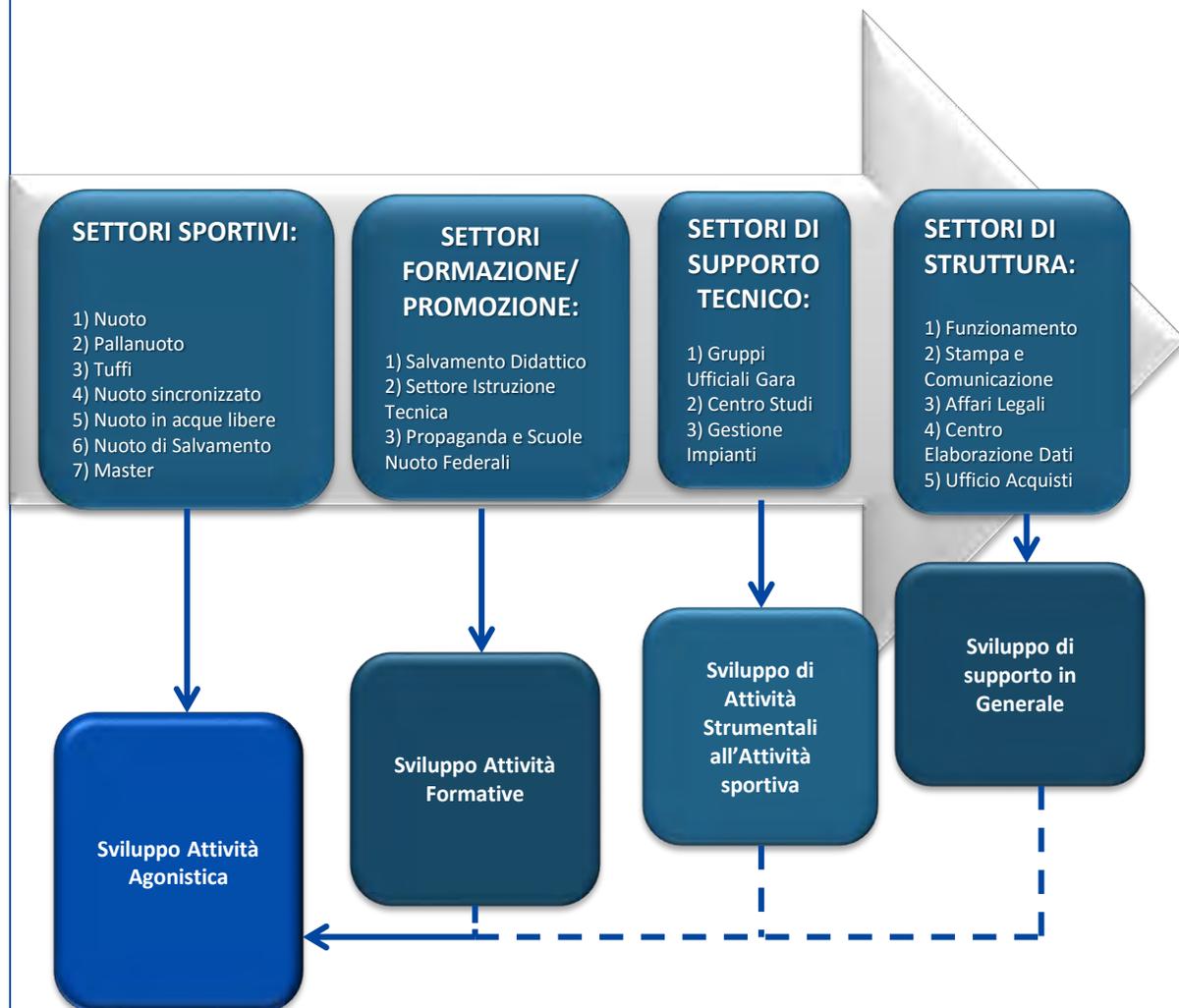
Si occupa della Comunicazione interna ed esterna della Federazione (comunicati stampa, rassegna stampa, conferenze stampa di presentazione degli eventi, rapporti con i Media nazionali ed internazionali, Agenzie di stampa, gestione del sito istituzionale e delle pagine ufficiali sui principali social network). Per un approfondimento si rimanda alla sezione "Comunicazione" di questo documento.



I Settori e gli Uffici operano sotto la direzione del **Segretario Generale**, al quale è attribuito il compito di sovrintendere alla loro attività, sulla base delle indicazioni del Consiglio Federale e del Presidente.

In particolare, il Segretario Generale: a) esercita le funzioni attribuite dallo Statuto, dai Regolamenti Federali con particolare riferimento a quello di Amministrazione e Contabilità; b) coordina e dirige la Segreteria Federale; c) sovrintende agli Uffici federali e ne dirige il personale; d) predispone la proposta del bilancio consuntivo, del bilancio di previsione e delle sue eventuali variazioni, curandone la trasmissione agli uffici competenti per l'approvazione; e) attua le deliberazioni degli Organi Federali; f) assicura il buon funzionamento degli uffici di segreteria e degli organi di giustizia sportiva.

La Struttura federale è così suddivisa:



NETWORK INTERNAZIONALE

La FIN a livello internazionale - tramite il CONI - si interfaccia con il CIO. Rispetto ad esso e alle sue regolamentazioni, la Federazione adegua i propri standard operativi.

Per lo sviluppo delle attività natatorie, invece, si rapporta con la FINA e la LEN; per le attività riguardanti il salvamento, i principali organismi di riferimento sono l'ILS e l'ILSE. Completano, infine, il quadro degli organismi internazionali la COMEN e la COLAN, cui sono demandate attività organizzative con profilo territoriale più contenuto.



RILIEVO MONDIALE



FEDERATION INTERNATIONALE DE NATATION

Associazione delle Federazioni Nazionali, conta 202 nazioni affiliate raggruppate secondo le 5 Federazioni continentali. Con sede a Losanna, è l'organo ufficiale preposto all'organizzazione dei Campionati del Mondo di Nuoto.



INTERNATIONAL LIFE SAVING FEDERATION

Nasce nel 1993 dalla fusione delle due precedenti sezioni FIS e WLS. Con sede a Lovanio, si propone il miglioramento della sicurezza acquatica ed organizza gare di salvamento in acqua.



RILIEVO CONTINENTALE



LIGUE EUROPE'ENNE DE NATATION

Federazione Continentale Europea preposta al governo/coordinamento degli sport acquatici nelle discipline previste. Con sede a Lussemburgo, ospita 51 nazioni partecipanti. Organizza i campionati europei di disciplina.



INTERNATIONAL LIFE SAVING FEDERATION OF EUROPE

Comprende le Federazioni Europee impegnate nella sicurezza acquatica. Con sede in Germania, rappresenta 5 milioni di soggetti (lifesavers e lifeguards).



CONFEDERAZIONE MEDITERRANEA DI NUOTO

Raggruppa Federazioni rappresentative dei paesi del Mediterraneo ed organizza annualmente la Coppa Comen.



CONFEDERAZIONE LATINA DI NUOTO

Raggruppa Federazioni rappresentative dei paesi latini. Ha sede a Barcellona.

QUALITÀ CERTIFICATA

L'oggetto della certificazione

A partire dal 2014 la FIN., da sempre attenta alla qualità del servizio offerto, ha iniziato un percorso che ha portato al conseguimento della **Certificazione di Qualità ISO 9001:2008**, erogata dall'ente di certificazione «CERTIQUALITY» il 03/06/2015.

Questo importante riconoscimento costituisce un vero e proprio fiore all'occhiello per la nostra Federazione, oltreché una **novità assoluta** in ambito sportivo federale, in generale, che, anche in questo campo come per il bilancio in questione, sembra voler adattare sempre più il proprio assetto organizzativo al modello aziendale.



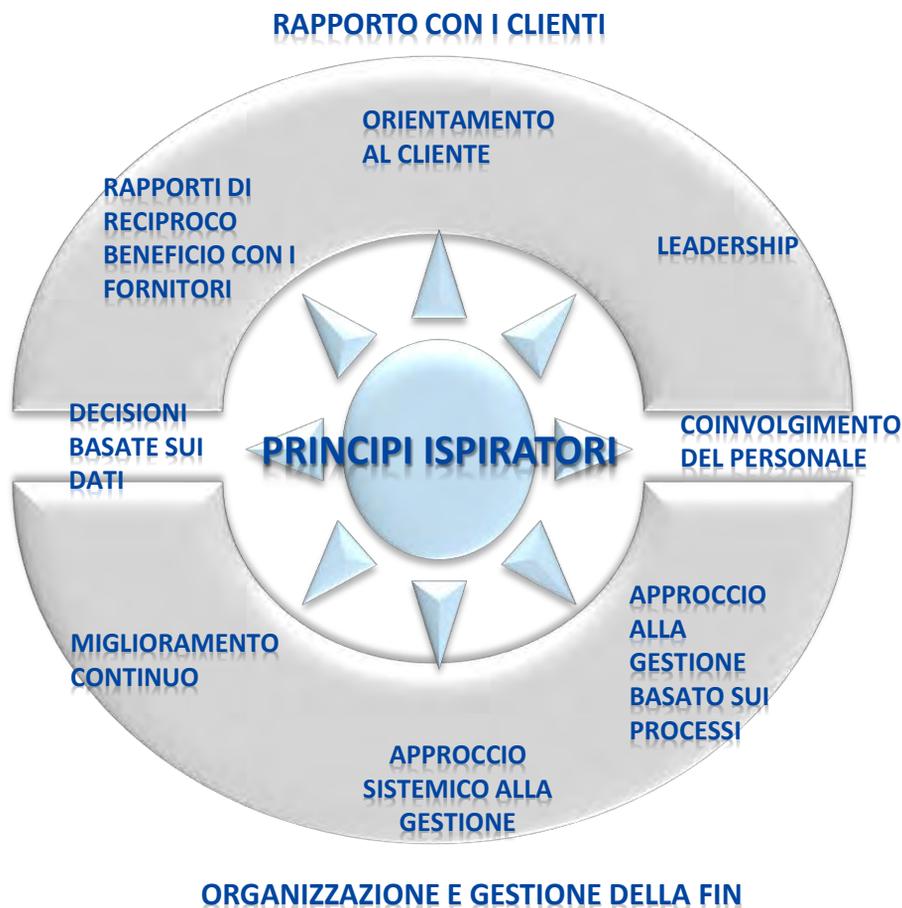
All'interno del Certificato sono individuati i **Campi d'Applicazione** della stessa Certificazione, ovvero :

- *Servizi di Affiliazione e Tesseramento Società e Persone Fisiche;*
- *Organizzazione Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento;*
- *Organizzazione Manifestazioni Sportive;*
- *Preparazione Atleti per le Squadre Nazionali;*
- *Gestione Rilascio Licenze Scuole Nuoto Federali.*

La ISO 9001 lascia infatti la possibilità all'organizzazione di individuare le aree strategiche da sottoporre a certificazione.

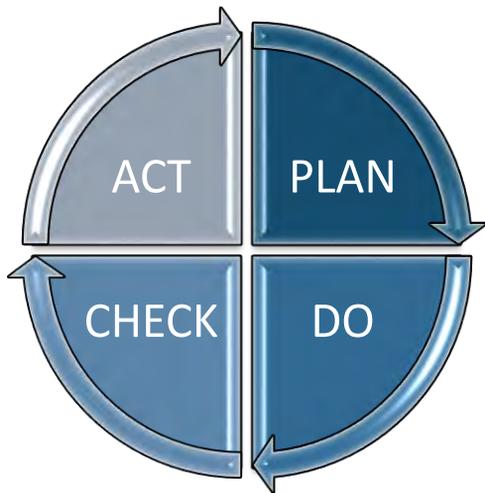
La copia digitale del *Certificato* è qui riportata in conformità al *principio di trasparenza* previsto dalle linee guida del GRI-G4.

Per ben comprendere l'importanza che questo progetto ha per la nostra Federazione vanno chiariti i Principi cardine ispiratori del nostro *Sistema Qualità*. Il grafico sottostante ne rappresenta un utile schema riassuntivo.



La *ISO 9001* è dunque uno strumento fondamentale per il *Sistema di Gestione Qualità (SGQ)* di una qualsiasi organizzazione, e non solo rispetto a realtà prettamente aziendali. Tale certificazione ha inoltre carattere volontario, e non obbligatorio, motivo per cui una qualsiasi organizzazione sceglie liberamente di certificarsi, presupposto fondamentale per garantire un servizio/prodotto realmente di Qualità per i propri «*clienti*». Nel nostro caso non possiamo parlare di «*clienti*» in senso stretto, ma piuttosto di «*utenti*», in quanto la Federazione stessa più che un prodotto garantisce un servizio.

Altro fondamentale pilastro su cui si basa il SGQ è il modello «*PLAN-DO-CHECK-ACT*» conosciuto anche come «*Ciclo di Deming*» :



Queste quattro fasi vanno viste in modo sinergico. La fine di ogni fase costituisce presupposto necessario affinché si attivi una nuova fase, in una chiave di continua implementazione e all'interno di un modello circolare (per l'appunto "Ciclo di Deming – PDCA"). Nulla si esaurisce, tutto si trasforma.

Ogni singola fase presenta specifiche peculiarità, enunciate nello schema sottostante.

PLAN – pianificazione: analizzare il problema ed individuare le possibili soluzioni

DO – attuazione: sperimentazione delle soluzioni pianificate attraverso l'esecuzione di test

CHECK – controllo: verifica dei risultati ottenuti e confronto con gli obiettivi iniziali

ACT – azione: due possibili strade

- 1) **Obiettivo raggiunto:** standardizzazione della soluzione e avvio del nuovo ciclo PDCA per il miglioramento dei risultati ottenuti
- 2) **Obiettivo non raggiunto:** ripianificazione e reiterazione del ciclo PDCA

All'interno di quest'ottica, si va a definire un vero e proprio *sistema per processi*, che possono essere nello specifico *strategici, direzionali, primari*, e di *supporto*. Tutti i settori dell'organizzazione interessata devono sottendere a tale sinergia. Strumento necessario è l'introduzione di una documentazione articolata che costituisce evidenza oggettiva del *sistema per processi* (*Manuale Qualità, Regolamenti, Procedure, Piani, Istruzioni, Moduli e Registrazioni*).

Nello specifico la FIN segue un preciso *orientamento al cliente*, come illustrato dal seguente grafico:



Prospettive future

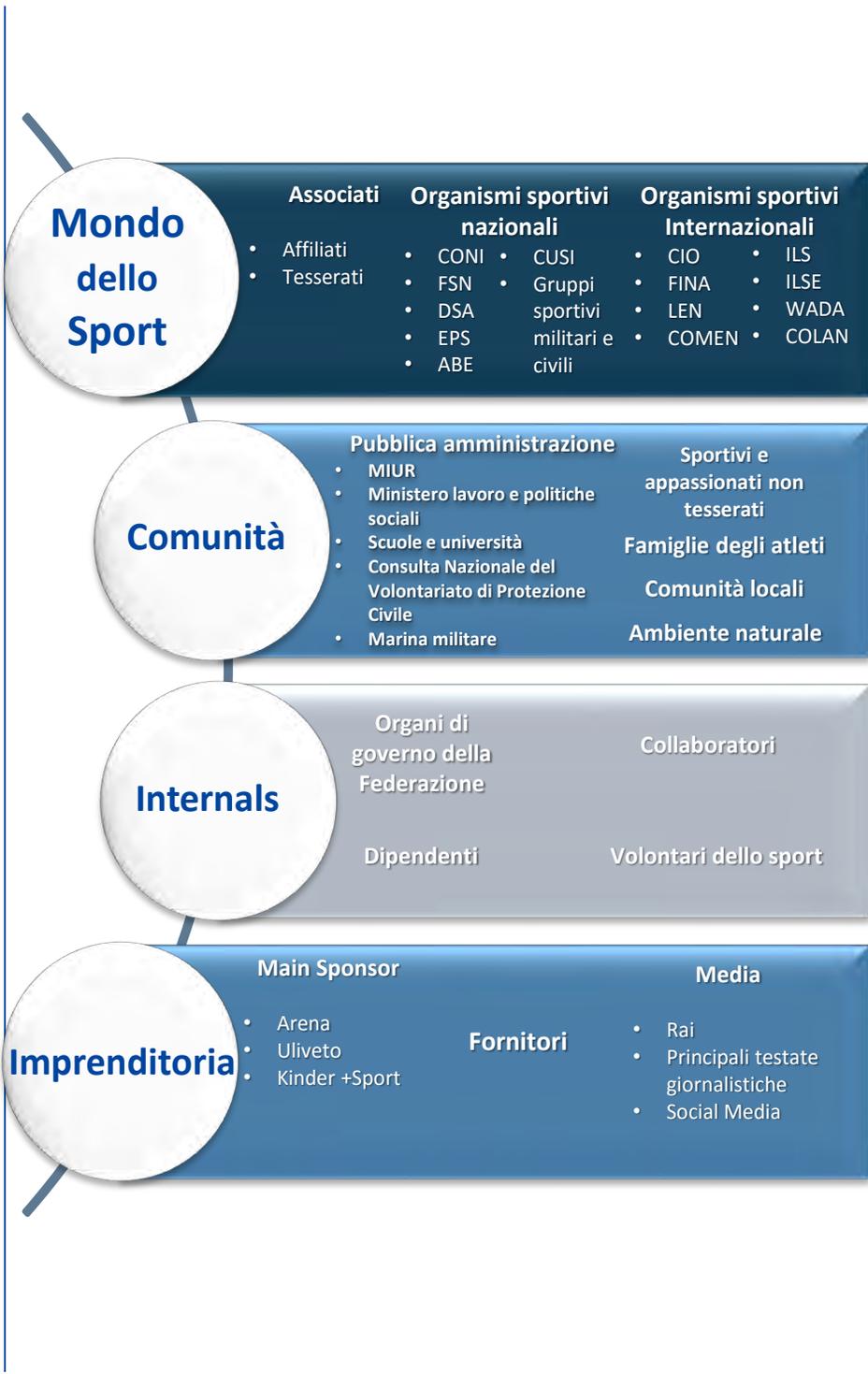
È evidente quanto la *Certificazione Qualità ISO 9001* rappresenti uno strumento di gestione fondamentale per una federazione sportiva importante come la F.I.N.

Va ribadito tuttavia che il progetto è attualmente in corso e necessita di future conferme affinché si porti a termine attraverso un consolidamento e, di conseguenza, la *riconferma*. Tale certificazione infatti ha una durata triennale e viene periodicamente monitorata mediante una serie di Audit Interni ed un Audit annuale per la Conferma della Certificazione, effettuato dalla stessa «*CERTIQUALITY*».

Tuttavia, dato l'entusiasmo e l'impegno con cui il progetto è stato accolto dalla Federazione si auspica che nel lungo termine si realizzi una gestione sempre più sinergica tra i settori coinvolti con ricadute positive per l'intero impianto federale, nello specifico rispetto a:

- **Standardizzazione dei processi**, adottare per i vari campi di applicazione procedure «standardizzate» che facilitino lo svolgimento regolare delle attività in essere al fine di garantire un'organizzazione qualitativamente più efficiente e trasparente.
- **Formazione del personale** attraverso costanti corsi di formazione specifici ed assistenza quotidiana da parte del Responsabile Qualità. Contribuirebbe a consolidare una cultura ben più consapevole rispetto ai reali benefici garantiti, attraverso un personale competente e qualificato in materia, che avrebbe dunque effetti più che positivi su una maggiore crescita aziendale e federale.
- **Maggior Livello Qualitativo dei Corsi di Formazione erogati dalla sezione Formazione**. Uno dei cinque campi di applicazione della Certificazione riguarda proprio l'*Organizzazione dei Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento*. Si garantirebbe dunque un servizio qualitativo maggiore a vantaggio degli stessi utenti dei corsi (ovvero gli Sportivi in generale).
- **Certificazione vista come promessa/patto nei confronti dei «clienti» F.I.N.**. Il rapporto con i nostri clienti (Atleti e Società Sportive) dovrebbe essere visto sempre più in chiave di continua fidelizzazione. Si auspica in futuro un miglioramento dei vari strumenti e metodi di interlocuzione, attraverso anche una misurazione del loro livello di soddisfazione.

STAKEHOLDERS



8
ORGANISMI
INTERNAZIONALI
ALI ADERITI

1.396
SOCIETÀ E
ASSOCIAZIONI
AFFILIATE

196.293
TESSERATI
FIGURE

90
DIPENDENTI
FEDERALI

5.736
SOGETTI
CHE HANNO
PERCEPITO
COMPENSI

12
SPONSOR

~ 2.000
FORNITORI
LIQUIDATI

1
ACQUIRENTE
DEI DIRITTI DI
IMMAGINE
(RAI)

> 300
ENTI PUBBLICI
E NO PROFIT

PRIVACY E SICUREZZA



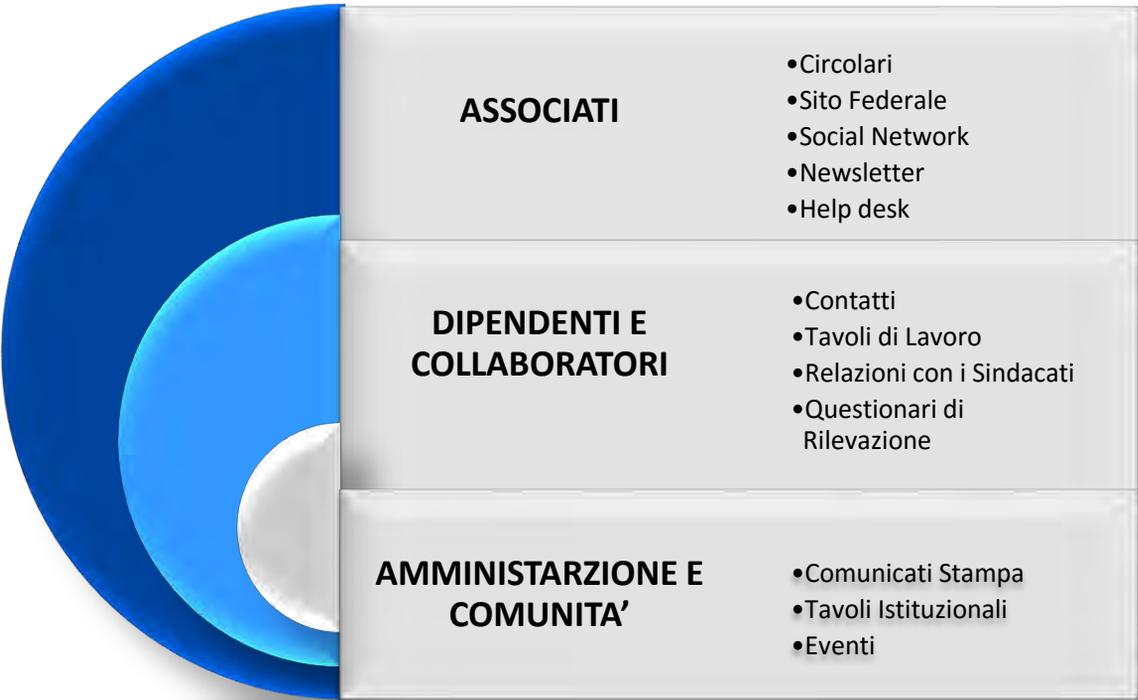
La FIN esegue trattamenti di dati personali di varie categorie di soggetti (società, tesserati, dipendenti, fornitori ...) per molteplici fini. Nell'ottica di generare negli interlocutori quel senso di fiducia che è condizione indispensabile per sviluppare rapporti durevoli, la Federazione ha affrontato da tempo il problema della sicurezza dei dati personali ed in generale del trattamento delle informazioni ricevute, così come previsto dalla vigente normativa sulla Privacy (D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di seguito "Codice"), avuto riguardo anche alle interpretazioni del Garante.

Allo scopo di consentire ai dipendenti – ciascuno di essi "incaricato del trattamento" – di svolgere con consapevolezza e responsabilità il proprio lavoro, la FIN nel corso degli anni ha svolto attività di formazione sia con strumenti multimediali che con specifiche attività di aula.

Sempre ai sensi della citata normativa, anche nel 2015 si conferma l'attività di aggiornamento annuale del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS), in cui sono descritte le misure emanate per garantire la sicurezza dei dati personali. L'aggiornamento è legato, in buona parte, all'analisi dei rischi che incombono sui dati ed alle relative misure di sicurezza e prevenzione per la mitigazione degli stessi a tutela del patrimonio aziendale. Questo anche a fronte degli eventi contemplati nel piano di continuità operativa, con particolare riferimento alle politiche adottate e da adottare per le copie di sicurezza e alle correlate misure organizzative e tecniche idonee al ripristino dei sistemi informatici attraverso i quali vengono erogati i servizi.



COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Pubblicazioni



La Federazione ha come organo ufficiale il sito www.federnuoto.it e le riviste:

- Il Mondo del Nuoto edita da Sport Communication;
- Sabato è Pallanuoto, di Franco Di Meglio;

che sono i due periodici di riferimento per gli sport acquatici con in quali la Federazione collabora alla stesura ed ha stipulato un abbonamento che si rinnova annualmente.

Produzioni fotografiche



La Federazione ha stipulato negli anni contratti con fotografi e agenzie professionali per la fornitura delle fotografie. Il partner ufficiale della Federazione è la società Deepbluemia di Giorgio Scala che provvede alla copertura degli eventi nazionali ed internazionali preventivamente concordati con l'ufficio stampa.

Bilanci



Sul sito web, nell'apposita sezione dedicata (<http://www.federnuoto.it/federazione/bilanci.html>), è possibile visionare tutti i bilanci della Federazione, ovvero:

- Bilancio Preventivo Economico
- Bilancio Consuntivo
- Bilancio di Verifica e Programmatico del Quadriennio Olimpico
- Bilancio di Sostenibilità

In questa pagina è pubblicato, inoltre, il [Bilancio d'Esercizio](#) della Società Partecipata SSD Finplus.

Ufficio Stampa

Il servizio di diffusione delle attività della FIN - didattiche, promozionali, agonistiche, sociali e tecniche - è garantito 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, da un proprio **Ufficio Stampa** che ha rapporti con tutte le principali testate giornalistiche nazionali ed internazionali della carta stampata, con le agenzie, broadcaster e piattaforme web. I principali canali utilizzati sono il sito istituzionale www.federnuoto.it ed i profili social su Facebook e Twitter, oltre all'Agenzia di Stampa Itapress che rilancia puntualmente le nostre news.

Meeting e conferenze stampa

Gli incontri con i media e le conferenze stampa avvengono in occasione degli eventi principali e alla vigilia della partecipazione delle squadre Nazionali a campionati europei, mondiali assoluti e giovanili e Giochi Olimpici, tappe di World League specificatamente alla pallanuoto e ai meeting internazionali.

Rassegna stampa

La FIN realizza quotidianamente la rassegna stampa attraverso il monitoraggio dei quotidiani più importanti, raccoglie gli articoli attinenti alle attività federali, le agenzie di stampa e i blog dell'universo acquatico. La rassegna stampa è poi diffusa via email ai referenti federali ed archiviata in volumi consultabili presso l'ufficio stampa.

Comunicazione 2.0

Con l'avvento di Internet, l'Ufficio Stampa, coerentemente alla scelta federale di riduzione dei consumi, ha sviluppato una comunicazione sempre più web based: non trasmette più, come in passato, né i comunicati via fax né comunicazioni cartacee ma, tranne rare e rilevanti occasioni, pubblica tutto il materiale (articoli, notizie, fotografie, comunicati, risultati, circolari e informative di ogni genere) solo ed esclusivamente online.

Comunicazione
2.0

I dati del 2015

Sito web



Totale visite giornaliere
media di **13.290 al giorno**
(**4.850.779 sessioni nel 2015**)

Totale visualizzazioni di pagina **17.982.322**

Totale utenti raggiunti **1.394.867**

Durata media visite – **3 min 36 sec**

Social Networks



Facebook

Numero di "Mi piace" 33.050
Totale visualizzazioni circa 6.000.000
Post circa 500
Condivisioni
Numero di "Mi piace" + 13.705



Twitter

Totale followers: 14.400 (2016)
Totale tweets: 690
Visualizzazioni tweet: 534.000 (picco del mese di agosto)

Youtube

Totale video caricati 23
Totale visualizzazioni 44.544



Nel corso del 2015 sono state avviate con successo una serie di attività in ambito di comunicazione online.

In via del tutto sperimentale si sono trasmesse una serie di dirette live attraverso Periscope, la nuova applicazione che permette di trasmettere i video online e al contempo di interagire mediante i social networks.

Nel mese di marzo vengono trasmessi in streaming, per la prima volta, i Campionati Giovanili di Nuoto che portano ai seguenti incrementi mensili rispetto all'anno precedente:

- + 17,6 % utenti
- + 21,1 % sessioni
- + 16,2 % pagine visualizzate
- 6,1 % pagine/sessione (lo streaming va in embed in homepage)
- + 16,5 % frequenza di rimbalzo.

Nel seguente prospetto il budget previsto e la spesa totale, rapportati ai dati del 2014:

UFFICIO STAMPA	2015	2014
BUDGET PREVISTO	€ 150.000	€ 160.000
SPESA TOTALE	€ 178.370	€ 167.431

SEZIONE III

DIMENSIONE ASSOCIATIVA

Struttura interna

Numeri della FIN

Presenza territoriale

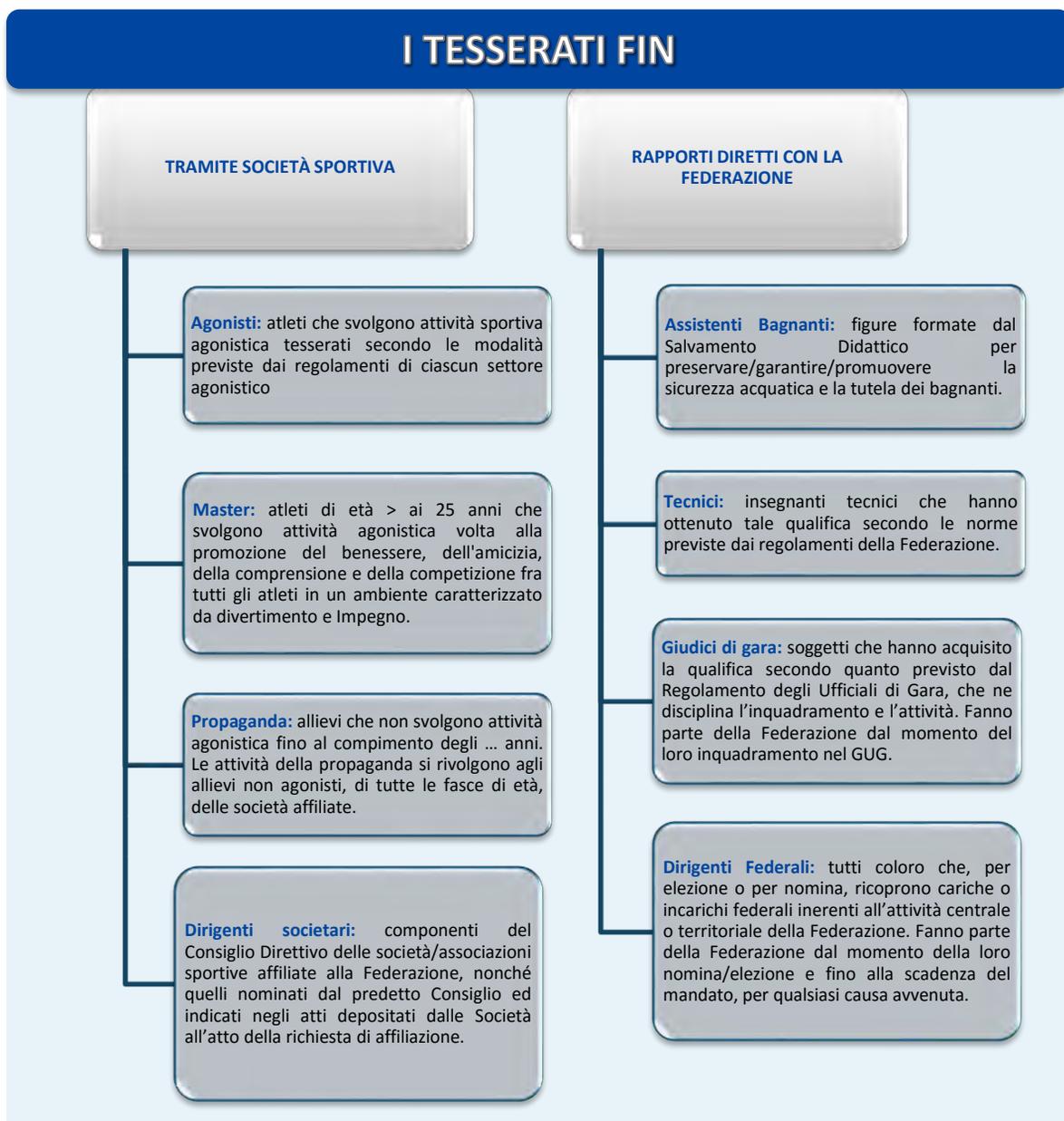
Impiantistica sul territorio

Centri Federali

Centri Federali Nazionali

STRUTTURA INTERNA

La Realtà Associativa della FIN è caratterizzata da diverse categorie e rapporti di tesseramento. Lo schema seguente ben identifica tali distinzioni interne:



NUMERI DELLA FIN

Associati

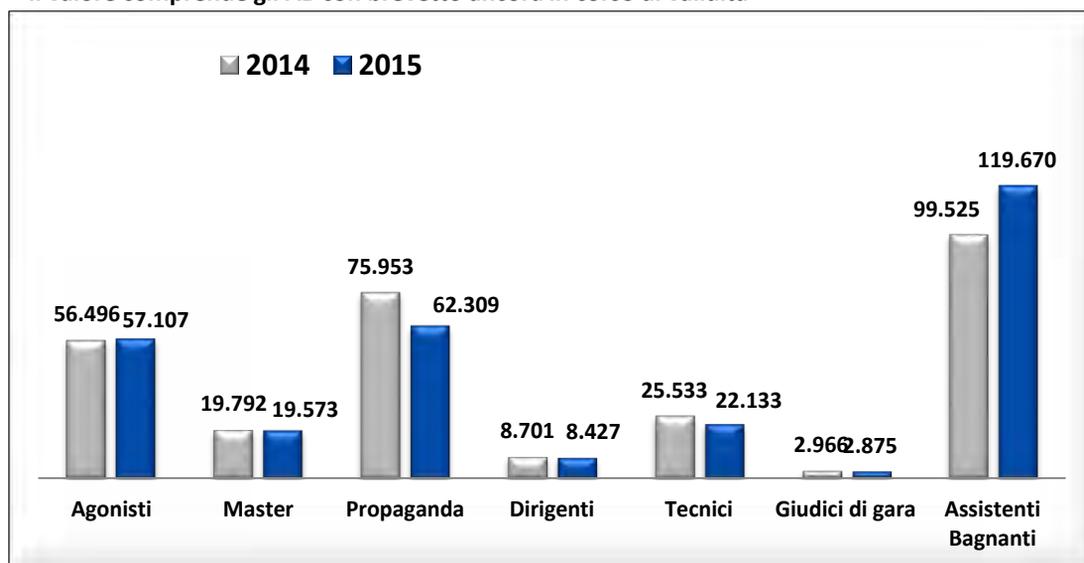
La Stagione Agonistica 2014 – 2015 ha visto la FIN complessivamente aumentare il suo bacino di tesserati, che sono arrivati a 292.094 unità (+3.128 rispetto al 2014). Questo valore è dovuto ad un incremento sostanziale degli Assistenti Bagnanti (circa 20.000 unità) e ad un lieve incremento del numero degli Agonisti (611 unità), a fronte tuttavia di una leggera diminuzione delle altre categorie di tesserati. Dunque emerge un complessivo apprezzamento da parte degli associati per il service offerto dalla Federazione, riscontrabile in modo particolare dalla crescita in positivo del numero dei tesserati (+1% tesserati rispetto alla stagione precedente).

Rispetto, invece, alle Società Affiliate si registra una diminuzione complessiva di 54 unità, passando dalle 1.450 del 2014 alle 1.396 del 2015. Tra di esse si nota una diminuzione sia relativa alle Scuole Nuoto Federali che agli Impianti, così come mostrato in tabella.

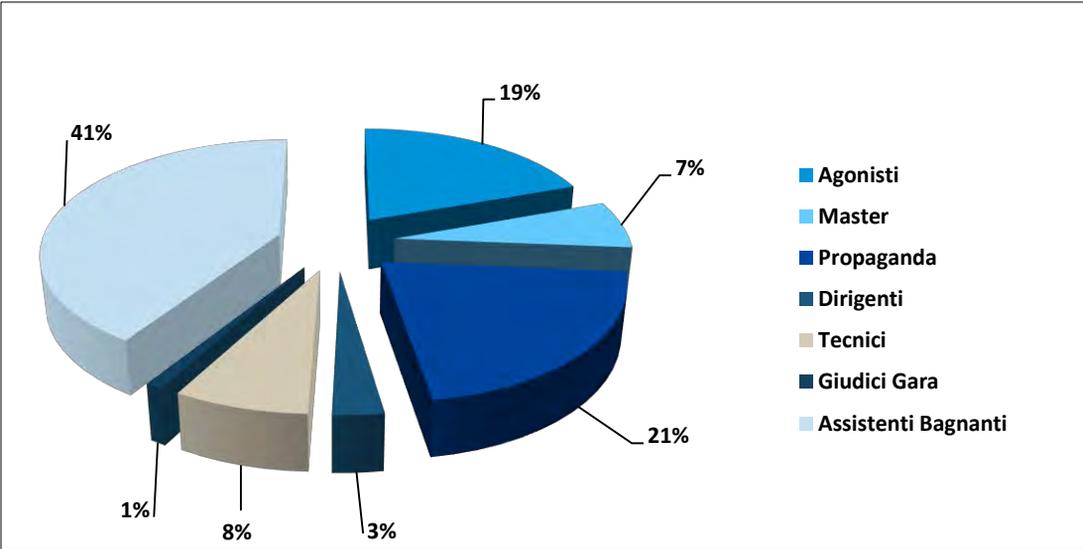
La realtà associativa

	2015	2014
SOCIETÀ AFFILIATE	1.396	1.450
Di cui:		
IMPIANTI SNF	756	774
SOCIETÀ CON SNF	597	614
TOTALE TESSERATI*	292.094	288.966

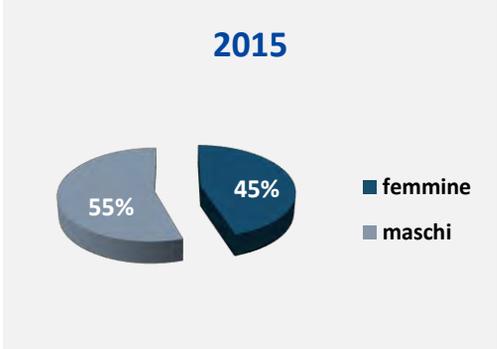
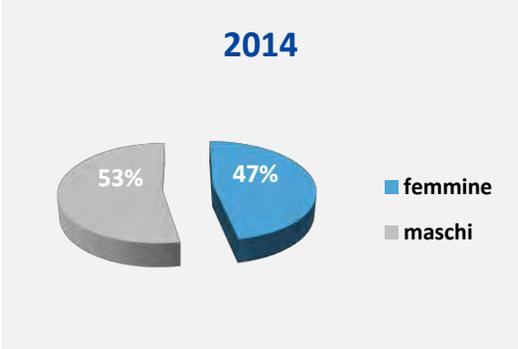
* Il valore comprende gli AB con brevetto ancora in corso di validità



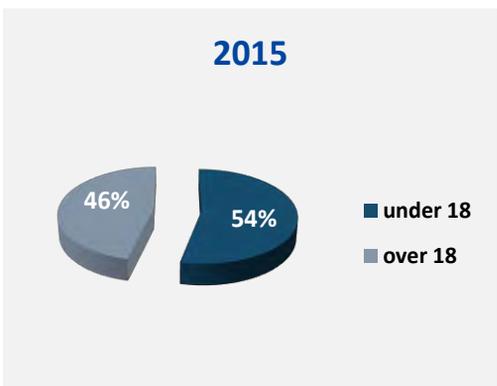
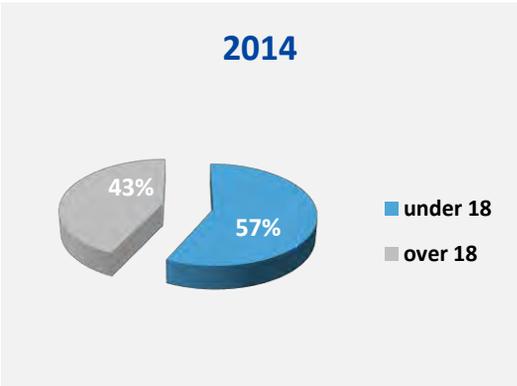
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE VARIE CATEGORIE DI TESSERATI PER IL 2015



Fra i tesserati che svolgono attività sportiva natatoria (agonisti, master e propaganda) possiamo individuare delle differenze di genere tra 2014 e 2015, confermando anche per quest'anno una maggioranza maschile:



Tra di essi abbiamo alcune categorie di tesserati che possono essere suddivisi in «under 18» ed «over 18», ad esempio gli Agonisti e la Propaganda, mentre Master, Dirigenti Societari, Tecnici e Giudici di Gara sono solo «over 18».



PRESENZA TERRITORIALE

La Federazione in Italia

La FIN è presente in tutta Italia. Attraverso 17 comitati regionali, 2 comitati provinciali e 1 delegazione, infatti, la Federazione garantisce il presidio territoriale nelle attività di promozione e diffusione delle discipline natatorie.

L'organizzazione periferica è da sempre considerata come uno dei punti di forza della FIN.

FUNZIONI E COMPETENZE DEI COMITATI FEDERALI:

Sono stabilite dallo Statuto Federale e riguardano

- *gestione/organizzazione Attività Agonistica;*
- *gestione/organizzazione Formazione delle figure tecniche federali/tesserati della Sezione Salvamento;*
- *promozione Attività Sportiva;*
- *gestione Impianti Sportivi.*

STRUTTURA DI GOVERNO:

A livello organizzativo essa riproduce la struttura della FIN Centrale. Difatti, ogni Comitato Territoriale presenta quali organi collegiali:

- *Un Presidente del Comitato;*
- *Un Consiglio Regionale/Provinciale;*
- *Un Collegio dei Revisori (in virtù dell'autonomia amministrativo-contabile ad essi riconosciuta).*

Difatti, al pari degli organi centrali, anche a livello periferico, essi sono eletti dalle società locali al termine di ogni ciclo olimpico per quello successivo. Al loro interno, i Comitati replicano l'organizzazione FIN per settori sportivi, di supporto tecnico e di struttura.



PRESENZA TERRITORIALE - AFFILIAZIONI

LOCALIZZAZIONE	Società Affiliate 2015	Società Affiliate 2014	Società con SNF 2015	Società con SNF 2014	N° Impianti SNF 2015	N° Impianti SNF 2014
FIN Centrale	17	17	9	11	11	13
Comitato Alto Adige	13	14	8	6	8	6
Comitato Abruzzo	42	44	11	10	12	10
Comitato Basilicata	22	24	1	1	1	1
Comitato Calabria	24	26	10	10	10	10
Comitato Campania	111	116	44	39	48	45
Comitato Emilia Romagna	81	85	23	26	26	29
Comitato Friuli-Venezia Giulia	26	30	15	18	17	20
Comitato Lazio	225	240	108	112	115	122
Comitato Liguria	48	51	13	14	15	15
Comitato Lombardia	208	208	87	80	134	118
Comitato Marche	54	58	20	17	20	17
Comitato Molise	10	9	7	7	14	14
Comitato Piemonte e Valle d'Aosta	80	82	25	31	39	46
Comitato Puglia	68	75	41	48	55	68
Comitato Sardegna	36	39	17	19	22	25
Comitato Sicilia	91	92	27	31	28	32
Comitato Toscana	92	93	37	37	45	48
Comitato Trento	17	18	14	14	15	16
Comitato Umbria	27	27	9	11	17	18
Comitato Veneto	104	102	71	72	104	101
FIN OT	1.379	1.433	588	603	745	761
TOTALE	1.396	1.450	597	614	756	774

PRESENZA TERRITORIALE - TESSERAMENTI

STRUTTURA	2015	2014
FIN Centrale	45.020	21.085
Comitato Alto Adige	1.801	1.052
Comitato Abruzzo	4.478	3.329
Comitato Basilicata	855	749
Comitato Calabria	1.894	1.890
Comitato Campania	7.791	8.063
Comitato Emilia Romagna	7.978	7.983
Comitato Friuli-Venezia Giulia	3.901	4.569
Comitato Lazio	22.375	22.751
Comitato Liguria	6.906	6.364
Comitato Lombardia	26.677	37.522
Comitato Marche	5.611	6.410
Comitato Molise	724	919
Comitato Piemonte e Valle d'Aosta	9.305	7.201
Comitato Puglia	7.371	7.640
Comitato Sardegna	3.279	4.056
Comitato Sicilia	10.601	12.067
Comitato Toscana	10.478	12.739
Comitato Trento	3.120	2.508
Comitato Umbria	2.865	3.791
Comitato Veneto	13.263	13.787
FIN OT	151.273	165.390
TOTALE	196.293	186.475

IMPIANTISTICA SUL TERRITORIO

La FIN, tramite il settore impianti, investe il proprio know-how e le proprie risorse nella gestione degli impianti sportivi natatori su tutto il territorio nazionale al fine di ottenere sia un miglioramento funzionale degli stessi, sia una maggiore qualità dei servizi offerti (qualità delle acque e degli spazi acqua preposti alle attività natatorie).

Questo consente di migliorare sensibilmente la percezione degli standard di servizio offerti agli associati e a tutta la collettività, attraverso:

- la disponibilità di strutture proprie per i settori sportivi della FIN e per i Comitati Regionali a supporto dei programmi tecnici di PO/AL e dell'attività agonistica del territorio;
- l'utilizzo degli impianti da parte dei settori federali per l'organizzazione di riunioni, stage, collegiali e per l'organizzazione di manifestazioni (regionali, nazionali ed internazionali), determinando risparmi di spesa;
- la disponibilità alle società affiliate di spazi acqua e di strutture funzionali alle attività legate all'agonismo, all'organizzazione di manifestazioni e alla formazione di figure federali;
- il corretto utilizzo e l'adeguata conservazione degli impianti concessi in uso da parte delle istituzioni pubbliche, assicurando la redditività sociale degli importanti investimenti infrastrutturali, secondo logiche certificate di elevato standard qualitativo e di competenze;
- l'implementazione delle strutture con attrezzature/aree di lavoro specifiche;
- la fruibilità di spazi aperti al pubblico attrezzati (in termini di mezzi e risorse federali di alta specializzazione) destinati a scopi ludico/educativi in regime di "tariffazione sociale".

Omologazione
impianti

Il settore, inoltre, si occupa dell'**omologazione degli impianti natatori** in conformità alle normative FIN nazionali e FINA internazionali che, a seconda del tipo di sport acquatico e del livello di attività praticato, richiedono misure e dotazioni diverse. L'omologazione della vasca è indispensabile per il collaudo finale dell'impianto, soprattutto nei casi in cui l'opera è finanziata da istituti di credito che prevedono tassi agevolati oppure da Enti Locali.

Il Settore è un'accreditata struttura per la consulenza in materia impiantistica fornita, a titolo gratuito, nei confronti di tutte le società affiliate, di enti pubblici e privati (progettisti, ingegneri, costruttori, gestori, amministratori, e così via). Tra le attività svolte ci sono:

- **Consulenza Tecnica**, per la realizzazione di progetti specifici (studio del territorio, fattibilità, costi di costruzione e di gestione, realizzazione, progettazione, costruzione, in adeguamento agli standard e alle linee guida nazionali ed internazionali).
- **Ricerca sul territorio**, collabora con le imprese costruttrici e con i fornitori per la sperimentazione di nuove tecnologie, soprattutto in materia igienico-sanitaria, volte a migliorare la salute e il benessere dei praticanti, alla riduzione degli sprechi e l'utilizzo delle energie rinnovabili. Pubblicazioni in collaborazione con CONI (UTET) ed Istituto Superiore della Sanità.
- **Normativa**, collabora con Enti Nazionali per la compilazione, modifica e attuazione delle norme in materia di gestione, igiene e sicurezza degli impianti natatori. Si ricordano, in particolare, le importanti collaborazioni con il CONI - Centro Studi Roma; con l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) per la stesura della normativa UNI 10637 in tema di circolazione, trattamento disinfezione, qualità acqua piscine; Ministero della Sanità per l'atto di intesa tra Stato e Regioni sugli aspetti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio; con l'ANCI (Sicurezza e Igiene); e, infine, con il Comitato Organizzatore Campionati del mondo di nuoto Roma 2009.
- **Formazione**, collabora con SIT e Salvamento in particolare sui corsi di «Direttore Sportivo» e «Gestione Impianti» e di «Conduttore/Manutentore Impianti». Sostegno didattico e consulenza a Master e Corsi di Specializzazione in tema di impiantistica natatoria con l'Università e l'Istituto Superiore della Sanità.

Gli Impianti gestiti dalla FIN sono 22, di cui 8 Centri Federali Nazionali. Questi ultimi si distinguono a loro volta in base alla propria specifica disciplina d'eccellenza:

- Avezzano per il Nuoto Sincronizzato e la Pallanuoto Femminile;
- Foro Italico per il Nuoto in termini sociali (ovvero come movimento aperto anche ai non agonisti in senso stretto) e la Pallanuoto Maschile;
- Trieste per i Tuffi e la Pallanuoto Maschile;
- Ostia per il Fondo e, al contempo, ha sviluppato negli anni, in modo particolare, il servizio di Foresteria aperto agli Atleti;
- Verona per il Nuoto (in particolare come punto di riferimento per l'allenamento della Pellegrini);
- Frosinone per le attività natatorie di base e la Pallanuoto Maschile di Serie A;
- Pietralata, per la PO del Nuoto Sincronizzato e la Pallanuoto Maschile non di serie A.

CENTRI FEDERALI

Le gestioni dei centri federali per conto di enti pubblici

La FIN gestisce su tutto il territorio italiano **8 Centri Federali Nazionali** e **14 Centri Regionali** di proprietà degli enti locali. Questo contributo permette alla Federazione di fornire: strutture d'eccellenza e all'avanguardia per la preparazione degli atleti; spazi acqua alle società sportive; corsi nuoto e ingressi a tariffe agevolate per tutti gli utenti; e, infine, la salvaguardia degli impianti, patrimonio della pubblica amministrazione, attraverso le attività di gestione e manutenzione.



«Una piscina è un complesso attrezzato per la balneazione che comporta la presenza di uno o più bacini artificiali utilizzati per attività ricreative, formative e sportive esercitate nell'acqua contenuta nei bacini stessi».

(cit. «Cultura e sicurezza acquatica»)

E' opportuno ricordare che ciascuna piscina, prima di essere utilizzata, necessita di tre autorizzazioni:

- di esercizio e funzionamento rilasciata dall'ASL;
- amministrativa rilasciata dal sindaco;
- di agibilità rilasciata dalla commissione di vigilanza.

Sono inoltre necessari:

- requisiti di utilizzo relativi al rispetto delle norme di igiene; sicurezza del lavoro; prevenzione incendi; conformità materiali e impianti; superamento ed eliminazione barriere architettoniche.
- requisiti tecnico-strutturali relativi all'altezza del vano vasca; il numero di frequentatori; le pareti e fondo vasca; lo scarico di fondo; gli accessi in vasca; le marcature; le banchine perimetrali e i passaggi obbligati.

CENTRI FEDERALI NAZIONALI

Gestioni
Della
FIN centrale

La FIN gestisce in proprio 7 CFN e indirettamente, tramite la controllata SSD FINPLUS ARL, il CFN del Foro Italico. I centri gestiti dalla struttura centrale e dalla partecipata si qualificano come punti di eccellenza e di alta specializzazione a supporto delle attività di preparazione degli atleti e dei campioni. Su tali centri è incessante l'attività della FIN diretta a migliorare gli standard architettonici, tecnici e funzionali allo scopo di poter mettere a disposizione di atleti e società strutture all'avanguardia, a basso impatto ambientale e, in alcuni casi (vedi la struttura del Foro Italico), il patrimonio storico-culturale che talvolta gli impianti rappresentano.

Si presenta un rapido profilo delle caratteristiche strutturali e funzionali dei CFN.

Unipol
Blustadium
Avezzano



Proprietà	Comune di Avezzano
Indirizzo	Via Don Minzoni s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato
Impianti	Vasca 33x21m con pontone mobile Vasca didattica 18x9m Palestra Tribune 500 pax

Complesso
del Foro Italico



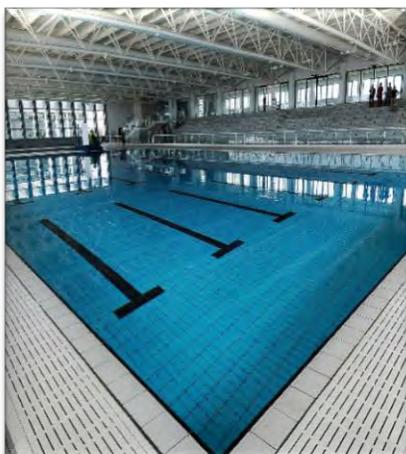
Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Piazza Lauro De Bosis 3
Attività	Scuola Nuoto per bambini e ragazzi Scuola Nuoto per adulti Corsi di Acqua-gym Nuoto Assistito
Impianti	2 Vasca 50 m Vasca pensile Vasca 33*25 m Palestra

*Centro federale
di Frosinone*



Proprietà	Comune di Frosinone
Indirizzo	Viale. Casaleno s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca da 33 m

*Polo natatorio
di Ostia*



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via delle Quinqueremi, 100
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m con pontone mobile Vasca interna 33m con pontone mobile Vasca didattica Palestra Foresteria

*Unipol
Blustadium di
Pietralata*



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via A. De Zigno, 7
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m Vasca interna 33x21m con pontone mobile Vasca didattica 2 Palestre

DIMENSIONE ASSOCIATIVA

Centro federale
Di Trieste
«Bruno bianchi»



Proprietà	Comune di Trieste
Indirizzo	Passeggio Sant'Andrea, 8
Attività	Scuola Nuoto per bambini Attività Società Ginnastica in acqua Nuoto Libero
Impianti	Vasca indoor: 50*25 m/ 25*21 m Vasca outdoor: 50*21 m

Centro federale di
Verona
«Alberto
Castagnetti»



Proprietà	Comune di Verona
Indirizzo	Via Colonnello Galliano, 2
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato Tuffi
Impianti	Vasca esterna lunga 50x25m esterna con copertura pressostatica Vasca interna corta 25x16.5m Vasca interna piccola didattica Palestra attrezzata

Centro federale
Di Valco
San paolo

Proprietà	Comune di Roma
L'impianto è in concessione dal Comune di Roma. La gestione tuttavia non è ancora attiva per effetto dell'attesa conclusione dei lavori e del conseguente rilascio dei collaudi tecnico-amministrativi del caso.	

SEZIONE IV

PRODOTTO

Attività sviluppate nel 2015

Incentivazione

Formazione tecnica

Salvamento didattico e sicurezza
acquatica

Unità cinofile

Importanza della sicurezza
acquatica per la FIN

Impegno nella protezione civile

Assistenza medica e lotta al
doping

Beneficio associativo

ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2015

I PRINCIPALI EVENTI
IN CALENDARIO

Il calendario della stagione agonistica del 2015 ha visto il Nuoto Italiano impegnato nelle più importanti manifestazioni a livello internazionale registrando immense soddisfazioni. La stagione ha confermato il trend di crescita del nostro movimento già riscontrato nelle stagioni precedenti. La conferma di tale ulteriore crescita si è avuta durante i Giochi Mondiali Universitari e in occasione dei Campionati Mondiali Assoluti di Kazan.



3 9 6

XXVIII Universiade di Gwangju

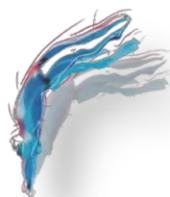
Disputata in Corea del Sud dal 3 al 14 Luglio 2015. L'Italia si è piazzata al 5° posto del medagliere con un totale di 18 medaglie.



3 3 8

XVI Edizione dei Campionati Mondiali di Nuoto FINA

Disputata dal 24 Luglio al 9 Agosto hanno visto gli atleti sfidarsi in 75 competizioni. La rappresentativa italiana è stata una delle principali protagoniste con importanti vittorie in ogni disciplina.



3 - 1

Campionati Europei di Tuffi 2015

L'edizione 2015 dei mondiali di Tuffi si è svolta a Rostock (GER) ed ha visto l'Italia piazzarsi al 2° posto nel medagliere con la conquista di 4 medaglie.



1 10 -

I Edizione dei Giochi Europei

La prima edizione dei Giochi Europei si sono svolti a Baku (Azerbaijan) dal 12 al 28 Giugno 2015. La rappresentativa italiana ha conquistato 11 medaglie di cui 1 nei Tuffi e 10 nel Nuoto.

- - -

FINA World League di Pallanuoto 2015 (Maschile e Femminile)

La Super Final maschile, tenutasi a Bergamo, ha visto l'Italia piazzarsi al 7° Posto, così come per il torneo femminile, tenutosi a Shangai (Cina).



NUOTO

La preparazione della squadra assoluta nazionale è stata costruita tenendo in considerazione gli obiettivi principali della stagione: i *Campionati Mondiali di Kazan* e i *Giocchi Mondiali Universitari di Gwanju*.

A supporto della preparazione sono stati organizzati dei raduni finalizzati sia alla preparazione condizionale degli atleti che alla preparazione delle varie manifestazioni agonistiche intermedie. L'attività, svolta principalmente presso i Centri Federali di Ostia e Verona, ha interessato gli atleti di Alto Livello ed ha avuto anche lo scopo di monitorare la crescita tecnica e agonistica dei migliori nuotatori, sia dell'area giovanile che di quella assoluta.

Durante la stagione è stato attivato un progetto di monitoraggio tecnico in collaborazione con *la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna* (Prof. Giorgio Gatta). Il progetto, riservato agli specialisti della velocità, ha avuto lo scopo di migliorare l'efficienza propulsiva dei nuotatori e attraverso la collaborazione dei Tecnici Federali (Leoni, Franceschi, Rossetto, Bastelli) e del Direttore Tecnico, che ha monitorato gli atleti tramite visite, ha permesso di tenere sotto osservazione anche tutti gli altri atleti di interesse nazionale.

Numerose sono state le medaglie conquistate dal Nuoto italiano nelle più importanti manifestazioni internazionali.

Ai **Campionati Mondiali di Kazan**, in particolare, la squadra italiana ha conquistato cinque medaglie – 1 oro, 3 d'argento, 1 bronzo - di cui quattro in discipline olimpiche.

10
COMPETIZIONI
NAZIONALI
ORGANIZZATE

9
COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
PARTECIPATE

2
COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
ORGANIZZATE

11
RADUNI

COMPETIZIONI NAZIONALI ORGANIZZATE

TROFEO NICO SAPIO
GRAN PREMIO ITALIA VIAREGGIO
TROFEO CITTA' DI MILANO
GEOLOGIX
CAMP. GIOVANILI RICCIONE
CAMP. ASSOLUTI PRIMAVERILI
CAMPIONATO A SQUADRE
CAMPIONATI ASSOLUTI INVERNALI
CAMPIONATI DI CATEGORIA
TROFEO DELLE REGIONI ES.A

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI PARTECIPATE

DUEL IN THE POOL - INDIANAPOLIS (USA)
WORLD CUP DUBAI E DOHA
COPPA DEL MONDO MOSCA E CHARTES
OPEN DI SPAGNA
EUROPEI V.C. ISRAELE
MONDIALI KAZAN
OPEN DI UNGHERIA
OPEN DI PARIGI
GRAND PRIX CHARLOTTE

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI ORGANIZZATE

7 COLLI 2015
ENERGY ST.SW.CUP LIGNANO



NUOTO

Degna di nota, inoltre, la **XXVIII Universiade di Gwanju** dove il medagliere azzurro del settore si è arricchito di 14 medaglie: 2 ori, 7 argenti e 5 bronzi.

Nell'edizione 2015 degli Europei di Vasca corta, l'Italia si è classificata al 2° posto nel medagliere con ben 17 medaglie: 7 ori, 5 argenti e 5 bronzi.

Per quanto riguarda le giovanili, la squadra dei ragazzi ha ottenuto un importante successo in **Coppa Comen**, conquistando la *Mediterranean Cup* e piazzandosi sul gradino più alto del podio davanti a Israele e Francia.

Nella prima edizione dei **Giochi Olimpici Europei**, l'Italia ha conquistato 10 medaglie: una d'oro e nove d'argento.

Durante i **Campionati Mondiali Juniores**, tenutisi a Singapore, gli atleti italiani hanno conquistato ben sei medaglie: un oro, due argenti e tre bronzi.





TROFEO SETTECOLLI

Dal 12 al 14 Giugno 2015 a Roma, presso lo *Stadio del Nuoto – Foro Italico*, si è tenuto il «**52° Trofeo Sette Colli**». Il tradizionale appuntamento natatorio, ormai di portata internazionale, ha ospitato ben 700 atleti, in rappresentanza di 36 paesi: *Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Georgia, Germania, Grecia, Giappone, Italia, Lituania, Moldavia, Olanda, Perù, Panama, Russia, Scozia, Serbia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Sud Africa, Svezia, Trinidad e Tobago, Ucraina, USA, Ungheria, Tunisia, Turchia*.

Tra questi ha spiccato la svedese **Sarah Sjoestroem** che ha battuto tutti i record dei campionati delle gare a cui ha partecipato e ha fissato anche il nuovo record europeo dei 100 farfalla a 56" 04. Degni di nota anche la lituana **Ruta Meilutyte**, che ha vinto agevolmente i 50 e i 100 rana e il francese **Florent Manaudou** che ha fissato il nuovo record dei campionati nei 50 sl a 21" 54.

Ma anche l'Italia ha saputo brillare e oltre a **Gregorio Paltrinieri** (che ha vinto gli 800 e i 1500 sl) e **Federica Pellegrini** (seconda nei 200 sl proprio dietro Sjoestroem), si è messa particolarmente in luce **Elena Gemo**, che ha fissato due nuovi record italiani nei 50 e nei 100 dorso. Da registrare inoltre, sempre tra gli azzurri, i successi di **Niccolò Bonacchi** nei 50 dorso davanti al francese **Camille Lacourt** e al nostro **Simone Sabbioni**, quello di **Matteo Rivolta** nei 100 farfalla davanti a **Piero Codia**, la vittoria di Sabbioni nei 100 dorso davanti a **Christopher Ciccarese** e **Luca Mencarini**, quella di **Stefania Pirozzi** nei 400 misti e nella stessa specialità al maschile il trionfo di **Federico Turrini** davanti a **Giorgio Gaetani**, ci sono poi le vittorie nell'ultima giornata di **Luca Mencarini** nei 200 dorso davanti a Christopher Ciccarese e di **Margherita Panziera** nella stessa specialità al femminile.

Non ha vinto la gara dei 100 sl, ma è salita sul podio dietro due grandissime di questa specialità la nostra **Erika Ferraioli**, terza dietro Sarah Sjoestroem e Ranomi Kromowidjojo.

Tra gli eventi più importanti della manifestazione da segnalare due gare, una maschile ed una femminile, riservate agli atleti **paralimpici**, per cui è stato previsto un premio in denaro (€500, €300, €200) per i primi tre classificati di entrambe le competizioni.

Tra gli sponsor ufficiali ritroviamo, oltre a **Clear main sponsor** dell'evento, anche **la Regione Lazio, Roma Città Metropolitana, Coni Servizi, Arena, Segafredo, Herbalife, UnipolSai, Skoda e Kinder**.



MAIN SPONSOR
CLEAR

INTERNAZIONALI DI NUOTO
52° SETTECOLLI

MAIN SPONSOR
CLEAR

INTERNAZIONALI DI NUOTO
52° SETTECOLLI





PALLANUOTO

Durante la stagione, nella squadra assoluta **femminile** è stata applicata un'importante rotazione delle giocatrici con l'inserimento delle migliori giovani: un buon modo per iniziare la stagione che culmina con i prossimi Campionati Mondiali di Kazan e le qualificazioni olimpiche del 2016. Gli incontri si ponevano l'obiettivo, al di là del risultato sul campo, di migliorare la capacità di concentrazione e la continuità di gioco per tutto l'incontro e per imparare a evitare l'eccessiva precipitazione in fase di attacco. Parallelamente, durante i raduni collegiali, è proseguita l'attività di valutazione funzionale delle giocatrici attraverso test in acqua e in palestra, i cui risultati sono stati presentati ai tecnici sociali con lo scopo di creare continuità nella preparazione invernale delle atlete.

Alla **Superfinal World League** (tenutasi a **Shangai**) la squadra femminile, dopo aver perso contro la Russia la finale per il 5°-8° posto, ha vinto contro il Brasile piazzandosi al 7° posto. Ai **Campionati Mondiali di Kazan**, invece, si è piazzata al 3° gradino del podio vincendo la finale per il 3°-4° posto contro l'Australia.

COMPETIZIONI NAZIONALI ORGANIZZATE

FINALI COPPA ITALIA M E F
TROFEO DEL GIOCATORE 2015

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI PARTECIPATE

WORLD LEAGUE FEMM
MONDIALI KAZAN 2015
COMMON TRAINING AUS
WORLD LEAGUE 2015 MASC.
TORNEO F USA
TORNEO M AUSTRALIA

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI ORGANIZZATE

FINALE WORLD LEAGUE M BERGAMO
TORNEO 4 NAZ. F SIRACUSA
WORLD LEAGUE F AVEZZANO
WORLD LEAGUE M ROMA
4 NAZIONI ROMA

2

COMPETIZIONI
NAZIONALI
ORGANIZZATE

6

COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
PARTECIPATE

5

COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
ORGANIZZATE

13

RADUNI NAZIONALE
ASSOLUTA MASCHILE

14

RADUNI NAZIONALE
ASSOLUTA
FEMMINILE





Per quanto riguarda la squadra assoluta **maschile**, invece, gli stage di preparazione e le partite di World League hanno avuto lo scopo di verificare la condizione fisica dei giocatori (anche attraverso visite presso le sedi di allenamento delle Società), completare l'organizzazione di gioco e stabilizzare le situazioni tattiche.

Si ricorda che la squadra è ancora in fase di costruzione, composta da giocatori molto giovani e che devono ancora crescere dal punto di vista mentale, tecnico, del gioco, oltre che imparare a gestire la fatica e lo stress.

Nonostante questo, tuttavia, si piazza tra le prime quattro al mondo.

In preparazione dei Campionati Mondiali, la squadra ha lavorato per completare l'organizzazione di gioco con la necessità di stabilizzare alcune situazioni tattiche soprattutto in difesa. Ci sono stati anche altri elementi da migliorare, ma si è preferito concentrarsi a fondo su un aspetto piuttosto che preparare tutto in modo superficiale.

Nonostante non abbia conquistato risultati importanti durante la stagione (7° posto alla Superfinal World League e un 4° posto ai Campionati Mondiali di Kazan), le partite con le squadre di vertice sono state utilissime per stimolare la personalità e la disciplina nei giocatori più giovani. Tutto questo contribuisce a innalzare la qualità del gioco, l'esperienza e ad alimentare la fiducia per proseguire un percorso di crescita che si sta rivelando importante in vista dei delle prossime Olimpiadi.

Risultati importanti sono giunti dalla squadra giovanile che è riuscita a conquistare 2 argenti arrivando seconda sia ai Giochi Mondiali Universitari (Gwanju) che ai Campionati Mondiali Under 20 (Almaty).







TUFFI

Il 2015 ha visto la FINA effettuare le prime qualificazioni per le Olimpiadi 2016 di Rio. I principali obiettivi agonistici del settore sono stati rappresentati dai Campionati Europei di Tuffi di Rostock (Giugno 2015) e dai Campionati Mondiali di Kazan (Luglio 2015).

Come criteri di qualificazione per gli Europei e per i Mondiali sono stati fissati i due migliori punteggi delle tre gare nazionali previste.

Gli atleti hanno pertanto lavorato principalmente a tre tuffi liberi di coefficiente superiore al 3.3.

Analizzando la classifica finale delle **6 tappe di WORLD SERIES 2015** gli atleti italiani hanno partecipato solamente a 4 edizioni su 6 e quindi nella classifica finale sono risultati svantaggiati.

Ma i **risultati** hanno soddisfatto le aspettative e le possibilità di ciascun atleta.

Ai **Campionati del Mondo di Kazan** la squadra Italiana si colloca sul podio, **in terza posizione**, dopo Cina e GBR.

Ai **Campionati Europei di Rostock** conquista la **seconda posizione**, dopo la Russia con tre ori e un bronzo:

- A livello giovanile **Adriano Ruslan** ha conquistato una medaglia d'argento nella gara da 3m a Baku agli Eurogames dove la squadra è **4^a nel medagliere** dopo GBR, RUS, GER.
- **Agli Europei** giovanili di Mosca categoria B, le migliori posizioni sono nel sincro femminile con un 5° posto. Un 6° con Antonio Volpe da 3m e un 8° con Vittorioso dalla piattaforma.
- **Al 7 Nazioni** la squadra è quarta alle spalle di GBR, GER, SUI con la vittoria da 1m di **Cristofori Ruslan** più un 2° posto da 3m. Con Porco/Cosoli si vince un bronzo da 3m nel sincro.

9
COMPETIZIONI
NAZIONALI
ORGANIZZATE

16
COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
PARTECIPATE

3
COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
ORGANIZZATE

13
RADUNI

Nel mese di luglio, grazie agli investimenti della Coni Servizi e alla collaborazione tecnica della FIN, è stata inaugurata la nuova palestra per i tuffi presso la vasca da 25 metri dell'Acqua Acetosa che completa per il settore il centro di preparazione olimpica del Coni "Giulio Onesti" (Roma).





NUOTO SINCRONIZZATO

2

COMPETIZIONI
NAZIONALI
ORGANIZZATE

6

COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
PARTECIPATE

2

COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
ORGANIZZATE

14

RADUNI NAZIONALI

Durante la stagione, gli obiettivi della **Preparazione della Squadra Assoluta** hanno riguardato i seguenti ambiti:

- **Aspetto Condizionale:** in particolare rispetto alla resistenza specifica in acqua e preparazione fisica a secco (forza dinamica e ginnastica acrobatica).
- **Struttura della routine della Squadra:** attraverso l'inserimento di elementi di difficoltà/velocità di spostamento nei cambi di formazione.
- **Parte Acrobatica:** attraverso una collaborazione con il settore tecnico nazionale di Tuffi per affinare l'esecuzione aerea e la qualità dell'entrata in acqua.
- **Inserimento di lezioni di teatro** per migliorare l'interpretazione, l'espressività e l'empatia.

COMPETIZIONI NAZIONALI ORGANIZZATE

CAMP. ITA.ASS. EST.-TERNI

CAMP.ASS.INV.-TORINO

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI PARTECIPATE

CAMP. MONDIALI KAZAN

COPPA EUROPA-OLANDA

JAPAN OPEN-TOKIO

10° FINA WORLD TROPHY-SHAOXING CITY

GERMAN OPEN -BONN

FRANCE OPEN

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI ORGANIZZATE

COPPA COMEN OSTIA

FINA MIXED DUET TEST EVENT-ROMA





NUOTO
SINCRONIZZATO

Risultati agonistici principali della squadra assoluta - Coppa Europa (Hoofddorp, OLA)

La manifestazione è dedicata agli esercizi libero, tecnico e combinato di squadra e al duo con classifica unica. Nel corso della «Coppa Europa», l'Italia si è piazzata al IV posto nell'esercizio di squadra libero e in quello tecnico e nel duo, mentre è arrivata al II posto in quello combinato.

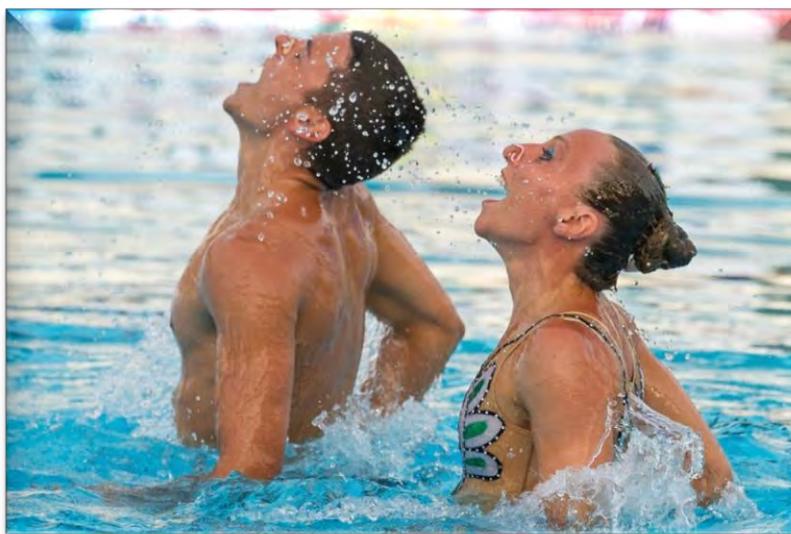
Campionati Mondiali Assoluti di Kazan (RUS)

La partecipazione della *Squadra Azzurra di Nuoto Sincronizzato* è stata soddisfacente, con progressi di punteggio e di piazzamento in tutte le specialità, e coronata con le due medaglie di Bronzo nelle prove Libera e Tecnica del Duo Misto. In particolare, gli altri piazzamenti sono stati: VII° posto del Solo Tecnico e Libero e del Duo Tecnico; VI° posto del Duo Libero; VII° posto della Squadra Tecnico, Libero e Libero Combinato.

Risultati principali delle rappresentative giovanili

Nel corso degli «*European Games*» di Baku la rappresentativa ha partecipato a tutte le prove, conseguendo i seguenti risultati: V° posto nel Solo e nel Duo, IV° posto nella Squadra e nel Libero Combinato.

Durante la «*Coppa COMEN*» la rappresentativa ha ottenuto la medaglia d'argento in tutte le discipline previste dal regolamento (Solo, Duo, Squadra, Libero Combinato) e conseguito il II posto nella classifica per Nazioni.







NUOTO IN
ACQUE LIBERE

6

COMPETIZIONI
NAZIONALI
ORGANIZZATE

14

COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
PARTECIPATE

2

COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI
ORGANIZZATE

6

RADUNI

Nel corso del ciclo olimpico, ormai agli sgoccioli, ci si è dedicati maggiormente alla preparazione della **Squadra Assoluta**.

Nel primo biennio si è provveduto alla creazione di più ampie basi quantitative di lavoro e di miglioramento dei metodi allenanti, nel successivo biennio in preparazione dei Campionati Mondiali di Kazan che rappresentano la prima opportunità di qualificazione olimpica.

Le attività svolte nel 2015 hanno riguardato, in particolare:

- **Valutazione della Condizione Tecnica - Fisica e Psicologica** iniziale dei singoli atleti;
- **Controllo diretto dei carichi e dei mezzi di allenamento** durante la fase di preparazione generale e specifica (raduni di competizione e allenamento) e anche attraverso le relazioni, secondo moduli predisposti, inviate dai tecnici responsabili della preparazione di ogni atleta d'interesse Olimpico;
- **Invio d'indicazioni metodologiche** ai tecnici degli atleti d'interesse olimpico.

COMPETIZIONI NAZIONALI ORGANIZZATE

CAMPIONATI INDOOR RICCIONE
CAMP. ASS. 5,10,25KM
CASTELGANDOLFO

CAMPIONATI ITA. DI CATEGORIA
BRACCIANO

CAMPIONATI EVENT TEAM -
LAZISE 5 KM

TROFEO DELLE REGIONI STURLA
CAMPIONATO NAZIONALE FONDO
CASTELGANDOLFO

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI PARTECIPATE

COPPA DEL MONDO CANCUN

COPPA DEL MONDO CHUNAN QIANDAOHU-HONG
KONG

COPPA LEN COPENAGHEN

COPPA LEN HOORN

COPPA LEN ISRAELE

COPPA LEN NAVIA

FINA WORLD CHAMPIONSHIPS KAZAN

FINALE COPPA LEN LARNACA

FIRST LEG EILAT

OWS 10KM VIEDMA

P.O.SETUBAL COPPA DEL MONDO

PO COPPA DEL MONDO CANADA

TEST EVENT RIO

WORLD CUP 10KM HUN BALATON

COMPETIZIONI INTERNAZIONALI ORGANIZZATE

PO PESCARA - BEACH GAMES

CAPRI-NAPOLI (TAPPA CONCLUSIVA DEL GRAND
PRIX FINA)





NUOTO IN
ACQUE LIBERE

Risultati agonistici principali della squadra assoluta - Campionati Mondiali Assoluti di Kazan (RUS)

La nostra squadra è stata sicuramente una delle protagoniste assolute del principale appuntamento agonistico della stagione.

Gli azzurri hanno conquistato tre medaglie e qualificato ben tre atleti per i 10 km dei Giochi Olimpici di Rio: Rachele Bruni, quarta, e Simone Ruffini e Federico Vanelli, rispettivamente settimo e decimo.

Da segnalare anche il IV posto del *Team Event* (composto di Rachele Bruni, Simone Ercoli e Federico Vanelli).

Va infine sottolineato che la rappresentativa dell'Italia si è classificata al II posto nella classifica per nazioni (Championship Trophy) dietro gli Stati Uniti e davanti alla Germania.

Giochi Mondiali Universitari - Gwanju (KOR)

I Giochi Mondiali Universitari hanno riconfermato l'ottimo livello tecnico prestativo della nostra rappresentativa. La squadra ha dimostrato compattezza e omogeneità ottenendo risultati eccellenti sia dal punto di vista prestazionale sia di piazzamento vincendo quattro medaglie.

Risultati principali delle rappresentative giovanili

Nel corso dei *Campionati Europei Juniores di Tenero* (Svizzera, 10/12 luglio) la rappresentativa italiana ha vinto per la III edizione consecutiva la classifica per Nazioni dei campionati di Nuoto in Acque Libere. Sul piano individuale sono state vinte due medaglie d'oro e due di bronzo.







**NUOTO PER
SALVAMENTO**

4
COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI

Tra gli obiettivi prioritari perseguiti nella stagione 2015 vi è la qualificazione ai prossimi “Campionati Mondiali Lifesaving” in Olanda (Settembre 2016), nell’ottica finale dei World Games che si terranno nel 2017 con competizioni solo in piscina.

8
COMPETIZIONI
NAZIONALI

La squadra nazionale assoluta dovrà essere composta da 10 atleti di cui 5 maschi e 5 femmine.

1
RADUNO

144
SOCIETA' E ASSOCIAZIONI
SPORTIVE ISCRITTE AGLI
EVENTI

3660
ATLETI ISCRITTI
ALLE COMPETIZIONI

Priorità Strategiche del Settore:

- Confronto con il settore Nuoto (cambio del regolamento nel trasporto manichino), per verificare se vi sono le condizioni per l’inserimento di alcuni nuotatori nel progetto del settore agonistico del Salvamento.
- Effettuare collegiali mirati per l’utilizzo delle pinne (cambio del regolamento nel trasporto manichino), in quanto solo nella gara 100mt Trasporto Manichino con Pinne (in particolare in quella maschile) e nella gara 100mt Trasporto Manichino con Pinne e Torpedo, sono parse non avere una correlazione diretta con le capacità di nuotatori di alta qualificazione.
- Necessario lavoro specifico con uscite periodiche di allenamento e valutazione.
- Monitorare costantemente gli atleti in età giovanile rispetto alle capacità nelle prove oceaniche.

Principali obiettivi agonistici prefissati e conseguiti:

- Costruzione di un nuovo gruppo con capacità anche nel settore Oceanico.
- Valutazione di atleti provenienti dal settore Nuoto.
- Conquista della quarta posizione nel ranking mondiale per la rappresentativa Assoluta.
- Formazione di atleti in grado di competere in tutte le prove del programma cercando di avere sempre in organico almeno 2 maschi e 2 femmine che coprano più della metà delle gare in vasca, per quanto riguarda la rappresentativa giovanile.



MASTER

Il Settore Master, la cui prerogativa è quella di vivere lo sport senza limiti di età, è presente sull'intero territorio nazionale per tutte le discipline natatorie controllate dalla FIN, ad eccezione del Nuoto per Salvamento.

Il 2015 ha visto confermare l'andamento in crescita con un costante aumento sia del numero dei partecipanti che dell'interesse manifestato da parte dei media, particolarmente interessati alla sua componente etica e sociale.

L'organizzazione tecnica agonistica, nel 2015, è stata di altissimo livello, con una coordinata partecipazione dell'intero staff partendo dall'impianto gare, alla gestione risultati, alle premiazioni, alla segreteria operativa, fino ad arrivare all'ottimo supporto dei collaboratori.

In particolare:

- la Pallanuoto è in crescita e vede la partecipazione di quasi tutti ex atleti di serie A1 e A2. Anche la Pallanuoto femminile si è allargata a due categorie. Lo staff Arbitrale è composto da ex arbitri nazionali di vertice;
- nelle gare di Fondo e Mezzo Fondo, lo staff FIN ha lavorato affinché gli atleti impegnati nelle acque del lago (Castel Gandolfo) gareggiassero in sicurezza;
- nelle Manifestazioni Master/Propaganda Tuffi l'aumento ha riguardato sia i tuffatori master tesserati che gli amatori;
- il Nuoto Sincronizzato sta ampliando la partecipazione di nuove atlete che passano automaticamente dalla Propaganda all'esperienza Master. Molte sono anche le atlete ex azzurre che allenano squadre Sincro-Master e delle quali ne fanno parte anche come atlete.

~ **23.000**

TESSERATI MASTER NEL
2015

DA **800 A 1.200**

NUMERO MEDIO
ATLETI PARTECIPANTI
PER OGNI
MANIFESTAZIONE DI
NUOTO

~ **6.000-7.000**

ATLETI CHE HANNO
PARTECIPATO AI
NOSTRI CAMPIONATI
ITALIANI E AI CIRCUITI
NAZIONALI

9

COMPETIZIONI DI
CUI 7 NAZIONALI E 2
PREMIAZIONI



INCENTIVAZIONI

Premi e contributi

La politica di incentivazione attuata dalla Federazione nei confronti degli interlocutori del mondo sportivo, prevede agevolazioni in favore di Atleti e Società. L'**incentivazione per gli atleti** è realizzata mediante l'erogazione di *borse di studio*, la cui quantificazione è determinata sulla base dei risultati conseguiti nelle massime manifestazioni internazionali, e di *premi* in relazione ai piazzamenti.

L'**incentivazione per le società** è realizzata mediante *rimborsi e premi* nelle manifestazioni nazionali e *contributi Alto livello/Progetti Speciali* relativi a risultati nazionali ed internazionali. Rispetto al 2014 c'è stato un aumento totale dei beneficiari a fronte di una diminuzione complessiva dell'importo erogato (- 203 mgl/euro). Mentre rispetto al 2013 c'è stato un considerevole aumento sia dei beneficiari che dell'importo erogato (rispettivamente di 1150 soggetti e di 112 mgl/euro).

Tipologie di agevolazioni federali

BORSE DI STUDIO: contributi destinati direttamente agli atleti che la Federazione eroga in quanto essi hanno portato prestigio all'organizzazione essendosi particolarmente distinti nelle competizioni a livello internazionale.

PREMI DI CLASSIFICA: premi erogati a favore delle società e associazioni sportive affiliate in base ai piazzamenti ottenuti dai propri atleti nelle principali competizioni, in particolar modo in quelle nazionali.

CONTRIBUTI ALTO LIVELLO e PROGETTI SPECIALI: contributi destinati agli affiliati, suddivisi tra «meritocratici», ovvero quelli parametrati sulla base dei risultati agonistici ottenuti, e «progetti speciali», ovvero quelli destinati alle Società impegnate a supporto della preparazione di atleti di interesse federale, appartenenti alle Squadre nazionali.

CONTRIBUTI DI SOSTEGNO: contributi attraverso i quali la Federazione dà il suo sostegno alle società e associazioni sportive affiliate che necessitano di supporto o particolarmente meritevoli per l'attività svolta. Questi comprendono anche i contributi c.d. chilometrici che la Federazione eroga alle società e associazioni sportive per la copertura di buona parte delle spese per raggiungere il luogo delle competizioni

VALORI IN MGL/EURO	2015		2014		DELTA (2015-2014)
	BENEFICIARI	IMPORTO EROGATO	BENEFICIARI	IMPORTO EROGATO	
BORSE DI STUDIO	109	802	98	1.183	-381
PREMI DI CLASSIFICA	678	1.102	197	1.014	88
CONTRIBUTI AL E PROGETTI SPECIALI	61	571	25	268	303
CONTRIBUTI DI SOSTEGNO	1.010	543	409	756	-214
TOTALE	1.858	3.018	729	3.221	

Incentivazioni su Valore della Produzione



FORMAZIONE TECNICA

Training delle figure federali



I Tecnici della FIN confluiscono nel SIT che provvede alla loro formazione, nomina e aggiornamento mediante corsi, esami, convegni e ad ogni altra iniziativa utile ai fini formativi. Nel 2015 il settore ha elaborato ed aggiornato i programmi sugli aspetti tecnico-elementari, agonistici, manageriali, dirigenziali e impiantistici. Il Responsabile Nazionale è stato spesso presente nelle fasi didattiche e valutative a contatto con i Coordinatori Regionali SIT e con i Presidenti di Comitato.

Tutto ciò ha reso possibile:

- L'adattamento e l'ampliamento dei programmi;
- Una continua sinergia con i Comitati Regionali nell'organizzazione delle attività, nella formazione dei formatori (Formazione di 20 Docenti, aggiornamento di 16 Docenti), e nell'elaborazione delle procedure didattiche e valutative;
- La realizzazione del nuovo testo "1000 domande" per Allievo Istruttore e Istruttore.

A livello territoriale si è registrata una stabilizzazione del numero dei nuovi tesserati e di coloro che hanno continuato il percorso formativo, con un enorme incremento degli aggiornamenti (nel 2015 hanno preso parte alla FAD **2271 Istruttori**); l'analisi evidenzia la tendenza a mantenere il ruolo e l'attività, riducendo il turn-over degli anni precedenti. Si è accertato un **maggior grado di fidelizzazione**, in quanto è aumentata la richiesta di informazione-formazione e aggiornamento anche da parte di chi è normalmente in ruolo.

Infine vi sono state convenzioni tra FIN e le Università di Bologna, Cagliari, Cattolica del Sacro Cuore, Chieti, Insubria, Milano, Napoli, Pavia, Urbino, Verona, Catania, Ferrara, Foggia e Padova.

Attività svolte	Partecipanti
Corsi di Formazione per Allenatori di I e II livello	270
Corsi di Formazione per Allenatori di Pallanuoto	93
Due Incontri tecnici (Frutto di sinergia collaborativa con i settori agonistici)	126 tecnici
Due Corsi di Specializzazione: «Adulti e terza età» e «Attività in acqua 0-6 anni» (Aggiornamento curriculare per gli istruttori)	228 tecnici
Eventi di fitness in acqua (convention curriculare, monotematici e formazione istruttori fitness)	427 aderenti
Due Criterium per il fitness agonistico	58 squadre
Un corso monotematico sull'area legale	19 adesioni
Primo corso per Preparatore Atletico base	56
Manutentore/Conduttore di Impianti	60
Precede l'attività dei Commissari SIT e l'interazione di questi con i Coordinatori Regionali che consente una più ampia omogeneizzazione e un'uniformità procedurale.	

TIPOLOGIA CORSO	N° CORSI TENUTI	PARTECIPANTI	LUOGO	N° DOCENTI COINVOLTI
Direttore Sportivo e Gestore Impianti	2	162 tecnici	Padova (Febbraio 2015)	18
			Orvieto (Novembre 2015)	18
Coordinatore Scuola Nuoto	3	224 tecnici	Parma (Gennaio 2015)	20
			Catania (Settembre 2015)	17
			Fiuggi (Aprile 2015)	18

SALVAMENTO DIDATTICO E SICUREZZA ACQUATICA

Sezione salvamento



La Sezione Salvamento, settore tecnico centrale della Federazione, ha lo scopo di: a) insegnare e addestrare al Salvamento, per prevenire gli incidenti in acqua e diffondere la conoscenza delle pratiche di primo soccorso e della tutela dell'Ambiente; b) rilasciare i brevetti tecnici previsti dal Regolamento della Sezione Salvamento; c) redigere, anche in forma informatica, l'elenco dei soggetti abilitati, distinti per qualifica tecnica ottenuta; d) promuovere, disciplinare e regolamentare l'attività agonistica del Salvamento; e) porre in essere, mediante la costituzione di nuclei di volontariato specializzato in soccorso nell'ambito della Protezione Civile e in collaborazione con le autorità competenti, tutte quelle azioni di solidarietà e soccorso per la protezione della popolazione civile in materia di sicurezza e sorveglianza del territorio e, in ogni caso con tutti gli altri soggetti interessati alle attività del Salvamento; f) propone al Consiglio federale, sentito il parere delle competenti Commissioni tecniche, proposte di aggiornamento del Regolamento della Sezione Salvamento.

La FIN è autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture e da quello dell'Interno al rilascio dell'abilitazione per il servizio di Assistenza ai bagnanti. Inoltre, essendo affiliata all'ILS, i suoi brevetti hanno valenza internazionale.

Un patrimonio costiero di oltre 8.000 km e oltre 3.000 piscine rendono socialmente importante l'attività della Sezione Salvamento. La Federazione dal 2002 ha formato e rilasciato brevetti di assistente bagnante a circa 215 mila associati e ad oggi presenta un corpo di quasi 100 mila assistenti in regola con il brevetto. Il dato è indicativo del contributo offerto dalla FIN alla diffusione del concetto di «cultura della sicurezza».

L'attività didattica sviluppata nel rilascio dei brevetti rappresenta un importante volano per la sicurezza acquatica per:

- contribuire alla sicurezza nella balneazione;
- diffondere la cultura dell'acqua come prevenzione e consapevolezza;
- studiare e diffondere strumenti, comportamenti, tecniche e addetti altamente qualificati per la sicurezza e il soccorso nella balneazione e nell'emergenza da alluvione o esondazione.
- L'effetto sociale dell'attività del Salvamento della FIN è tradotto anche in termini di volano occupazionale, rappresentando una figura tecnico - professionale utile all'impiego di giovani.

234
Fiduciari in elenco

1928
Maestri di Salvamento

1.611 CORSI
ORGANIZZATI

182.548
AB censiti

16.924
Primi rilasci di brevetto

11.177
Prime concessioni di brevetto

12.678
Brevetti convalidati

Supporto alla
pubblica sicurezza



Produzione
editoriale

La Sezione Salvamento della Federazione si confronta quotidianamente con le Forze Armate per avere sempre un quadro aggiornato del sistema normativo, anche per una corretta erogazione delle attività formative.

Da un punto di vista istituzionale, sono previste due riunioni annue con le Autorità Portuali.

Il contributo alla sicurezza passa anche attraverso la produzione e la diffusione di materiale didattico ad hoc per coloro che prendono parte ai corsi per AB. Due Libri di Testo, **“Cultura e sicurezza acquatica. Salvamento e primo soccorso, volume 1”** e **“Cultura e sicurezza acquatica. Salvamento e primo soccorso, volume 2”**, nei quali è racchiuso tutto il know how acquisito dalla FIN in anni di contributo alla sicurezza in acqua.

La sezione salvamento nell’ottica della *paperless policy* federale ha proceduto, a partire da quest’anno, alla distribuzione della produzione editoriale in occasione dei corsi per AB in formato digitalizzato. L’operazione, oltre a produrre benefici in termini economici, avrà positivi impatti sui consumi di carta.

Protocolli d’intesa con:

Marina Militare



*Associazione
Nazionale Istruttori
Subacquei*



*Federazione
Italiana
Motonautica*



*Federazione
Italiana Vela*



*Federazione
Italiana Sci
Nautico e
Wakeboard*



*Associazione
Nazionale Marinai
d’Italia*



UNITÀ CINOFILE

L'unità cinofila è una specializzazione sorta, in ambito federale, nel gennaio del 2010. Dopo 4 anni di sperimentazione e verifiche sul territorio, nel 2015 si è passati alla fase esecutiva arrivando a conseguire:

- **19 brevetti 2015 di Unità Cinofila;**
- **12 brevetti 2015 di Istruttore di Unità Cinofile.**

Nel 2015, di fatto, sono sorti i primi centri di formazione per unità cinofile convenzionati F.I.N. (dove gli istruttori di unità cinofile federali hanno svolto e svolgono, ad oggi, attività formativa/addestramento) nelle seguenti località:

- **1 Centro Formazione in Friuli Venezia Giulia: Trieste;**
- **1 centro formazione in Lombardia: Bergamo;**
- **1 centro formazione in Toscana : Marina di Grosseto (GR) ;**
- **1 centro formazione in Umbria : Castiglione sul Lago (PG);**
- **2 centri formazione nel Lazio: Focene-Fiumicino (Roma) e Santa Marinella (Roma).**

Per mezzo del brevetto conseguito le unità cinofile sono abilitate a svolgere il servizio di "Assistenza ai Bagnanti" sulle spiagge (mare e lago). A tale proposito proprio dal 2015 alcune unità cinofile brevettate F.I.N. hanno svolto il servizio di prevenzione e sicurezza.

Il servizio di "Assistenza ai Bagnanti" veniva già svolto dal 2011 da alcune unità cinofile brevettate F.I.N. esclusivamente nel litorale romano, avendo conseguito l'abilitazione nella fase iniziale del 2010.

Le attività dei centri formazione

L'attività dei centri di formazione si svolge prevalentemente nel periodo autunno-primavera (durata del corso circa 6 mesi, se la coppia uomo/cane ha già una buon affiatamento), escluso per i centri del nord Italia per i quali la formazione in acqua inizia più tardi a causa delle condizioni climatiche più rigide e alla bassa temperatura dell'acqua (l'attività in acqua per ovvie ragioni si svolge esclusivamente all'aperto).

Le attività di formazione e di verifica "*in itinere*" (teorico e pratica) svolta dai centri, sia per gli allievi "unità cinofile" che per gli allievi "istruttori" è propedeutica alle prove di esame per il conseguimento dei due brevetti; prove organizzate dalla Sezione Salvamento che individua data, sede e composizione della commissione.

L'approccio didattico dell'unità cinofila

L'unità cinofila è un valido ausilio per gli assistenti bagnanti. In essa, oltre che alla necessaria preparazione atletica, risulta fondamentale l'affiatamento tra l'assistente bagnante e il cane, inteso come corretta relazione della coppia, che si raggiunge dopo un adeguato periodo di formazione. Il cane con la sua forza fisica, la sua energia e la sua dedizione, se utilizzato in modo corretto integra perfettamente l'operatore, contribuendo al «lavoro di coppia».

Gli allievi sono formati, nel rispetto e nella salvaguardia della vita umana, in ambiente arduo come quello acquatico. Vengono, inoltre, applicati protocolli testati ed in continuo aggiornamento, rispettando nel contempo la tutela dell'animale, che non deve mai essere utilizzato in maniera sconsiderata. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, infatti, non devono essere utilizzati sugli animali mezzi coercitivi e di violenza, compresa la violenza psicologica. Tutta l'attività procede nel pieno rispetto della normativa vigente riguardante la tutela degli animali.

Il cane rappresenta un ausilio al soccorso come lo sono il baywatch, il torpedo, l'anulare ma, gli allievi che partecipano ai corsi devono realizzare che accanto non hanno un oggetto, o un mezzo meccanico, ma il fedele amico a quattro zampe.

L'analisi tecnica e le impostazioni degli esercizi, da quelli "base" a quelli più complessi, a terra e in acqua, è sviluppata per punti focali, in modo da permettere la verifica dell'azione. La parte didattico-metodologica contempla, oltre agli obiettivi specifici della disciplina, anche gli obiettivi formativi che non devono mai essere persi di vista nel programma didattico.

E' necessario coniugare gli aspetti tecnico-formativi con quelli ludico-didattici (ovviamente rapportandoli all'età e al livello di ciascuna coppia), stimolando l'interesse e l'affettività degli allievi.



IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ACQUATICA

Sezione
salvamento



L'OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO DELLA SEZIONE SALVAMENTO

Il principale obiettivo della sezione, a partire dal 2015, è rappresentato dalla necessità di **ristrutturare il settore** al fine di poter rispondere al meglio alle esigenze sempre crescenti degli utenti Federali. Ciò è dovuto alla presa di consapevolezza che la FIN rappresenta massimo organo disciplinare in campo acquatico: le vittorie nei campionati mondiali ed in quelli europei, infatti, hanno, generato grandi aspettative nei frequentatori dei nostri corsi. Il sistema focalizza la sua attenzione su diverse fasi. La struttura della Sezione, con le sue diramazioni presso i Comitati Regionali, deve fondare le sue basi (oltre che sulla cultura acquatica) su poche, ben definite e interconnesse strategie di funzionamento di cui si elencano i principali punti:

- Prime concessioni - comunicazione e visibilità;
- Convalide - comunicazione e visibilità;
- Corsi alta specializzazione e piani formativi;
- Marketing;
- Struttura di funzionamento con gestione e controllo dei processi.

Le prime concessioni

Il "core business" della Sezione Salvamento è il rilascio delle prime concessioni e il rinnovo dei brevetti da Assistente Bagnanti (rilasciati dai Fiduciari e dalle SNF). Il fiduciario dovrà imparare a coordinare l'attività dei Maestri di Salvamento (MdS) i quali saranno i responsabili dello svolgimento dei corsi di Salvamento. Ciò, di conseguenza, comporta la necessità di migliorare la fase formativa dei MdS che, insieme ai fiduciari saranno stimolati anche attraverso l'introduzione di appositi incentivi che garantiranno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Anche le SNF hanno al loro interno un ampio margine di miglioramento. La comunicazione con le società, al fine di favorire lo svolgimento dei corsi, va ripianificata attraverso un'azione di visibilità territoriale. Lo svolgimento dei corsi verrà incentivato attraverso l'introduzione di nuovi appositi percorsi formativi che favoriranno i frequentatori delle SNF introducendo il brevetto "Sa nuotare 1" e il "Sa Nuotare 2".

Quest'ultimo, riconosciuto dalla Protezione Civile, sarà considerato il biglietto d'accesso per divenire volontario del nucleo di Protezione Civile della FIN e darà la possibilità di creare un nuovo naturale bisogno/desiderio per il nuotatore di partecipare al corso abbreviato per AB. Questo permetterà di consolidare quanto svolto dalla SNF nel corso del tempo, rendendo il brevetto da AB il primo punto d'arrivo specialistico di un percorso formativo.

La figura del Fiduciario Regionale diverrà, così, quella di coordinatore delle attività del Salvamento (Fiduciari e SNF) e il suo riconoscimento avverrà sulla base della produzione totale regionale.

Comunicazione

Una complessa struttura come questa necessita di una comunicazione multi direzionale che da un lato pubblicizza lo svolgimento dei corsi nei confronti dei futuri fruitori e dall'altra è rivolta alle SNF e ai Fiduciari, affinché tutti siano a conoscenza degli strumenti a loro disposizione e delle opportunità.

Necessariamente ciò comporta la creazione di un sito internet appositamente dedicato, la creazione di App di gestione per i fiduciari e per gli AB ed un utilizzo maggiore dei social networks.

La facilità di accesso alle informazioni, la chiarezza sui costi e sulle regole di svolgimento, il rapporto diretto con la Federazione aumenteranno in modo esponenziale la percezione di qualificazione dell'alto livello dell'offerta disponibile.

La fase formativa di prima concessione viene completata dalla **possibilità di conseguire con la FIN l'attestazione da esecutore BLS-D**. L'avvenuto riconoscimento, infatti, da parte della Regione Lazio, del Centro di Formazione BLS-D della Federazione Italiana Nuoto apre, per la prima volta, alla concessione diretta da parte di un ente di formazione in materia di salvamento acquatico al rilascio del brevetto BLS-D.

Tale opportunità necessita di un approfondimento. Il BLS-D per regolamento necessita di re-training biennale per essere convalidato. Ciò comporta un ritorno alla convalida biennale alla quale verrà allegato l'aggiornamento informatico da AB e quello pratico per il BLS-D.

Convalide

Le scelte strategiche relative alle prime concessioni modificano naturalmente le strategie delle convalide. La convalida, così strutturata, avrà validità biennale e sarà possibile rinnovarla sempre durante tutto l'anno, in relazione alla loro scadenza. La convalida non rappresenterà un mero passaggio formale ma il momento in cui l'AB manifesterà la sua reale intenzione di appartenenza alla Federazione. Per cui essa dovrà stimolare il senso di appartenenza ed il bisogno del rinnovo offrendo servizi qualitativamente elevati e vantaggi per coloro che si affiliano, oltre alla dimostrazione di essere in possesso di un know-how unico in campo acquatico. L'inserimento dell'aggiornamento informatico legato al rinnovo del percorso BLS-D (obbligatorio) necessiteranno di un contatto con la sede centrale e con i Comitati Regionali. Si auspica, infine, un maggior coinvolgimento dei Comitato Regionale per quanto inerente i rinnovi.

Comunicazione

La convalida, rispetto alle prime concessioni, necessita di un sistema comunicativo e gestionale differente. Il senso di appartenenza dovrà essere radicato e stimolato con la percezione di appartenere più ad un circolo elitario che ad un albo di professionisti. In questo caso l'utilizzo del sito internet, dei social network, di App dedicate, nonché della possibilità di poter manifestare immediatamente la volontà di rinnovo attraverso il pagamento per mezzo di sistemi elettronici (carte di credito, Paypal, ecc.), rappresenteranno ancora di più degli strumenti fondamentali.

Corsi Alta specializzazione

I corsi di alta specializzazione rappresenterebbero l'élite della Sezione Salvamento ma, attualmente, ne vengono svolti ancora troppo pochi. Necessitano di una rivisitazione nei responsabili delle varie specializzazioni al fine di poter migliorare la loro fruizione e svolgimento. Il corso che viene svolto maggiormente è quello per Maestro di Salvamento che però va rivisto in alcuni suoi aspetti didattico/formativi al fine di migliorare la figura del MdS.

Marketing

La Federazione deve dare un maggior valore ai brevetti che rilascia (prodotto). Per far questo è necessario ascoltare, interagire, trasmettere e comunicare con i clienti, studiarne i bisogni e le preferenze al fine di riuscire a soddisfarli nel modo migliore, instaurando una relazione duratura e proficua per entrambi. Ciò vuol dire aumentare il valore (emozionale) di quanto viene rilasciato, ristrutturando la catena di vendita senza la modifica del prezzo del brevetto.

Lo scopo, inoltre, sarà quello di stimolare e incentivare le società che gestiscono gli impianti attraverso opportuni strumenti creati ad hoc.

Struttura di funzionamento

Una struttura così immaginata - che potrà soddisfare tutte le necessità che emergeranno - deve dotarsi di una customer care e customer satisfaction al fine di adempiere alla strategia che si intende seguire.

L'ufficio Centrale dovrà semplificare, razionalizzare, formare e garantire ogni singolo passaggio. La semplificazione oltre a riguardare i passaggi amministrativi, che verrà applicata grazie all'aiuto dei CR, garantendo il corretto funzionamento della struttura, riguarderà tutta la fornitura del kit didattico a disposizione dei formatori abbattendo, in questo modo, i costi di gestione grazie alla smaterializzazione delle comunicazioni nei confronti dei fiduciari.

La sintesi sopra esposta evidenzia quanto complesso sia il quadro della struttura analizzata e non nasconde alcune criticità. Va però sottolineato che il lavoro sinergico di più settori (SNF, propaganda e Sezione Salvamento) creano una base solida su cui basare un lavoro di sviluppo futuro.

IMPEGNO NELLA PROTEZIONE CIVILE

La missione della
sicurezza in acqua

La Federazione Italiana Nuoto come Associazione Nazionale di Volontariato di Protezione Civile è stata riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile, in base alla Legge 266/91 e 225/92.

La FIN è inserita, inoltre, nella **Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile** – Istituita con DPCM 25 gennaio 2008, costituita con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 18 Luglio 2008 e insediata il 29 settembre 2008.

La FIN - Associazione Nazionale di Volontariato di Protezione Civile dal 2013, in base alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 è inserita nell'**Elenco Centrale** delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile – Categoria A - che accoglie le organizzazioni che per caratteristiche operative e diffusione, assumono particolare rilevanza in diretto raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile in caso di eventi di rilievo nazionale.

La Federazione, pertanto, è inserita a pieno titolo nelle attività poste in essere al fine di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dal pericolo e dai danni derivanti da calamità naturali, catastrofi e altri eventi calamitosi.

Con i suoi nuclei, diffusi su tutto il territorio, nell'ambito della Protezione Civile, realizza attività di prevenzione e soccorso in caso di eventi naturali e di catastrofi, connessi con l'attività dell'uomo, con particolare riferimento ad eventi che individuano nell'elemento acqua un aspetto predominante.

2

Membri permanenti
in consulta nazionale

2

Iniziative:

«Per evitare un mare di guai»
Organizzata direttamente dalla FIN con la partecipazione della Protezione Civile.

«IO NON RISCHIO»
Organizzata direttamente dalla Protezione Civile e a cui la FIN ha aderito

ASSISTENZA MEDICA E LOTTA AL DOPING

Supporto alla pubblica sicurezza



Nel corso del 2015, l'assistenza sanitaria agli atleti delle Squadre Nazionali è stata garantita dalla presenza costante di medici e fisioterapisti (uno per ciascuna squadra di pallanuoto e uno ogni 8-10 atleti per gli sport individuali), dotati di strumenti portatili idonei per le terapie e le valutazioni funzionali, nelle sedi d'allenamento e competizione. Il supporto è stato arricchito anche dalla presenza ai raduni di preparazione, riguardo a specifiche esigenze, di esperti della nutrizione e di psicologi.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, i programmi sono stati sviluppati dal Settore Centro Studi e Ricerche in collaborazione con la Federazione Medico Sportiva Italiana, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport di Roma e le Università di Tor Vergata, di Verona e di Siena che hanno maturato particolari competenze specifiche. Le ricerche, programmate in accordo con i tecnici federali, hanno riguardato lo studio degli adattamenti tecnici e metabolici al carico di allenamento, il modello funzionale della pallanuoto e la tecnica del tiro e il costo energetico del nuoto. I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste scientifiche nazionali e internazionali, presentati a convegni nazionali e internazionali e divulgati attraverso le iniziative e le pubblicazioni del Settore Istruzione Tecnica.

Riguardo infine alla prevenzione all'uso delle sostanze vietate, nel biennio, sono stati organizzati da parte della Federazione Italiana Nuoto, di concerto con il Comitato Controlli Antidoping del CONI, controlli antidoping nel corso delle principali manifestazioni nazionali, assolute e giovanili, e internazionali svolte in Italia. Nel corso dell'anno, attraverso il sito federale, le Società sono state costantemente aggiornate sulle normative in materia e sono stati organizzati incontri specifici con dirigenti, tecnici e con gli atleti riguardo alle normative e all'uso di farmaci e integratori alimentari.

We observe the rules of the



NETWORKING IN RICERCA
& SVILUPPO:

5
PARTNERSIP STABILI



91 CONTROLLI ANTIDOPING
NAZIONALI

69 CONTROLLI
ANTIDOPING
INTERNAZIONALI

394,6 mg/€
TOTALE SPESA

BENEFICIO ASSOCIATIVO

Vantaggio federativo

Lo sviluppo delle attività sportive a beneficio delle società e del mondo degli associati ha generato un volume di spesa quantificato in 46.411 mg/€, destinata sia ad attività di sviluppo dei programmi agonistici che a quelle di supporto.

I dati per il 2015 evidenziano un valore medio di spesa per società affiliata pari a 33 mg/€, a fronte di una contribuzione pro capite di quasi 14 mg/€ incassata dalla FIN sotto forma di quote degli associati.

Valori in mg/€	2015	2014	Variazione
Spesa federale	46.411	45.270	1.140
Ricavi da associati	19.276	19.329	- 53
Beneficio associativo	27.135	25.941	1.193



Interventi per gli associati

Allo scopo di permettere agli associati di soddisfare le proprie esigenze informative e di gestione dei rapporti con la Federazione, **senza limiti di orario e a condizioni di costo-contatto favorevoli**, la FIN:

- ha già messo a disposizione una serie di canali comunicativi a distanza e strumenti di pagamento con moneta elettronica, con importanti investimenti in innovazione digitale;
- è impegnata in un progetto di razionalizzazione/sviluppo del tracking dei rapporti con gli associati, con la società CONINET per l'attivazione di una piattaforma web based che: a) offra informazioni sul flusso di rapporti; b) consenta il pagamento in linea delle prestazioni federali acquistate.

SEZIONE V

RISORSE UMANE

Occupazione

Profilo del personale

Tutele e parità

Formazione e valutazione

Produttività

Altre informazioni

OCCUPAZIONE

OVERVIEW

Il personale della FIN rappresenta un patrimonio di valori, capacità e competenze il cui riconoscimento e la cui valorizzazione costituiscono un elemento imprescindibile per la realizzazione della mission istituzionale.

Presso la Federazione sono applicati i principi sanciti dalle convenzioni dell'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)**, cui fanno riferimento le normative nazionali e locali.

Valori in €	2015	2014	Delta	%
Contributi per costo del lavoro	-	1.686.544	(1.686.544)	-100
Contributi per costo del lavoro personale federale	3.971.854	2.308.670	1.663.184	+72%
CONTRIBUTI CONI	3.971.854	3.995.214	(23.360)	+0,6%

Nel **2015** in particolare, conseguentemente all'introduzione della riforma del lavoro **Job Act** la FIN ha inserito nel proprio organico **10 nuove unità**, di cui:

- 2 sono stati inseriti presso la sede federale per regolarizzare le assunzioni richieste dalla normativa sul collocamento obbligatorio (**Legge 68/99**),
- 6 nei comitati regionali,
- 2 presso la sede federale.

Una crescita considerevole del numero dei dipendenti, rispetto alla rendicontazione dell'anno precedente, raggiunta grazie alle esenzioni contributive previste dal summenzionato regime normativo di cui la FIN ha beneficiato in 9 assunzioni su 10.

I dipendenti FIN sono coperti da CCNL del Personale non dirigente di Coni Servizi spa e federazioni Sportive Nazionali ad eccezione del Segretario Generale (CCNL dei Dirigenti di Coni Servizi e Federazioni sportive nazionali) e del Capo Ufficio Stampa (CCNL dei Giornalisti).

Attualmente il personale dipendente FIN consta complessivamente di **90 unità**, distribuite secondo gli schemi successivi.

PROFILO DEL PERSONALE
Numero dipendenti per tipo di contratto, genere e livello contrattuale

	Uomini	Donne	Totale
Full Time	27	47	74
Part-Time	1	14	15
Totale a tempo indeterminato	28	61	89
Tempo determinato	1	0	1
Totale dipendenti	29	61	90

Fasce d'età	Dipendenti		
	Uomini	Donne	Totale
<30	1	0	1
30-50	13	41	54
>50	14	21	35
Totale	28	62	90

I livelli contrattuali dei dipendenti non presentano anomalie in termini di pari opportunità alle progressioni personali interne alla Federazione.

I profili contrattuali (ad esclusione dell'unico dirigente federale) sono fisiologicamente distribuiti in rapporto ai generi.

Livello contrattuale	Uomini	Donne	Tot.
Dirigenti	1	0	1
Quadri	3	2	5
Liv. C	4	6	10
Liv. B	13	32	45
Liv. A	6	22	28
Giornalista	1	0	1
Totale	28	62	90

TURNOVER DEL PERSONALE

Fasce d'età	Assunzioni 2015		Cessazioni contratto 2015		Tasso di turnover		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale
<30	-	-	-	-	-	-	-
30-50	1	7	-	-	8,3%	20,59%	17,39%
>50	1	1	-	2	7,8%	(4,54%)	-
Totale	2	8	-	2	7,7%	(10,71%)	9,76%

CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno usufruito nel 2015 del congedo parentale	-	1	1
Dipendenti tornati a lavoro nel 2015 dopo un congedo parentale	-	2	2
Dipendenti ancora a lavoro 12 mesi dopo il ritorno a lavoro a seguito di un congedo parentale	-	2	2

TUTELE E PARITÀ

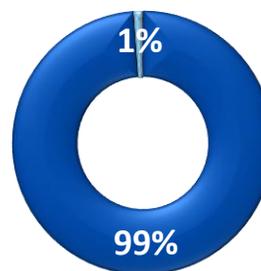
FORME
CONTRATTUALI

La quasi totalità dei dipendenti federali sono inquadrati con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (28 uomini e 61 donne), ritenendo indispensabile – ai fini anche di una maggiore produttività – creare un clima di fiducia dei dipendenti nei confronti della Federazione; un'unica risorsa ha un contratto a tempo determinato (1 uomo). Riguardo alla flessibilità oraria, i contratti di lavoro part-time coinvolgono 15 risorse (di cui 14 donne).

89
CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO
di cui 61 donne

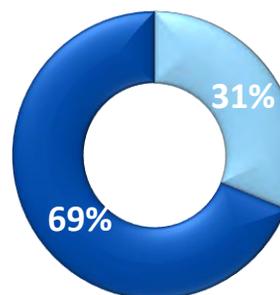
74
RISORSE FULL TIME
di cui 47 donne

15
RISORSE PART-TIME
di cui 14 donne



Livello di tutela dei lavoratori

■ Tempo indeterminato
■ Tempo determinato



Garanzia di accesso al lavoro

■ Uomini ■ Donne

CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA

La totalità dei dipendenti federali è coperta dal CCNL del Personale non dirigente di Coni Servizi spa e Federazioni Sportive Nazionali ad eccezione del Segretario Generale (CCNL dei Dirigenti di Coni Servizi e Federazioni sportive nazionali) e del Capo Ufficio Stampa (CCNL dei Giornalisti).

TUTELE E PARITÀ

BENEFIT

La FIN da sempre dimostra particolare attenzione ai propri dipendenti adottando nel tempo politiche finalizzate a rispondere tempestivamente ed efficacemente ad esigenze di carattere non economico. In coerenza con tale approccio, la Federazione ha da tempo introdotto un sistema di benefit aziendali con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e migliorare il benessere aziendale, offrendo servizi che rientrano nel sistema del welfare.

Il personale è assicurato contro gli infortuni che possono accadere durante lo svolgimento delle attività sia professionali che extra-professionali. Sono infine attive altre due polizze assicurative: una polizza Kasco per coloro che sono soggetti a sistematici spostamenti di lavoro con il proprio mezzo e l'altra, una sanitaria, offerta a tutti i dipendenti di qualsiasi inquadramento.

Benefit	Full-time	Part-time	Tempo determinato
Assicurazione sulla vita Polizza Vita per il Segretario Generale	1	-	-
Polizza infortuni INAIL	74	15	-
Assistenza sanitaria Polizza Sanitaria UNIPOL	74	15	-
Assistenza sanitaria Polizza Sanitaria CASAGIT	1	-	-
Congedo parentale Previsto dai Contratti Nazionali di riferimento e dal D.Lgs 151/2001	75	15	-
Assistenza pensionistica INPS	74	15	-
Assistenza pensionistica INPGI	1	-	-
Polizza infortuni UNIPOL	75	15	-
Polizza KASCO (auto) UNIPOL	75	15	-
Polizza Tutela Legale UNIPOL	5	-	-

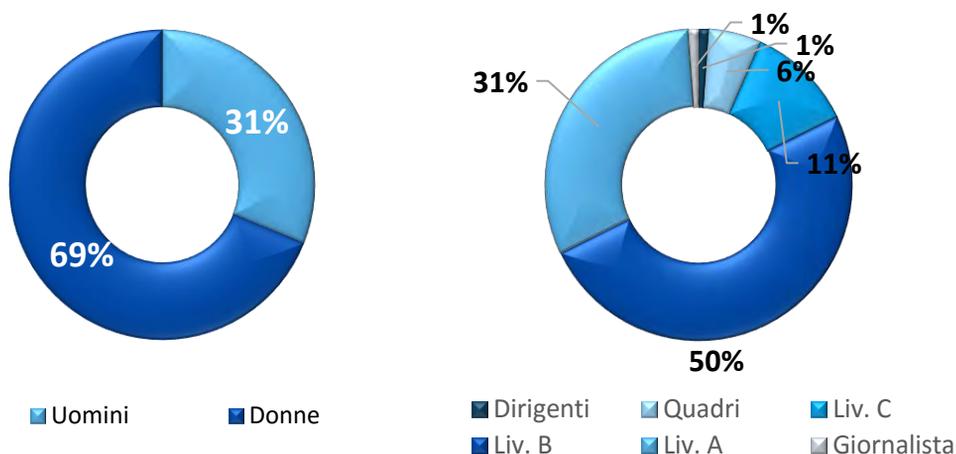
TICKET RESTAURANT

Tutti i dipendenti aventi diritto usufruiscono di buoni per la consumazione di pasti in convenzione con le principali aziende del settore.

Valori in mgl/€	2015	2014	Variazione
Buoni pasto	96	98	-2

FORMAZIONE E VALUTAZIONE

La FIN ha erogato nel corso del 2015 un totale di 472 ore complessive, pari 5,2 giorni/uomo di formazione. Dell'attività formativa hanno beneficiato tutti i dipendenti federali secondo le misure che seguono.



Gli interventi formativi forniti ai dipendenti nel corso del 2015 hanno riguardato i **rischi dell'attività lavorativa** con lezioni sia presso la sede che presso i comitati territoriali e le attività di formazione inerenti al progetto che ha condotto la Federazione alla **Certificazione di Qualità**.

Ai fini di un approfondimento delle conoscenze relative alle procedure di gestione degli appalti pubblici, la Federazione ha finanziato ad una propria dipendente la partecipazione ad un Master di Specializzazione sull'argomento.

Periodicamente vengono attivati processi di valutazione sul personale, nel corso del 2015 gli interventi hanno riguardato la quasi totalità del personale.

		Livello Contrattuale	Dirigenti	Quadri	Liv. C	Liv. B	Liv. A	Altro	Totale
Ricevono valutazioni sulla performance e sullo sviluppo della carriera	Uomini		1	3	4	13	6	1	28
	Donne		-	2	6	32	22	-	62
Totale			1	5	10	47	28	1	90

PRODUTTIVITÀ

COSTO DEL PERSONALE

Il costo complessivo del personale dipendente nel corso del 2015 ammonta a circa 3.900 mg/€, con una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. L'incremento, pari allo 0,7%, è da imputare soprattutto all'aumento dei compensi straordinari corrisposti ai dipendenti.

Valori in €	2015	2014	Variazione	%
Salari e Stipendi	2.655.941	2.637.392	18.549	+0,7
Oneri sociali	858.389	840.694	17.695	+2,1
TFR	152.862	157.877	(5.013)	-3,2
Altri costi	228.091	232.802	(4.711)	-2,0
TOTALE	3.895.284	3.868.764	26.520	+0,7

Nel corso del 2015, la Federazione ha provveduto per i dipendenti a garantire una crescita professionale ed economica. È stata, tuttavia, registrata una lieve diminuzione del valore medio di salari e stipendi di € 2.653, dovuta anche all'aumento del numero di dipendenti (+9,75%) registrato alla chiusura dell'esercizio.

Valori in €	2015	2014	Variazione	%
Unità di personale	90	82	8	+9,76
Salario medio pro-capite	29.510	32.163	(2.653)	-8,25
Contribuzione socio-assistenziale media pro-capite	9.538	10.252	(714)	-6,96
TFR pro-capite	1.698	1.925	(227)	-11,79

Valori in €	2015	2014	Variazione	%
Valore della produzione pro-capite	516.261	543.135	(26.874)	-4,95

ALTRE INFORMAZIONI

Nel 2015 sono state perse 426 giornate di lavoro per malattia. Rispetto al 2014, il dato registra una diminuzione di 168 unità, pari al -28% di giornate di assenza per malattia.

ASSENTEISMO

Tasso di assenteismo	2015		2014	
Numero giornate di assenza per malattia	Uomini	102	Uomini	84
	Donne	324	Donne	510
Totale giorni	426		594	

DISMISSIONI

Nel periodo di riferimento sono avvenuti due pensionamenti (uno nel mese di luglio ed uno a settembre). Un terzo, in quanto avvenuto il 1° gennaio 2016, non è stato tenuto in considerazione.

SICUREZZA

In materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, la Federazione si conforma per tutti i suoi dipendenti al D. Lgs. 81/2008.



SEZIONE VI | **AREA SOCIALE**

Contributo alle istituzioni

Promozione sportiva

Progettualità

Acquamica Nuoto Anch'io Arena

Lifelong Swimming

Io non rischio

Per evitare un mare di guai

Le altre iniziative

CONTRIBUTO ALLE ISTITUZIONI

Benefici per la
collettività

L'attività federale ha prodotto benefici anche per la finanza pubblica sia nazionale che locale. **Nel corso del 2015, sono state pagate imposte per 880 mgl/€** (-111 mgl/€ rispetto al 2014), di cui:

- Versamenti IVA per 780 mgl/€
- Versamenti di IRAP per 100 mgl/€

La Federazione fornisce supporto concreto agli enti e alle istituzioni presenti sul territorio attraverso la citata gestione di impianti sportivi in convenzione.

Hanno beneficiato della gestione degli impianti sportivi **15 amministrazioni comunali**.

I benefici sono traducibili in termini di conservazione e miglioramento degli impianti, oltre che di servizio alla collettività. Al riguardo, nel corso del 2014 sono state condotte **migliorie su impianti sportivi di proprietà delle amministrazioni pubbliche per 87 mgl/€** (-352 mgl/€ rispetto al 2014).

Le relazioni con le organizzazioni locali e gli enti pubblici non sono interpretate in senso meramente burocratico, ma nella direzione di un rapporto di collaborazione ad ampio raggio. Su questo punto si segnala la presenza dei Comitati Territoriali che svolgono un'importante opera di intermediazione fra le amministrazioni locali e la Federazione.

Ulteriore campo di collaborazione è la fornitura di una consulenza per lo sviluppo di progetti di interesse collettivo nel settore dell'impiantistica sportiva e del trattamento delle acque.



PROMOZIONE SPORTIVA

Lo sviluppo
dell'attività
amatoriale

Le attività di **sviluppo del movimento natatorio e di promozione della cultura sportiva** sono realizzate dalla Federazione attraverso il Settore *Propaganda*, responsabile a sua volta del Progetto *Scuola Nuoto Federale*.

In particolare:

- tutte le iniziative promosse dal Settore Propaganda si rivolgono agli allievi non agonisti, di tutte le fasce di età, delle società affiliate. Le attività si concretizzano con la partecipazione e la promozione di manifestazioni sportive promosse direttamente dalla FIN, in ambito nazionale, o tramite i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali. Le stesse società affiliate organizzano manifestazioni di rilievo federale, dopo aver ottenuto un apposito riconoscimento da parte del proprio Comitato Regionale;
- L'attestazione di SNF è riconosciuta dalla FIN alle società che svolgono attività a beneficio di tutte le fasce di età, impiegando tecnici ed istruttori federali all'interno di un impianto natatorio, mediante l'attuazione dei modelli didattici emanati direttamente dalla Federazione.

Gli obiettivi del settore propaganda sono quelli di consolidare i percorsi formativi e di crescita trasferendo i valori del mondo dello sport alla società, in particolare quelli relativi alla nuova cultura dell'Acqua, quali la sicurezza, la consapevolezza e la responsabilità civile/sociale.

Le società che ottengono la qualifica di **Scuola Nuoto Federale** hanno la certificazione da parte della F.I.N. in merito alla qualità della didattica, dell'organizzazione, dell'idoneità, della funzionalità e dell'igiene della struttura. il **personale tecnico**, così come il **coordinatore di vasca** e i **dirigenti sportivi**, sono **abilitati all'insegnamento e all'organizzazione dal Settore Istruzione Tecnica della F.I.N.** che organizza sul territorio nazionale specifici **corsi di formazione** per le varie qualifiche tecniche e per i ruoli dirigenziali.

756 (- 2,3% RISPETTO AL 2014) IMPIANTI SNF	72.764 MGL/€ (+0,2% RISPETTO AL 2014) COME BUDGET IMPEGNATO PER LE ATTIVITA'	3.994 PARTECIPANTI A DEGLI EVENTI ORGANIZZATI	6 EVENTI ORGANIZZATI, DI CUI 4 NAZIONALI E 2 INTERREGIONALI	«TUTTI IN PISCINA» (XVIII EDIZIONE) – 5,6,7 giugno 2015 a Napoli e Lodi: Partecipanti complessivi sono 1584 atleti
--	---	---	--	---

Manifestazione	Luogo/Periodo	Partecipanti
Nazionali di Nuoto Sincronizzato invernale di categoria	San Marino (Marzo 2015)	351
Nazionali di Nuoto Sincronizzato primaverile esordienti	Civitavecchia (Maggio 2015)	616
Interregionali di Nuoto Estive «Tutti in Piscina»	Lodi e Napoli (Giugno 2015)	1584
Nazionale per rappresentative regionali «Trofeo Scuole Nuoto» – Nuoto, Sincronizzato, Salvamento, Pallanuoto. Riservata alle SNF	Colle Val D'Elsa (Giugno 2015)	400
Nazionali di Nuoto Sincronizzato Estiva di Categoria	Civitavecchia (Maggio/Giugno 2015)	1043



PROGETTUALITA'

ACQUAMICA NUOTO ANCH'IO ARENA - 2^ EDIZIONE

Nel 2015 è stata realizzata con successo la seconda edizione di “**Acquamica Nuoto Anch'io Arena**”, il progetto nazionale di avvio all'acquaticità rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria, sviluppato da **Arena Italia**, una delle azienda leader nel settore dello swimwear, in collaborazione con **Federazione Italiana Nuoto (FIN)** e, da quest'anno, **Kinder +Sport**, il progetto di responsabilità sociale della Ferrero volto a promuovere stili di vita attivi e incoraggiare la pratica sportiva tra le giovani generazioni.



Il progetto che per l'edizione 2015 ha chiuso con numeri da record: **1.000 classi di 240 plessi scolastici** iscritte, **25.000 bambini** e **2.000 insegnanti** coinvolti, è partito il 12 febbraio scorso da Torino alla volta di numerose città italiane.

Qui campioni del calibro di **Massimiliano Rosolino** (60 medaglie internazionali), **Gabriele Detti** (primatista europeo degli 800 stile libero) **Giorgio Minisini**, **Manila Flamini** e **Mariangela Perrupato** (freschi degli Europei di Londra dove l'italsincro ha ottenuto ben 9 medaglie) hanno incontrato i bambini per raccontare il loro primo approccio con l'acqua mentre qualificati istruttori FIN hanno insegnato alcuni fondamentali, come la corretta respirazione, per stare in acqua, al mare come in piscina, in maniera divertente, sicura e salutare.

L'iniziativa che va incontro alle esigenze delle famiglie costituisce un ottimo punto di partenza per mostrare ai bambini quanto il nuoto sia una **disciplina completa** e straordinariamente salutare affinché possano decidere se renderlo il loro sport preferito, da praticare durante gli anni della propria crescita.

Gli alunni che hanno partecipato all'edizione di quest'anno, hanno potuto scoprire diverse sfaccettature dell'attività in acqua: dal nuoto di fondo, al sincro, alla specialità tuffi



Le diverse attività portate in piscina dai campioni hanno mostrato come il nuoto e la **sicurezza** in acqua siano alla base di qualsiasi specialità. In particolare, è grazie al **nuoto per salvamento**, novità assoluta dell'edizione 2015, che i bambini hanno provato, tra giochi e divertimento, una delle discipline federali che permette di scoprire come il vero giubbotto di salvataggio sia saper nuotare così da poter aiutare chi rischia di annegare.

A Milano, presso la piscina di Lampugnano, le classi sono state protagoniste di un'esibizione speciale con la partecipazione straordinaria di un'amica a quattro zampe: Life, componente della squadra dell'Unità Cinofila Lombardia e due volte campionessa mondiale nel nuoto di salvamento.

Quest'anno inoltre è stato dato in dotazione uno speciale kit di partecipazione contenente materiale educativo, tra cui una guida dove sono indicate alcune tracce tematiche legate all'acqua e all'ambiente natatorio che i bambini hanno sviluppato producendo un elaborato creativo (poesia, racconto, disegno, cartellone, plastico, striscione, poster), un poster e una cuffia Arena.

Gli elaborati più creativi, realizzati con differenti tecniche - dal disegno al fumetto, dalla scrittura al video - sono stati selezionati da una giuria che ha premiato le classi più meritevoli con la partecipazione alle "Feste dell'Acqua".

I lavori dei vincitori possono essere visualizzati al link: http://www.arenawaterinstinct.com/it_it/acquamica/.

Sul sito di arena Italia potrete trovare una sezione dedicata proprio al nuoto per salvamento con consigli utili per la sicurezza in acqua, sia in piscina che al mare:

http://www.arenawaterinstinct.com/it_it/acquamica/files/Acquamica_2016_Salvamento.pdf

2013-2014	Tot. Classi	Partecipanti già praticanti		Nuovi iscritti		Tot. praticanti	
Avezzano	24	12	50%	8	33%	20	83%
Roma	23	15	65%	4	18%	19	83%
Milano	18	11	62%	2	11%	13	72%
Misano Adr.	43	25	58%	10	23%	35	81%
Parma	23	12	52%	4	18%	16	70%
Chieti	24	9	37%	3	13%	12	50%
2014-2015	Tot. Classi	Partecipanti già praticanti		Nuovi iscritti		Tot. praticanti	
Roma – Pirus	22	9	41%	3	14%	12	55%
Roma – Papa Wojtila	24	13	54%	3	13%	16	67%
Catania – Gela	40	0	0%	13	33%	13	33%
Bari – Altamura	19	5	26%	12	63%	17	89%
Bari – Valenzano	21	6	29%	1	5%	7	33%
Torino – Narzole	33	29	88%	4	12%	33	100%
Torino – Ruore	14	14	100%	0	0%	14	100%
Milano – Salò	22	3	14%	9	41%	12	55%

LIFELONG SWIMMING

La promozione della salute

Lifelong Swimming è un *Progetto di Sport Erasmus Plus* che tende a diffondere la consapevolezza dei benefici del Nuoto in un *invecchiamento sano*, oltre ad appassionare sempre più adulti e anziani verso le attività acquatiche. Il nuoto infatti è un'attività aerobica che può essere goduta in modo sicuro da persone di tutte le età ed uno dei migliori esercizi per gli anziani in quanto permette loro di muovere il corpo senza sentirne il peso, oltre che fornire un eccellente allenamento cardiovascolare offrendo poche possibilità di lesioni. Va ricordato che già nella versione precedente del Bilancio di Sostenibilità la FIN era risultata capofila di un progetto internazionale rivolto alla **promozione delle discipline natatorie in favore della Terza Età**. Sempre nel corso del 2014, il progetto ha avuto il riconoscimento e l'appoggio finanziario della UE attraverso la "Education, Audiovisual and Culture Executive Agency" nel quadro del programma *Erasmus +*. Si era poi iniziato a gestire il progetto in partnership con altri 4 soggetti Europei, quali:

- la LEN, con sede in Svizzera
- la RFEN (Federazione Nuoto Spagnola)
- la TYF (Federazione Nuoto Turca)
- la Universidade de Coimbra (Portogallo)

Si ricorda inoltre che il progetto è di durata biennale e coinvolge i partner negli anni 2015-2016 nello sviluppo di attività costituenti l'output atteso di progetto. Lo sviluppo delle attività progettuali prevedeva già nel 2014 una spesa complessiva pari a **592 mgI/€**, su cui era stato riconosciuto un **grant dell'80%**. Erano stati previsti circa *20.000 Masters* come Bacino di Interesse. Le attività previste già nella versione del Bilancio di Sostenibilità 2014 erano state così definite:

AWARENESS CAMPAIGN on the lifelong benefits of swimming to be run both on web sites, social networks and in swimming pools.

SENIOR SWIMMING TRAINING PROGRAM focused on senior swimmers containing training session, specific workous, nutrition advice and guidelines for the development of senior friendly pools.

SEMINARS to disseminate the program with the technical staff of Federations and their affiliated swimming club.

LLS Days to be organised in ITALY-TURKEY SPAIN (2 Events each) to promote benefits of swimmig and aquatic sports and project achievements.



LIFELONG SWIMMING. LE NOVITÀ RISPETTO AL 2014

La promozione
della salute

Il progetto *Lifelong Swimming* partito nel 2015 andrà a concludersi a Dicembre 2016. Durante questo periodo la partnership condividerà le competenze e le esperienze, confronterà i programmi e le buone pratiche e svilupperà azioni per stimolare ed aumentare il numero dei nuotatori adulti ed anziani attraverso:

- Una campagna di sensibilizzazione sui benefici che ha il nuoto nell'arco di tutta la vita su siti web, social network e nelle piscine. Sarà indirizzata a soggetti adulti e anziani evidenziando gli aspetti piacevoli della piscina e il benessere che porta il condurre una vita sana.
- H2OpenDays per offrire sessioni di nuoto libero e sport acquatici, competizioni amichevoli per invogliare ancora di più gli over 60 a nuotare.
- Un programma di nuoto per anziani focalizzato su nuotatori più vecchi contenente sessioni di formazione, allenamenti specifici, consigli nutrizionali.
- Un corso di formazione per gli allenatori per diffondere il programma con lo staff tecnico delle federazioni e dei loro club di nuoto affiliati.
- Lifelong Swimming OpenDays da organizzare nei paesi dei partner durante la Settimana Europea dello Sport e/o la Settimana del Movimento per promuovere i benefici del nuoto e degli sport acquatici e le realizzazioni del progetto.

IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLA FIN

Nell'ambito del progetto europeo «*Lifelong Swimming*», del quale la FIN è partner attivo e strategico, presso il Centro Federale di Trieste si è svolto il **secondo H2Open Day**, ovvero un pomeriggio speciale dedicato agli «*over 60*», per nuotare e sperimentare i benefici dell'attività in acqua sotto la guida di istruttori qualificati. Durante la manifestazione è stato attivo un punto salute del Centro Cardiovascolare dell'Azienda Sanitaria di Trieste per la misurazione di pressione arteriosa, peso, altezza, massa corporea. Esso ha rappresentato dunque un (primo) importante passo verso una «lunga vita attiva».



IO NON RISCHIO

“Io non rischio” è la campagna di comunicazione nazionale sul **rischio sismico, alluvionale e maremoto**, promossa e realizzata da: Dipartimento della Protezione Civile, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze e ReLUIS-Consortio interuniversitario dei laboratori di Ingegneria sismica.

L'Italia è un paese esposto a molti rischi naturali, ma l'esposizione individuale può essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti.

Il sistema più efficace per difendersi da un rischio è conoscerlo. Questo tipo di conoscenza, per essere realmente utile, di solito comporta un livello di approfondimento che difficilmente può essere comunicato con un semplice spot radiofonico o televisivo. Da questi presupposti è nata l'idea originaria di «Io non rischio».

Vengono selezionati dei volontari su tutto il territorio nazionale, che svolgano il ruolo di formatori all'interno delle aree territoriali di riferimento: area nord, area centro, area sud, area Sicilia e area Sardegna.

Questi vengono appositamente formati prima di incontrare i cittadini nelle circa **430 piazze** distribuite su tutto il territorio nazionale. *Incontrare*, e non *informare*, perché i volontari non si limitano a fare volantaggio ma si fermano a parlare con loro, illustrano il problema, in qualche modo lo *raccontano* e rimangono a disposizione per eventuali domande e chiarimenti.

Nel mese di ottobre la campagna, giunta alla sua quinta edizione, ha visto scendere in campo anche i volontari di Protezione Civile della **Federazione Italiana Nuoto** per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzazione al riguardo, per la salvaguardia della vita umana.

I volontari FIN, collaborando a fianco delle istituzioni e al mondo della ricerca scientifica, hanno allestito in diverse piazze desk e informativi dove a disposizione dei cittadini hanno fornito, con grande successo di partecipazione, tutte le informazioni utili sul corretto comportamento da assumere in caso di tali pericoli.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna e gli indirizzi delle diverse piazze sono online sul sito <http://iononrischio.it>, dove è possibile consultare e scaricare i materiali informativi realizzati dall'INGV.



PER EVITARE UN MARE DI GUAI

Anche quest'anno si è rinnovato il tradizionale appuntamento con il progetto **"Per evitare un mare di guai"**, promosso dalla Federazione Italiana Nuoto, in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto ed il Dipartimento della Protezione Civile.

La manifestazione rivolta a tutti coloro che usano il mare per attività ludico-ricreative o sportive rientra nelle iniziative socio-culturali della **Federazione Italiana Nuoto**, che attraverso la sua **Sezione Salvamento** è impegnata nella periodica informazione per una sempre maggiore prevenzione e sicurezza acquatica, atte alla salvaguardia della vita umana.

In questo contesto lo scorso 26 maggio 2015, a **Ostia**, è stata realizzata la giornata del nuoto e della sicurezza acquatica, promossa dalla Federazione Italiana Nuoto con il patrocinio del Comune di Roma e della Regione Lazio.

Al mattino si sono svolte le **esercitazioni in mare** con **simulazioni di salvataggio** presso lo stabilimento balneare Hakuna Matata, sul lungomare Duilio, in cui sono stati coinvolti gli Assistenti Bagnanti, i Maestri di Salvamento, i Fiduciari, i soccorritori e conduttori di moto d'acqua, le unità cinofile, le unità fluviali, la Protezione Civile e i rappresentanti delle Scuole Nuoto Federali.

Al loro fianco le istituzioni militari dell'**Esercito**, della **Marina Militare**, della **Capitaneria di Porto**, dei **Vigili del Fuoco** e della **Polizia**, oltre all'organizzazione sanitaria dell'**Ares 118** e alle **squadre Nazionali di nuoto per salvamento assoluta e juniores**, in collegiale a Ostia in vista dei prossimi campionati europei.

A chiudere la giornata un **convegno** sul soccorso acquatico dal titolo **"L'uomo e il mare una sfida antica sempre attuale"**, presieduto dal Professor Roberto Del Bianco e di illustri relatori ed esperti.



FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Protagonista
nella cultura e sicurezza acquatica

Lido di Ostia - Roma
**26 MARTEDÌ
MAGGIO**
INGRESSO LIBERO

ore 10
Conferenza stampa

ore 10,45-14
**Esercitazione
di Soccorso in mare**
Stabilimento Hakuna Matata
Lungomare Duilio

ore 15,30-19
**Convegno
sul Soccorso acquatico**
Centro Federale FIN
via delle Quinqueremi 100

REGIONE LAZIO ROMA

**Giornata del Nuoto
e della Sicurezza Acquatica**

**Per Evitare
un Mare di Guai**

La Federazione Italiana Nuoto è lieta di invitare la S.V.
alla Giornata del Nuoto e della Sicurezza Acquatica "Per Evitare un Mare di Guai"
che si terrà al Lido di Ostia - Roma, martedì 26 maggio

I DATI STATISTICI

In vent'anni, dal 1991 al 2012, si è scesi da 533 decessi l'anno per annegamento e sommersione a 363, di cui 298 uomini e 65 donne. Un indice di mortalità rispetto alla popolazione, ogni 100.000 abitanti, che è diminuito dallo 0,94 allo 0,61% e con l'1,04 riferito agli uomini e lo 0,21 alle donne. E' quanto si evince dallo studio sviluppato dalla Sezione Statistica e Banca Dati del settore Centro Studi della Federazione Italiana Nuoto, coordinata dal Prof. Alessandro Sabatini. La FIN con la sua sezione Salvamento è impegnata da sempre nella diffusione della cultura acquatica finalizzata alla prevenzione e salvaguardia della vita umana. A tal proposito, la FIN indice ed organizza su tutto il territorio nazionale corsi periodici per il rilascio di brevetti professionali di Assistente Bagnanti e corsi di alta specializzazione di Soccorritore fluviale e alluvionale, Conduttore-soccorritore e Istruttori di soccorso con moto d'acqua, corsi per Istruttori di unità cinofile e corsi di aggiornamento per Maestri di Salvamento e Assistenti Bagnanti in base alle linee guida internazionali. Inoltre, la FIN-Associazione Nazionale di Protezione Civile, con i suoi volontari specializzati nell'ambiente acquatico, mette a disposizione della popolazione il proprio tempo libero con un impegno costante, tramite una continua e tenace opera di educazione e formazione per divulgare alla cittadinanza i comportamenti più adeguati da assumere nelle calamità acquatiche, che devono diventare per tutti una abitudine e un modo di vivere.

DONATORI DI SANGUE TRIESTE

Sport non significa solo agonismo ma anche solidarietà. Con queste motivazioni il Centro Federale Trieste ha accolto con grande interesse e partecipazione la proposta dell'Associazione Donatori Sangue per organizzare nel mese di Ottobre, con il stazionamento di una autoemoteca di fronte all'ingresso della piscina Bianchi, una mattinata di donazione all'insegna dello sport e della salute. Diventare donatore simboleggia una scelta generosa e solidale ma rappresenta anche una responsabilità accompagnata dalla decisione di condurre uno stile di vita sano che rende l'atto del donare sicuro per il donatore e per il ricevente. La donazione di sangue, inoltre, permette di tenere sotto controllo la propria salute perché il sangue donato si riforma velocemente e la donazione comporta una benefica scossa al sistema ematopoietico, pertanto fa bene anche al donatore.



CIBO PER TUTTI

In chiusura di Expo e in vista della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, ActionAid lancia la campagna CIBO PER TUTTI, per convocare il grande pubblico e coinvolgere istituzioni e media sull'esigenza di un cambiamento possibile, per nutrire sì il pianeta, ma anche i popoli, tutti.

Esistono molti modi di garantire cibo per tutti: portare acqua pulita ai villaggi più poveri del nostro pianeta come in Etiopia, aiutare con il micro-credito le donne a diventare economicamente indipendenti e sfamare i loro figli, distribuire sementi ai piccoli contadini indiani, far sì che ogni scuola garantisca un pasto nutriente ai nostri bambini, prevenire lo spreco in Italia.

Anche il mondo dello sport si è unito ad ActionAid per dire basta alla fame. La campagna, infatti, ha visto come sostenitori numerose rappresentative del mondo dello sport nazionale, tra le quali anche la Federazione Italiana Nuoto.

ANFFAS - OSTIA

Anffas Ostia, Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, e la Federazione Italiana Nuoto insieme per abbattere ogni barriera e dare l'opportunità a tutte le persone con qualsiasi tipologia di disabilità di potersi avvicinare al nuoto. Il Polo Natatorio infatti sarà la prima struttura pubblica a permettere alle persone carrozzate, senza o ridotta mobilità, di poter accedere in vasca senza alcun problema. Il 21 Ottobre Anffas Ostia Onlus ha donato alla Federazione Italiana Nuoto un sollevatore mobile motorizzato a disposizione di tutte le persone con disabilità.

IL NUOTO A FAVORE DELLA FIBROSI CISTICA

L'estate scorsa si è svolto un evento di solidarietà promosso dall'associazione "Smile for Onlus" che ha coinvolto circa quaranta piscine del Veneto. Tutti coloro che nuotavano nei vari impianti potevano donare un contributo a favore della Lega Italiana Fibrosi Cistica, una malattia genetica che colpisce soprattutto polmoni e pancreas.

La manifestazione è partita ufficialmente dal Centro Federale di Alta Specializzazione "Alberto Castagnetti" di Verona e presso l'ospedale di Borgo Trento della città Scaligera è stato consegnato l'assegno di solidarietà di 10.250 euro. La consegna è avvenuta alla presenza, fra gli altri, della presidente di "Smile for Onlus" Cinzia Rampazzo, ex azzurra di nuoto e attualmente assessore allo sport di Padova, accompagnata dal vicepresidente Marco Domeneghetti, del vicepresidente Eugenio Bertolotti, e del segretario Renzo Dal Cortivo della Lega Fibrosi Cistica del Veneto, del direttore del Centro Federale di Verona, Alberto Nuvolari, dei rappresentanti della Polizia Stradale che ha seguito tutte le tappe regionali. Ha fatto gli onori di casa il dottor Ciro D'Orazio, del Centro Fibrosi Cistica dell'Ospedale di Verona, che ha ringraziato per il contributo e spiegato l'impegno costante del Centro per la ricerca atta a migliorare le condizioni dei malati ed aumentare l'aspettativa di vita.



SEZIONE VII

AREA ECONOMICA

Overview

Provenienza delle risorse

Destinazione delle risorse

Patrimonio ed equilibri finanziari

Valore aggiunto

OVERVIEW

Risultato gestionale

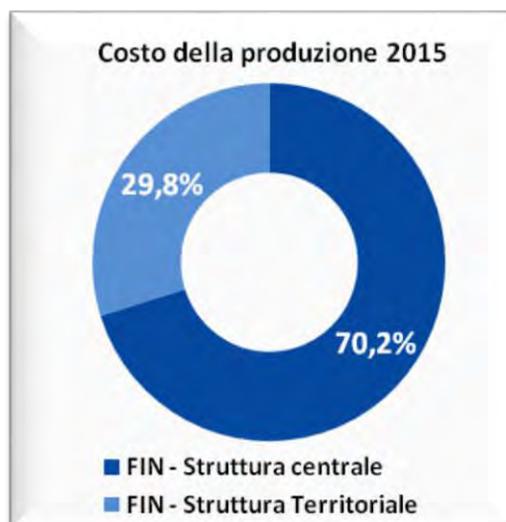
La FIN non ha finalità di lucro ed esercita la propria attività nella continua ricerca dell'efficacia e dell'efficienza operativa. Nell'esercizio 2015 la Federazione ha chiuso il Bilancio con un avanzo economico pari a 476.518 euro, a fronte di un **valore della produzione di 46.463.520 euro**.

Valori in €	2015	2014	Variazioni
Ricavi d'esercizio	46.463.520	44.537.046	1.926.474
Costi d'esercizio	46.043.886	44.263.723	1.807.163
RISULTATO ECONOMICO	476.518	480.983	(4.465)

Il risultato d'esercizio – che migliora l'avanzo economico dell'esercizio precedente di € 113.902 (+31%) – conferma la linea federale orientata: **a)** da un lato all'innalzamento degli standard di servizio nei confronti delle società affiliate.

L'obiettivo della scelta è migliorare i risultati sportivi che costituiscono, oltre che la ragion d'essere della Federazione, anche un importante volano promozionale nella crescita delle entrate di natura extra-associativa (vedi sponsorizzazioni, diritti di immagine e frequenza impianti da parte del movimento); **b)** dall'altro lato a contenere le spese gestionali e ad attuare politiche di autofinanziamento, senza peraltro compromettere la bontà nello sviluppo dei programmi tecnico – sportivi.

La distribuzione complessiva delle grandezze economiche vede una prevalenza della FIN Centrale tanto nel reperimento delle risorse economiche quanto nella loro destinazione verso le attività istituzionali.

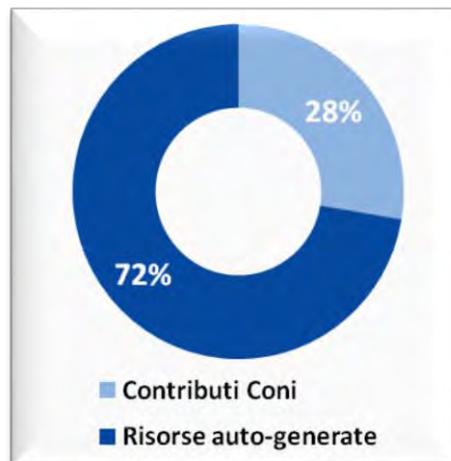


PROVENIENZA DELLE RISORSE

Autonomia
finanziaria

Con l'esercizio 2015 la FIN conferma la sua capacità di auto-generazione delle risorse economiche, riconducibili principalmente alla sua attività istituzionale. Al netto dei contributi del CONI infatti, la Federazione è stata capace di generare un valore pari a 33.614 mg/€, **pari a una capacità di generazione autonoma del 72%**, euro contro i 12.849 mg/€ euro rappresentati dai Contributi erogati dal CONI.

- **Valore della produzione** **46.463.520**
- **Contributi CONI** **12.849.047**
- **Risorse auto-generate** **33.614.473**



Le risorse auto-generate sono quelle derivanti dall'erogazione dei servizi che la Federazione offre ai propri interlocutori istituzionali e commerciali, secondo il modello della matrice servizi/stakeholders che sta alla base dell'azione federale.

Nel 2015, **le aree di attività FIN hanno contribuito alla formazione di ricavi per 35.414 mg/€, ovvero il 76% di quelle complessive.**

RISORSE AUTOGENERATE

CONTRIBUTI PER IMPIANTI	€ 3.762.697*
QUOTE DEGLI ASSOCIATI	€ 19.275.986 €
MANIFESTAZIONI	€ 1.098.096
SPONSORSHIP	€ 1.467.041
GESTIONE IMPIANTI	€ 9.810.653

() Parte dei contributi CONI (1.800 mg/€) sono finalizzati alla gestione dell'impianto del Foro Italico è, dunque, sono da considerarsi a tutti gli effetti quale corrispettivo per il servizio offerto al Comitato Olimpico.*

La principale risorsa economico – finanziaria della FIN è rappresentata dalle **Quote degli Associati**, ovvero dai ricavi generati dal versamento delle quote di affiliazione e tesseramento da parte delle società/associazioni sportive e dagli atleti, nonché dalle entrate derivanti dai servizi ad essi forniti dalla federazione. In modo particolare:

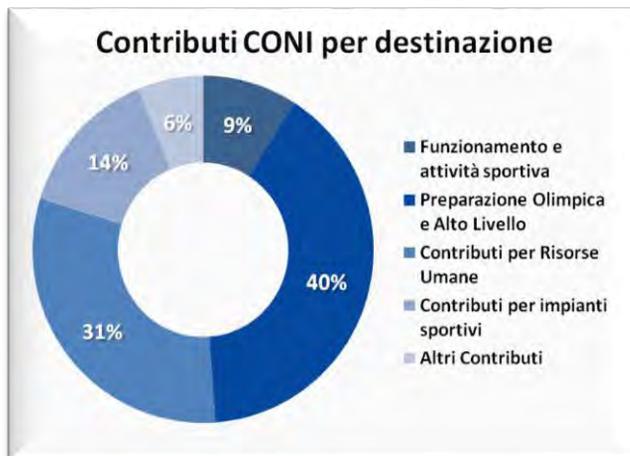
- Tesseramenti e affiliazioni;
- Diritti di segreteria;
- Rilascio brevetti ;
- Iscrizione a campionati e tasse gara;
- Iscrizione a corsi;
- Omologazione di impianti.

Complessivamente le risorse prodotte sono state pari a 19.276 **mgl/€ (pari al 41% del valore della produzione complessivo)**, così suddivise per tipologia di prestazione:

Quote degli associati				
Valori in €	FIN Centrale	FIN OT	Totale	%
Quote di affiliazione	751.181	15.010	766.191	4%
Quote di tesseramento	4.263.897	1.313.710	5.577.607	29%
Multe e tasse gara	1.005.433	3.824.515	4.829.948	25%
Diritti di segreteria	156.361	301.211	457.572	2%
Quote iscrizioni a corsi	1.623.210	3.522.058	5.145.268	27%
Rilascio brevetti	2.062.113	104.368	2.166.481	11%
Quote per licenze	332.920	-	332.920	2%
Totale	10.195.115	9.080.872	19.275.987	100%

I contributi del CONI

La seconda fonte di finanziamento delle attività federali è rappresentata dai **Contributi erogati dal CONI** che nel corso del 2015 sono stati pari a **12,849 mgl/€** (con un incremento del 14,7% rispetto al 2014) e hanno avuto la seguente destinazione:

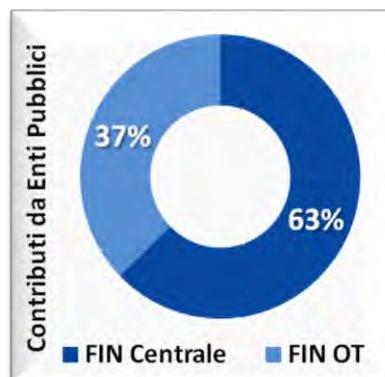


valori in €	2015	2014	Variazioni	%
Funzionamento e attività sportiva	1.152.539	965.987	186.552	19,3%
Preparazione Olimpica e Alto Livello	5.125.654	3.884.299	1.241.355	32,0%
Contributi per Risorse Umane	3.971.854	3.995.214	(23.360)	-0,6%
Contributi per impianti sportivi	1.800.000	1.800.000	-	0,0%
Altri Contributi	799.000	556.000	243.000	43,7%
Totale	12.849.047	11.201.500	1.647.547	14,7%

I contributi della PA

I contributi ricevuti da **Stato, Regioni ed Enti Locali** nel 2015 sono stati pari a **€1.963 mgl/€** (con un decremento pari all'11% rispetto all'esercizio precedente). La maggior parte dei contributi sono stati erogati a fronte della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e per il sostegno delle attività sviluppate dalla FIN a livello locale. Come per l'anno precedente si segnalano i principali finanziatori delle somme afferenti alla struttura centrale:

- Comune di Trieste
- Comune di Riva del Garda (TN)
- Comune di Milano
- Comune di Sant'Angelo Lodigiani (LO)



I contributi della
PA

La seguente tabella illustra in dettaglio i contributi, erogati dalla pubblica amministrazione, afferenti alla struttura territoriale:

Valori in €	Contributi delle Regioni	Contributi delle Province	Contributi dei Comuni	Totale
CR Sardegna	8.884	-	-	8.884
CR Piemonte	30.000	-	-	30.000
CR Friuli Venezia Giulia	12.000	-	-	12.000
CR Sicilia	5.940	-	35.140	41.080
CR Basilicata	2.248	-	-	2.248
CP Bolzano	-	11.000	-	11.000
CP Trentino	-	28.360	13.000	31.360
CR Lombardia	-	-	525.765	525.765
CR Veneto	-	-	15.500	15.500
CR Umbria	-	-	43.537	43.537
Totale	59.071	39.360	632.942	731.373



Eventi e sponsor

I ricavi derivanti dall'**organizzazione di manifestazioni nazionali/internazionali** (ai quali afferiscono gli introiti da diritti televisivi, i contributi da federazioni, entrate per l'attività di ticketing, ecc.) e dalle **sponsorizzazioni** nel 2015 sono stati pari a 2.565 mg/€ con una diminuzione rispetto al 2014 di 179 mg/€ (pari al -6,5%).

Valori in €	2015	2014	Variazione
Ricavi da manifestazioni	1.098.096	658.866	439.230
Sponsorizzazioni	1.467.041	2.085.433	(618.392)
TOTALE	2.565.137	2.744.299	(179.162)

Tra i principali **sponsor e fornitori ufficiali** della Federazione figurano marchi di primarie realtà del panorama imprenditoriale nazionale.

Altri ricavi e gestione Impianti

Sotto la voce **Altri ricavi della gestione ordinaria** sono state registrate attività pari a 9.811 mg/€, con un incremento rispetto al 2014 pari all'8,3%. Questi ricavi riguardano le attività realizzate presso i Centri Federali Nazionali, relative alla vendita di spazi acqua, agli ingressi e ai corsi nuoto nonché le attività di organizzazione di corsi nuoto e di gestione degli impianti in concessione all'Organizzazione Periferica.

Valori in €	2015	2014	Variazione
Contributi per utilizzo spazi acqua, oltre a corsi nuoto, nuoto libero, altro	9.810.653	9.056.317	754.336
TOTALE	9.810.653	9.056.317	754.336

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Spesa federale

Il **costo della produzione** legati alle attività sostenute dalla Federazione nel 2015 ammontano a 46.044 mgl/€, con un aumento del 4,1% rispetto al 2014.

Valori in €	2015	2014	Variazione	%
Costo della produzione - FIN Centrale	32.306.865	30.159.705	2.147.160,00	7,1%
Costo della produzione - FIN Org.ne Terr.le	13.737.020	14.077.017	(339.997,00)	-2,4%
Totale	46.043.886	44.236.723	1.807.163	4,1%

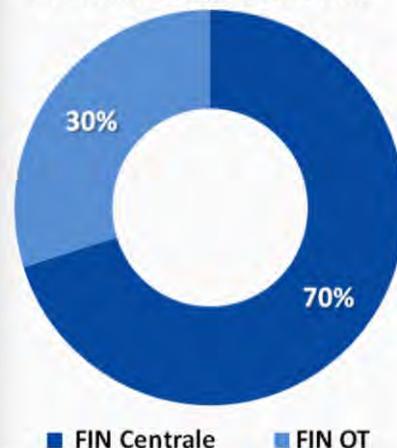
L'84% delle risorse a disposizione sono state destinate alle attività sportive e per il supporto tecnico mentre la restante parte, pari a 7.432.mgl/€, è stata assorbita dal funzionamento e dai costi di struttura.

Valori in €	2015	2014	Variazione	%
Spesa per attività sportiva	38.611.674	36.282.078	2.329.596	6,4%
Spesa per funzionamento	7.432.211	7.954.644	522.433	-6,6%
Totale	46.043.885	44.236.722	1.807.163	4,1%

La distribuzione delle risorse sulle aree di azione federale ha privilegiato la PO/AL e l'attività agonistica sviluppata a livello territoriale. I due obiettivi hanno assorbito un budget complessivo pari al 32,1% (in leggero aumento rispetto al 2014) dei ricavi complessivi della Federazione.

Altro ambito di intervento cui sono stati destinati fondi federali è stata la gestione degli impianti sportivi (24,4% dei ricavi, rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente), data l'importanza strategica nello sviluppo dei programmi tecnico-sportivi e nell'azione di radicamento territoriale e di promozione del movimento natatorio.

Costo della produzione



% di spesa per destinazione

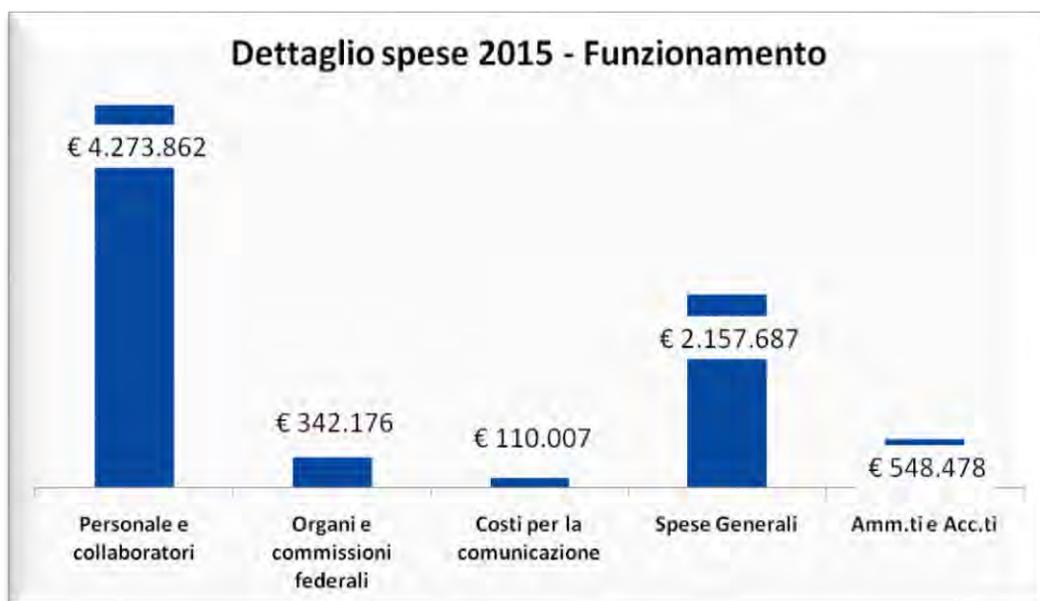


Costo delle attività

La destinazione complessiva della spesa per attività sportiva del 2015 è indicata come segue.



La seconda grande area di destinazione delle risorse federali è rappresentata dal Funzionamento e dai Costi di Struttura, ovvero l'insieme delle attività che sottendono ai processi di struttura. Nel 2015 è stato confermato l'andamento registrato nel precedente periodo con un risparmio pari al 6,6% rispetto al 2014. I costi dell'esercizio sono stati così suddivisi sui canali di spesa:



PATRIMONIO ED EQUILIBRI FINANZIARI

Patrimonio e
garanzia dei terzi

Nel 2015 il patrimonio complessivo della Federazione ammonta a € 2.569 mgl/€, con una variazione positiva rispetto all'anno precedente pari a € 476.518 (+22,8%), dovuta all'avanzo d'esercizio del 2014. Questo è andato ad incrementare il fondo di dotazione e le riserve a disposizione a garanzia dei terzi sugli equilibri finanziari.

Valori in €	Spesa Federale	Risultato d'esercizio	Fondo di Dotazione	Riserve disponibili	Patrimonio Netto
Valori al 31/12/2013	47.214.617	367.081	1.240.000	4.857	1.611.938
Valori al 31/12/2014	45.270.958	480.983	1.392.000	219.938	2.092.921
Valori al 31/12/2015	46.411.108	476.518	1.410.000	682.921	2.569.439
Destinazione risultato al 31/12/2015		(4.465)	18.000	462.983	-
Totale		-	1.410.000	682.921	2.569.439

Il patrimonio presenta, inoltre, una struttura finanziaria «solida», capace garantire copertura piena alle passività della federazione. In particolare, l'anno 2015 si è chiuso con le seguenti grandezze finanziarie:

CREDITI: 9.347.316 €
DISPONIBILITA': 13.098.169 €
DEBITI: 12.261.311 €



VALORE AGGIUNTO

Valore Aggiunto
2015

La determinazione e la distribuzione del Valore Aggiunto, alle principali categorie stakeholder della Federazione, costituiscono l'anello di congiunzione tra i dati economici e finanziari e la rendicontazione sociale.

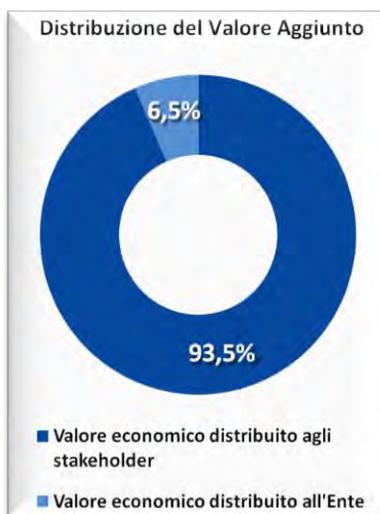
Nel corso del 2015, il valore generato dalla Federazione Italiana Nuoto è quantificabile in 46.464 mg/€, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 4,3%. Questa variazione in positivo è imputabile, in modo particolare, all'aumento dei contributi ricevuti dal CONI (pari al 14,7%), dai ricavi per manifestazioni internazionali (+72,3%) e dagli Altri Ricavi della Gestione Ordinaria (+15,7%) relativi, in particolare, alle attività realizzate presso i Centri Federali Nazionali. A fronte di questo lieve incremento del valore generato, **la Federazione ha aumentato anche il livello di ricchezza distribuito agli interlocutori del 3,1%** a seguito della diminuzione dell' 1,3% registrata nel 2014. Il mantenimento degli standard di remunerazione degli stakeholder è stato reso possibile grazie all'importante politica di autofinanziamento messa in atto dalla Federazione negli esercizi precedenti.

Determinazione
del Valore
Aggiunto

valori in mg/€	2015	2014	Variazione	%
Contributi Coni	12.849	11.202	1.648	14,7%
Contributi Stato, Regioni, Enti Locali	1.231	1.414	-183	-12,9%
Quote degli Associati	10.195	10.030	165	1,6%
Ricavi da manifestazioni internazionali	1.080	627	453	72,2%
Ricavi da manifestazioni nazionali	-	25	-25	-100,0%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	1.467	2.085	-618	-29,6%
Altri ricavi della gestione ordinaria	5.143	4.446	698	15,7%
Totale Struttura Centrale	31.965	29.829	2.138	7,2%
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	731	791	-60	-7,6%
Quote degli associati	9.081	9.299	-218	-2,3%
Ricavi da manifestazioni	18	7	11	157,1%
Altri ricavi della gestione	4.667	4.611	57	1,2%
Totale Struttura Territoriale	14.497	14.708	-210	-1,4%
Valore Aggiunto Caratteristico	46.462	44.537	1.928	4,3%

Distribuzione della
ricchezza
agli stakeholder

Valori in mg/€	2015	2014	Delta	%
Valore economico distribuito agli stakeholder	43.429	42.125	1.304	3,1%
Costi operativi	24.566	23.817	749	3,1%
Remunerazione dei dipendenti	3.803	3.988	-185	-4,6%
Remunerazione dei collaboratori	12.733	12.971	-238	-1,8%
Remunerazione dei finanziatori	155	99	56	55,7%
Remunerazione P.A.	128	152	-24	-15,6%
Contributi al sistema sportivo	2.283	1.459	824	56,5%
Altri proventi ed oneri	-240	-362	-122	-33,7%
Valore economico distribuito all'ente	3.035	2.412	623	25,8%
Ammortamenti, svalutazioni	376	345	31	9,3%
Accantonamenti per rischi	2.182	1.587	595	37,5%
Accantonamenti e riserve (utile d'esercizio)	477	481	-4	-0,9%



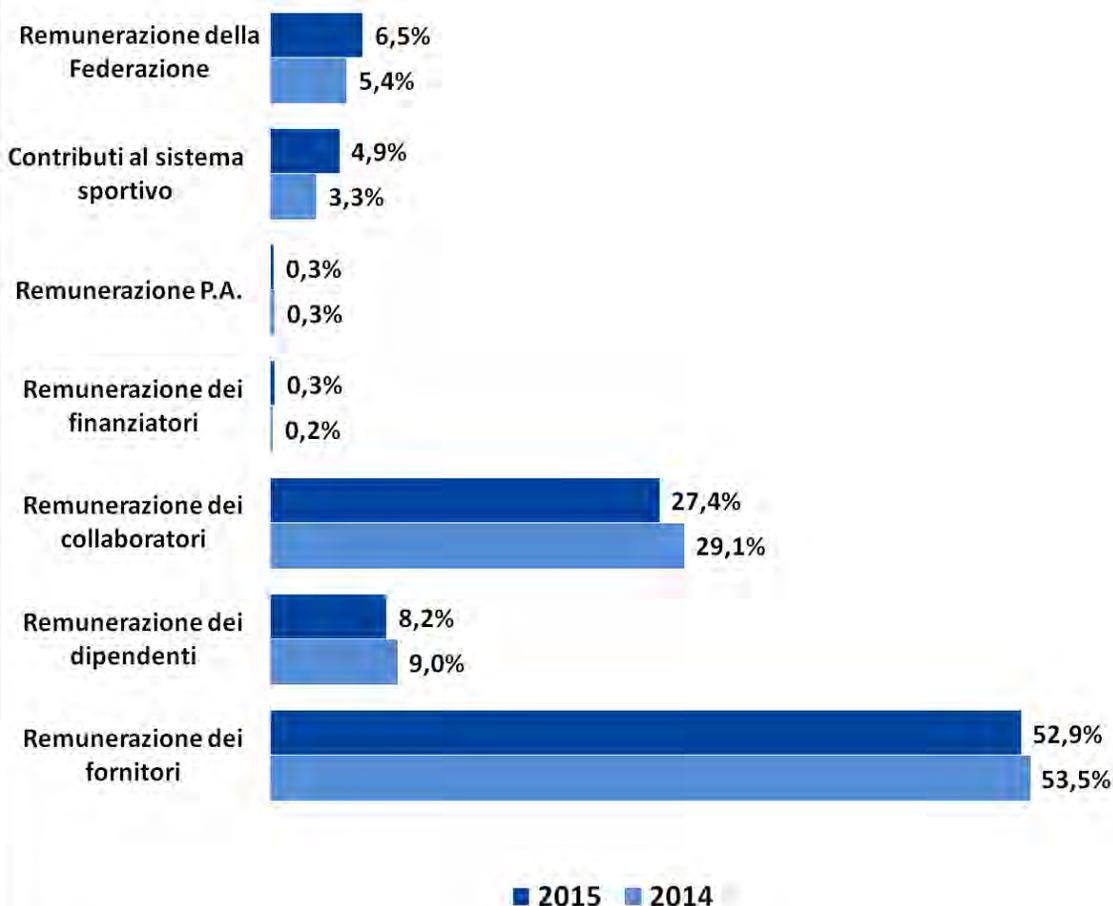
Ricchezza distribuita

Il Valore aggiunto è stato ripartito, ai seguenti d'interesse della FIN:

- La quota più importante di Valore Aggiunto riguarda i Costi Operativi e quindi la spesa, sostenuta dalla Federazione, nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività Federale. Questa ammonta a €24.565.970, rappresentando il 52,9% del totale e il 3,14% più elevata rispetto all'esercizio precedente. La spesa segue le procedure negoziali fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede per i fornitori l'iscrizione all'Albo.
- Al personale dipendente, che rappresenta coloro che hanno un contratto di lavoro determinato o indeterminato con la Federazione, la remunerazione è stata pari a 3.802.854 € (circa l'8% del totale e il -4,64% rispetto all'esercizio precedente).
- Il personale non dipendente, invece, comprende tutti coloro che collaborano, a titolo oneroso, con la Federazione ma non hanno un contratto di lavoro subordinato con essa. Nel 2015 la remunerazione di questa categoria è stata pari a 12.733.027€ (che rappresenta il 27,4% del totale ed è risultato in diminuzione dell'1,83% rispetto al 2014).
- Ai Finanziatori di capitale di credito (ovvero le banche), che vengono remunerati attraverso gli oneri finanziari, nel 2014 è stata distribuita una quota pari a 154.813 € (circa lo 0,3% del totale e il 55,73% in più rispetto al 2014).
- La remunerazione della Pubblica Amministrazione nel 2014 è stata pari a 128.352 € (circa lo 0,3% del totale e il -15,5% rispetto al 2014). La sua remunerazione avviene attraverso il pagamento delle imposte indirette e dirette sul reddito dell'esercizio, ed è traducibile come il beneficio economico che lo Stato trae dall'operato della Federazione in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della nazione.
- Alle associazioni e società sportive affiliate, nel 2014, è stata riconosciuta una quota pari a 2.283.386€ (il 4,91% del totale e il 56,5% in più rispetto al 2014). Esso rappresenta i contributi che la Federazione eroga ad associazioni e terzi per il sostegno dell'attività sportiva e la preparazione atletica. Questa voce esprime, inoltre, l'attenzione della Federazione nei confronti dell'universo di realtà sportive che la circondano.

Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato quindi pari a 43.428.806€, il 3,10% in più rispetto al 2014, stante la presenza di oneri e proventi straordinari pari a -239.597€.

Distribuzione del Valore Aggiunto agli Stakeholder



Ricchezza
trattenuta
dall'ente

Il valore che, invece, è stato distribuito alla Federazione, in quanto considerata stakeholder a se stante, è stato pari a 3.034.714€ (pari al 6,5% del totale). Questo valore è ottenuto considerando la presenza di ammortamenti, accantonamenti e l'utile dell'esercizio, che nel 2015 è stato pari a 476.518€ e che viene accantonato per il periodo successivo.

SEZIONE VIII | **AMBIENTE**

Consumi

Misure Ecosostenibili

Rifiuti

CONSUMI

Le tematiche della green economy sono aspetti verso i quali il mondo delle attività di produzione di beni e servizi devono ormai costantemente confrontarsi.

Il perimetro di rendicontazione della performance ambientale è dato dai consumi dei principali fattori produttivi (carta, acqua, gas, energia elettrica), che nel 2015 sono così ripartiti.

Dati in quintali	CFN	UFFICI FIN	TOTALE
Carta	~16	~50	~66
Cartone	~ 8	~2	~10
Carta da imballaggio	~ 3	0	~3
TOTALE	~ 27	~52	~79

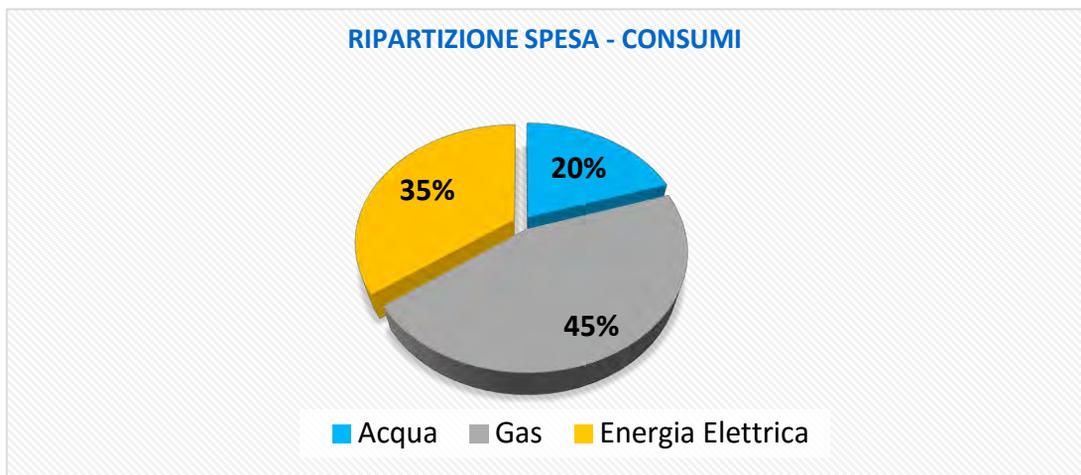
Fattori produttivi:	Consumi nel 2015
Acqua	280 mg/mc *
Gas	2 mln/smc **
Energia Elettrica	5 mln/kwh ***

* metri cubi. La principale fonte di approvvigionamento è quella comunale.

** standard metri cubi

*** kilowatt

Il totale dei consumi è qui sotto espresso in percentuale, suddiviso tra i seguenti fattori produttivi:



MISURE ECOSOSTENIBILI

L'**acqua** è interamente acquisita presso gli impianti idrici di proprietà dei Comuni laddove hanno sede gli impianti. Costituisce una risorsa imprescindibile per lo svolgimento delle attività natatorie, prevede vari tipi di operazioni come il *ricircolo*, la *filtrazione*, la *sterilizzazione*, la *reintegrazione di acqua nuova* e il *riscaldamento*.

Per questi tipi di intervento ed altri ancora per la regolare erogazione del servizio, sono necessarie due fonti energetiche: l'energia termica o **gas**, e la forza motrice o **elettricità**.

Al fine di coniugare la riduzione dei costi e l'impatto ambientale, senza mai rinunciare al massimo livello qualitativo, la FIN sta investendo sempre più in termini di adeguamento tecnico e normativo dei suoi impianti, in un'ottica di continua ricerca ed implementazione di **fonti energetiche alternative**.

Basti pensare che In tutti i CFN sono già attivi dei sistemi integrati di **recupero energetico sul fluido** (acqua), e che ad Ostia e Frosinone avviene proprio attraverso l'utilizzo di appositi Pannelli Solari. Rispetto al **gas metano**, invece, sono stati adottati diversi sistemi di tecnologia avanzata, in particolare presso i CFN di Verona, Ostia, Pietralata e Trieste, dove sono entrati in funzione cogeneratori e caldaie di condensazione a bassa temperatura.

A dimostrazione di quanto la FIN intenda crescere, anche in tal senso, sono attualmente in corso numerosi studi, in collaborazione con l'Enel in particolare, per valutare efficaci misure energetiche alternative anche nei CFN di Ostia e Trieste.



RIFIUTI

Carta

La maggior parte dei rifiuti prodotti è costituita da materiale cartaceo il cui smaltimento è affidato alle varie imprese di pulizia che assicurano il massimo grado di riciclaggio.

Rifiuti Speciali

La raccolta e lo smistamento dei rifiuti vengono effettuate con attenzione alla gestione dei “rifiuti speciali” (cartucce toner esaurite e/o difettose e prodotti assimilabili, nastri inchiostriati, ecc.), che vengono ritirati e smaltiti direttamente dal fornitore.

La quasi totalità delle cartucce toner utilizzate dalla FIN è del tipo «rigenerato», per ridurre l’impatto ambientale di questa tipologia di consumi.

Scarichi delle acque

Per la gestione degli scarichi delle acque, data la *criticità* del processo, la Federazione intende, per il prossimo triennio, avviare uno studio ad hoc al fine di implementare azioni rivolte a ottimizzare il processo.

Plastica

Tra i materiali da imballaggio in transito presso i CFN si segnalano ~ 21 quintali di involucro di prodotti chimici ad uso delle piscine. Tali materiali sono oggetto di **integrale smaltimento differenziato trattandosi di rifiuti speciali**.



APPENDICE

GRI Content Index

Le nostre medaglie

INFORMATIVE GENERALI STANDARD	Numero di pagina
STRATEGIA E ANALISI	
G4-1	p. 5
PROFILO ORGANIZZATIVO	
G4-3	Copertina, p.6
G4-4	p. 17
G4-5	p. 6
G4-6	p. 17, la FIN opera in Italia.
G4-7	p. 17
G4-8	p. 17, 19
G4-9	p. 99, 121
G4-10	p. 99, 100
G4-11	p. 99
G4-12	p. 43, 132
G4-13	p. 19
G4-14	La FIN al 2015 non ha adottato l'approccio precauzionale.
G4-15	Carta Olimpica, Statuto e Regolamenti FINA, LEN, ILS, ILSE.
G4-16	Pag. 37, 43
ASPETTI DELLA SOSTENIBILITÀ IDENTIFICATI E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	
G4-17	p. 55 – 57, 130 – 133
G4-18	p. 7 - 13
G4-19	p. 11, 12
G4-20	p. 11, 12
G4-21	p. 11, 12
G4-22	Non ci sono state ripetizioni di informazioni rispetto ai precedenti report.
G4-23	p. 11- 12
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
G4-24	p. 9, 43
G4-25	p. 9
G4-26	p. 9, 45 - 48
G4-27	La Federazione ha preso atto di tutte le comunicazioni pervenute attraverso il coinvolgimento degli stakeholder. Nel periodo di rendicontazione non sono state evidenziate criticità rilevanti per la gestione di esercizio.
PROFILO DEL REPORT	
G4-28	p. 6
G4-29	Bilancio di Sostenibilità 2014
G4-30	La FIN pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità.

INFORMATIVE GENERALI STANDARD		Numero di pagina
G4-31		p. 6
G4-32		p. 7, 141 – 143
G4-33		p. 7
GOVERNANCE		
G4-34		p. 31 – 33
ETICA E INTEGRITÀ		
G4-56		p. 18
INFORMATIVE SPECIFICHE STANDARD		
DMA E INDICATORI		Numero di pagina
CATEGORIA: ECONOMICA		
ASPETTO: PERFORMANCE ECONOMICA		
G4-DMA		p. 121
G4-EC1		p. 130 – 133
G4-EC3		p. 105
G4-EC4		p. 122
ASPETTO: ASPETTI ECONOMICI INDIRETTI		
G4-DMA		p. 108
G4-EC7		p. 108
ASPETTO: ALLOCAZIONE DELLE RISORSE		
G4-DMA		p. 127 - 128
CATEGORIA: AMBIENTALE		
ASPETTO: MATERIALI		
G4-DMA		p. 137
G4-EN1		p. 135
ASPETTO: ENERGIA		
G4-DMA		p. 136
G4-EN3		p. 135
G4-EN6		p. 136
ASPETTO: ACQUA		
G4-DMA		p. 136
G4-EN8		p. 135
G4-EN9		p. 136
ASPETTO: SCARICHI E RIFIUTI		
G4-DMA		p. 137
G4-EN22		p. 137
G4-EN23		p. 137
ASPETTO: CONFORMITÀ		
G4-DMA		p. 136
G4-EN29		La FIN nel corso del 2014 non ha ricevuto multe o sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti in materia ambientale.
ASPETTO: INVESTIMENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE		
G4-DMA		p.136
G4-EN31		p. 136

INFORMATIVE SPECIFICHE STANDARD	
DMA E INDICATORI	Numero di pagina
CATEGORIA: SOCIALE	
SOTTO-CATEGORIA: PRATICHE LAVORATIVE E LAVORO SOSTENIBILE	
ASPETTO: DIPENDENTI	
G4-DMA	p. 99
G4-LA1	p. 99, 101
G4-LA2	p. 103
G4-LA3	p. 101
ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	
G4-DMA	p. 106
G4-LA6	p. 106
G4-LA7	Non sono presenti dipendenti con elevata incidenza/rischio legato al tipo di occupazione.
ASPETTO: FORMAZIONE E VALUTAZIONE	
G4-DMA	p. 104
G4-LA9	p. 104
G4-LA11	p. 104
ASPETTO: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
G4-DMA	p. 102
G4-LA12	p. 33, 100, 102
SOTTO-CATEGORIA: SOCIETÀ	
ASPETTO: COMUNITÀ LOCALI	
G4-DMA	p. 109
G4-SO1	p. 111 - 119
ASPETTO: ANTI CORRUZIONE	
G4-DMA	p. 96
G4-SO3	p. 96
SOTTO-CATEGORIA: RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	
ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE	
G4-DMA	p. 89 - 90
G4-PR1	p. 89 - 90
ASPETTO: PRIVACY DEL CONSUMATORE	
G4-DMA	p. 44
G4-PR8	Non si sono verificate violazioni della privacy o perdite di dati personali e/o sensibili.



GIOCHI OLIMPICI

MERDAGLIERE
OLIMPICO

				
XIV OLIMPIADE LONDRA 1948		PALLANUOTO		
XV OLIMPIADE HELSINKI 1952				PALLANUOTO
XVII OLIMPIADE ROMA 1960		PALLANUOTO		
XVIII OLIMPIADE TOKYO 1964			TUFFI	
XIX OLIMPIADE CITTA' DEL MESSICO 1968		TUFFI		
XX OLIMPIADE MONACO 1972		TUFFI	TUFFI NUOTO	TUFFI NUOTO (2)
XXI OLIMPIADE MONTREAL 1976		TUFFI	TUFFI PALLANUOTO	
XXII EDIZIONE MOSCA 1980				TUFFI
XXIV EDIZIONE SEUL 1988				NUOTO
XXV EDIZIONE BARCELONA 1992		PALLANUOTO		NUOTO (2)

GIOCHI OLIMPICI

MERDAGLIERE
OLIMPICO

EDIZIONE			
XXVI OLIMPIADE ATLANTA 1996 			PALLANUOTO NUOTO
XXVII OLIMPIADE SIDNEY 2000 	NUOTO (3)	NUOTO (1)	NUOTO (2)
XXVIII OLIMPIADE ATENE 2004 	PALLANUOTO	NUOTO	NUOTO
XXIX OLIMPIADE PECHINO 2008 	NUOTO	NUOTO	
XXX OLIMPIADE LONDRA 2012 		PALLANUOTO	FONDO

IL MEDAGLIERE DEL SALVAMENTO AGONISTICO (1982-2015)

MEDAGLIERE
STORICO

ED.	EUROPEI				WORLD GAMES				MONDIALI			
				TOT				TOT				TOT
1982	2	-	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-
1984	2	2	1	5	-	-	-	-	-	-	-	-
1985	-	-	-	-	8	6	5	19	-	-	-	-
1986	3	5	5	13	-	-	-	-	-	-	-	-
1988	5	6	6	17	-	-	-	-	-	-	-	-
1989	-	-	-	-	8	5	2	15	-	-	-	-
1992	11	6	6	23	-	-	-	-	-	-	-	-
1993	-	-	-	-	4	7	1	12	-	-	-	-
1994	5	2	4	11	-	-	-	-	-	2	-	2
1996	7	5	3	15	-	-	-	-	-	1	2	3
1997	-	-	-	-	7	4	4	15	-	-	-	-
1998	5	5	2	12	-	-	-	-	-	1	1	2
1999	4	3	5	12	-	-	-	-	-	-	-	-
2000	-	-	-	-	-	-	-	-	2	6	1	9

IL MEDAGLIERE DEL SALVAMENTO AGONISTICO (1982-2015)

MEDAGLIERE
STORICO

ED.	EUROPEI				WORLD GAMES				MONDIALI			
				TOT				TOT				TOT
2001	7	7	6	20	2	1	3	6	-	-	-	-
2002	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5	3	9
2003	4	5	8	17	-	-	-	-	-	-	-	-
2004	-	-	-	-	-	-	-	-	7	3	4	14
2005	6	7	4	17	3	6	3	12	-	-	-	-
2006	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4	4	11
2007	17	5	7	29	-	-	-	-	-	-	-	-
2008	?	?	?	58	-	-	-	-	12	3	1	16
2009	?	?	?	116	6	4	6	16	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-	-	-	-	8	4	3	15
2011	10	3	9	22	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-	-	-	-	7	5	3	15
2013	7	5	1	13	5	7	5	17	-	-	-	-
2014	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	8	12
2015	6	7	8	21	-	-	-	-	5	1	5	11

